



Vittoria

Assicurazioni

SOCIETÀ PER AZIONI
SEDE VIA IGNAZIO GARDELLA 2 - 20149 MILANO - ITALIA
CAPITALE SOCIALE EURO 67.378.924 INTERAMENTE VERSATO
CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE DEL REGISTRO
IMPRESE DI MILANO 01329510158 - R.E.A. N. 54871
ISCRITTA ALL'ALBO IMPRESE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE SEZ. I N.1.00014
SOCIETÀ FACENTE PARTE DEL GRUPPO VITTORIA ASSICURAZIONI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI ASSICURATIVI N.008
SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO
DELLA CAPOGRUPPO YAFA S.p.A.

101° esercizio

Relazione e
Bilancio 2022

Assemblea ordinaria
degli Azionisti
del 27 aprile 2023

Indice	pagina
Cariche Sociali	4
Relazione sulla Gestione	7
Prospetti di Bilancio 2022	53
Nota Integrativa	73
Forma e contenuto del Bilancio	73
Stato Patrimoniale Riclassificato	74
Conto Economico Riclassificato	76
Parte A - Criteri di valutazione	77
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico	91
Stato Patrimoniale	91
Conto Economico	120
Prospetti fiscali	129
Parte C - Altre informazioni	132
Allegati alla Nota Integrativa dal n°1 al n° 32	145
Relazione del Collegio Sindacale	205
Relazione della Società di Revisione	213
Sviluppo della Società dalla Fondazione	223

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo ACUTIS	Presidente Emerito
Andrea ACUTIS	Presidente
Adriana ACUTIS	Vice Presidente
Cesare CALDARELLI	Amministratore Delegato
Massimo ANTONARELLI	Amministratore indipendente
Luciano GOBBI	Amministratore indipendente
Josef Karl MAREK	Amministratore indipendente
Giorgio MARSIAJ	Amministratore indipendente
Maria Antonella MASSARI	Amministratore indipendente
Urs MINDER	Amministratore indipendente
Lodovico PASSERIN D'ENTRÈVES*	Amministratore indipendente
Luca PAVERI FONTANA	Amministratore non esecutivo
Giuseppe SPADAFORA	Amministratore non esecutivo
David MONTI	Segretario

**Efficacia della nomina del 28/04/2022 assunta a far data dal 10/06/2022*

COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe CERATI	Presidente
Giovanni MARITANO	Sindaco effettivo
Francesca SANGIANI	Sindaco effettivo
Luca LAURINI	Sindaco supplente
Silvia MOLINO	Sindaco supplente

DIREZIONE GENERALE

Matteo CAMPANER	Direttore Generale
Luca ARENSI	Condirettore Generale
Paolo NOVATI	Condirettore Generale
Enzo VIGHI	Vicedirettore Generale

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

Maria Antonella MASSARI	Presidente non esecutivo indipendente
Luciano GOBBI	non esecutivo indipendente
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Massimo ANTONARELLI	Presidente non esecutivo indipendente
Luciano GOBBI	non esecutivo indipendente
Maria Antonella MASSARI	non esecutivo indipendente

COMITATO FINANZA

Andrea ACUTIS	Presidente non esecutivo
Adriana ACUTIS	non esecutivo
Carlo ACUTIS	non esecutivo
Cesare CALDARELLI	esecutivo
Luciano GOBBI	non esecutivo indipendente
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo
Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo

COMITATO IMMOBILIARE

Andrea ACUTIS	Presidente non esecutivo
Adriana ACUTIS	non esecutivo
Carlo ACUTIS	non esecutivo
Cesare CALDARELLI	esecutivo
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo
Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo

COMITATO PARTI CORRELATE

Maria Antonella MASSARI	Presidente non esecutivo indipendente
Luciano GOBBI	non esecutivo indipendente

Relazione sulla Gestione

Indice

Sintesi dei principali dati della Società	8
Obiettivi strategici	11
Analisi dell'andamento gestionale	12
Rami Danni	16
Saldo tecnico	16
Riassicurazione	21
Prodotti - Ricerca e sviluppo	23
Costi della struttura – lavoro diretto	24
Spese di gestione – lavoro diretto	24
Investimenti patrimoniali	25
Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento	28
Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione	33
Prestito obbligazionario subordinato non convertibile a tasso fisso	33
Risk Report	34
Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi	34
Ruoli e responsabilità	35
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	44
Risorse umane	46
Rapporti con l'Autorità di Vigilanza	47
Requisiti Patrimoniali di Solvibilità	48
Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario per l'esercizio 2022	48
Direzione e coordinamento	49
Rapporti infragruppo e con parti correlate	50
Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2023 ed evoluzione prevedibile della gestione	51
Riparto utili	52

importi in milioni di euro

Sintesi dei principali dati della Società			
	31/12/2022	31/12/2021	Δ
Gestione Danni			
Premi emessi - lavoro diretto Danni	1.325,0	1.263,4	4,9%
(1) - Loss Ratio Conservato	69,2%	60,6%	8,6
(2) - Combined Ratio Conservato	96,3%	87,5%	8,8
(3) - Expense Ratio Conservato	27,1%	26,9%	0,2
Risultato Conto Tecnico Rami Danni (ante trasferimento utile degli investimenti)	50,1	150,7	(66,8)%
Proventi netti ordinari da investimenti	25,0	5,6	n.s.
Proventi netti straordinari da investimenti	7,9	7,2	n.s.
Altri proventi e oneri	4,3	(32,4)	(113,4)%
Imposte	(22,4)	(41,0)	(45,3)%
Risultato Netto Rami Danni	64,9	90,1	(28,0)%
Gestione Vita			
Premi emessi - lavoro diretto Vita	354,3	327,3	8,3%
(4) - Annual Premium Equivalent (APE)	54,0	45,0	20,0%
Rendimento Gestioni separate: Rendimento Mensile	2,90%	3,58%	(0,68)
Rendimento Gestioni separate: Obiettivo Crescita	2,81%	3,07%	(0,26)
Rendimento Gestioni separate: Valore Crescente	4,75%	4,08%	0,67
Rendimento Gestioni separate: Vittoria Previdenza	2,89%	3,02%	(0,13)
Rendimento Gestioni separate: Obiettivo Rendimento	3,00%	3,15%	(0,15)
Patrimonio gestito: totale gestioni separate	1.788,6	1.655,0	8,1%
Patrimonio gestito: Classe D	237,1	195,5	21,3%
Risultato Conto Tecnico Rami Vita	(6,2)	1,6	n.s.
Risultato Netto Rami Vita	(2,3)	11,9	(119,5)%
N° agenzie	490	480	10
N° medio dipendenti	550	538	12
Investimenti con rischio a carico della Società	4.326,9	4.092,6	5,7%
Incidenza Costi della struttura - lavoro diretto	7,4%	7,5%	(0,1)
Proventi netti ordinari e straordinari da investimenti con rischio a carico della Società	63,8	73,9	(13,6)%
Risultato Ante Imposte	84,0	148,1	(43,3)%
Risultato Netto	62,5	102,1	(38,8)%
Patrimonio Netto	768,6	736,5	4,4%
ROE	8,3%	14,6%	(6,3)
Dividendo per azione	0,47	0,47	n.v.

Legenda

- 1) Loss Ratio – lavoro conservato: sinistri di competenza / premi di competenza;
- 2) Combined Ratio – lavoro conservato: (sinistri di competenza + costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi di competenza;
- 3) Expense Ratio – lavoro conservato: (costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi di competenza;
- 4) APE (Premi annui equivalenti): somma del totale dei premi annui e del 10% dei premi unici della nuova produzione.

Signori Azionisti,

Il bilancio del 101° esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione presenta un utile netto di 62.540 migliaia di euro, in diminuzione del 38,8% rispetto al risultato dell'esercizio 2021 (102.051 migliaia di euro). Questo risultato va inquadrato in un quadro economico eccezionalmente negativo, che ha condotto ad un'impennata del tasso di inflazione, causando un rapido e significativo incremento dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali.

La straordinarietà di tale periodo inflattivo ha negativamente influito sul risultato tecnico del segmento assicurativo Danni incidendo, per l'esercizio 2022, sul costo medio dei sinistri dei quali, in aggiunta, si rileva una frequenza in aumento nel segmento RC Auto, a seguito della ripresa della circolazione dopo l'allentamento dei "lockdown" nazionali avvenuti durante il periodo di pandemia. Il progressivo peggioramento dei Rami Danni è conseguente alla maggiore incidenza dei sinistri di importo consistente e alla maggiore periodicità di avvenimento di eventi naturali. In tale contesto, anche la diminuzione del premio medio RCA ha influito negativamente sul risultato tecnico. La Compagnia, di conseguenza, si è attivata per porre rimedio all'insufficienza del premio medio RCA. È in corso, infatti, una progressiva campagna di incremento di tali premi, che esplicherà a pieno il suo effetto nel corso dei prossimi due anni. Anche per quanto attiene l'aumento dei danni derivanti da fenomeni atmosferici, le condizioni contrattuali dei rami maggiormente interessati saranno progressivamente modificate in modo tale da mitigare l'impatto negativo sul risultato. Inoltre, sono stati introdotti criteri più severi per la sottoscrizione di nuovi contratti che prevedono tali garanzie.

Le azioni poste in essere ci portano a prevedere, a partire dal 2023, un progressivo ritorno ai risultati registrati negli esercizi passati, riportando il *combined ratio* conservato attualmente pari a 96,3% (87,5% al 31 dicembre 2021), in linea con gli esercizi precedenti.

Grazie alle azioni commerciali poste in essere, volte al consolidamento e allo sviluppo del portafoglio esistente, la raccolta premi registra un incremento complessivo del 5,6%, principalmente grazie al contributo rilevato nei Rami Elementari (+14,6%). I premi complessivi contabilizzati al 31 dicembre 2022 ammontano a 1.679.423 migliaia di euro (1.590.804 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) con un incremento nei Rami Danni del 4,9% e un incremento nei Rami Vita del 8,3%.

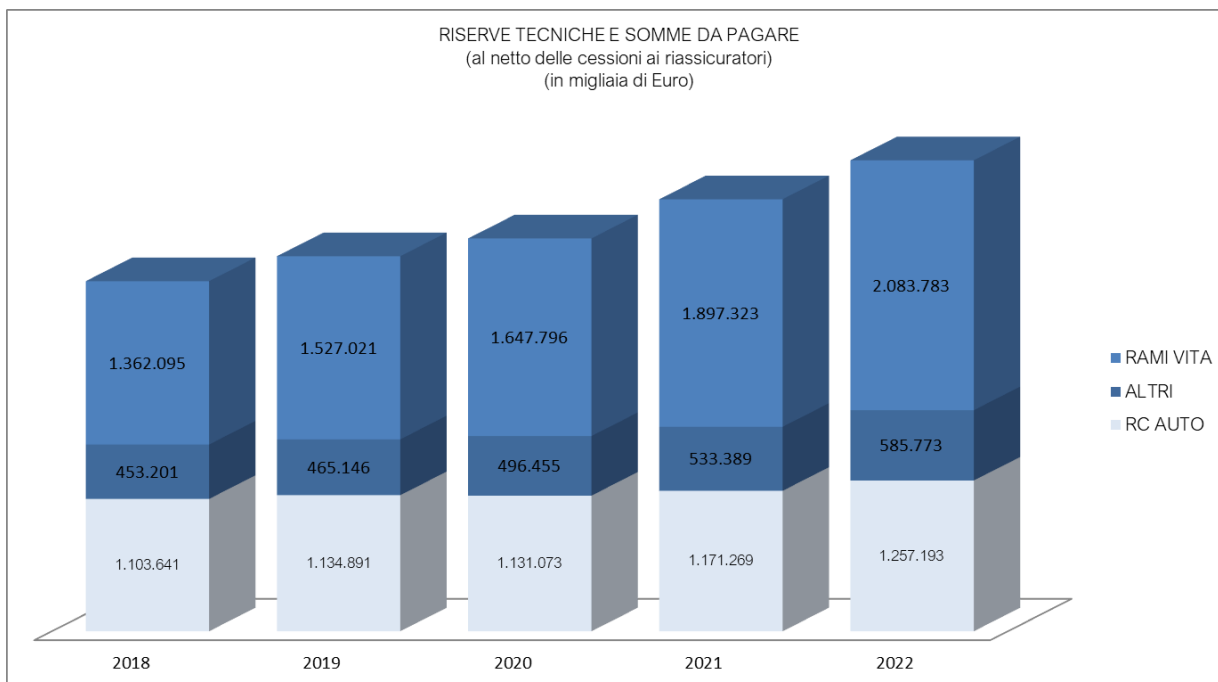
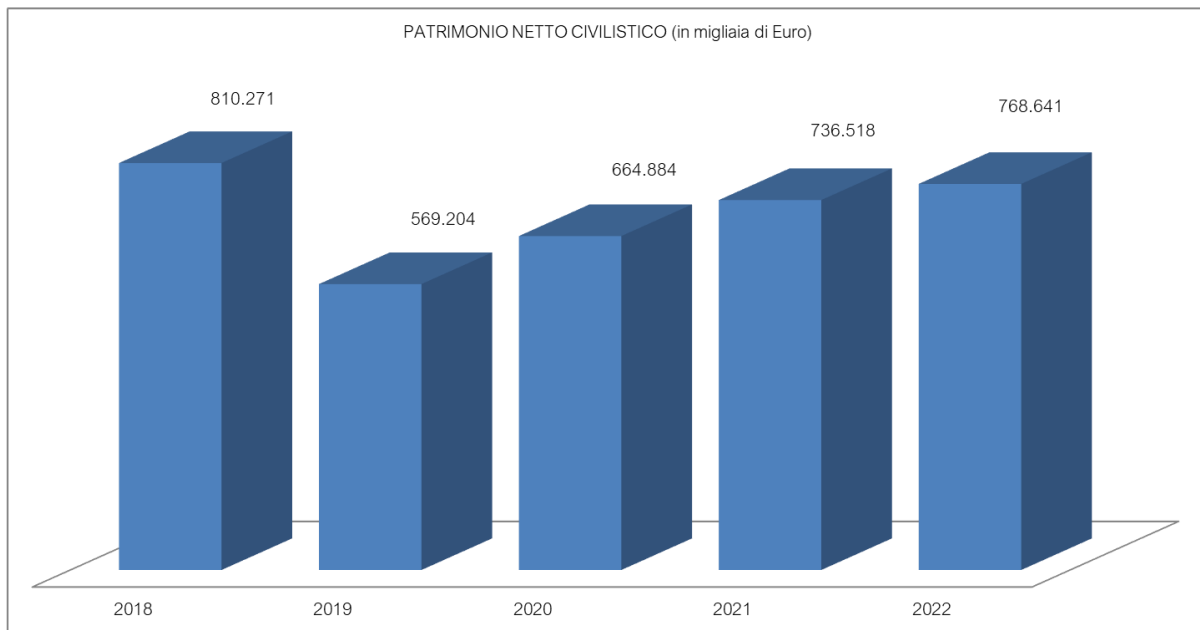
Gli investimenti, più in dettaglio esposti nel capitolo "Investimenti patrimoniali", ammontano complessivamente a 4.563.948 migliaia di euro (+6,4% rispetto al 31 dicembre 2021). L'evoluzione delle politiche monetarie annunciato dalle Banche Centrali verso la fine dello scorso anno (successivamente implementato nel corso del 2022) e l'eccezionalità dei fatti avvenuti nel corso dell'anno causati principalmente dal conflitto russo-ucraino scoppiato verso la fine di febbraio, hanno portato a vendere titoli obbligazionari per 514.551 migliaia di euro di cui 369.332 migliaia di euro relativi a titoli assegnati al comparto durevole, realizzando plusvalenze nette per 8.264 migliaia di euro, di cui 6.725 migliaia di euro relative a titoli assegnati al comparto durevole.

Il patrimonio netto di Gruppo* (principi contabili IAS/IFRS) è pari a 645.270 migliaia di euro, in diminuzione del 23,4% rispetto al patrimonio netto di 842.671 migliaia di euro rilevato al 31 dicembre 2021, per effetto della riduzione del valore di mercato delle attività finanziarie disponibili per la vendita. In relazione alla natura, alle scadenze e alla diversificazione dei titoli obbligazionari in portafoglio, le minusvalenze derivano principalmente dall'andamento dei rendimenti obbligazionari che nell'ultima parte del 2022 hanno registrato un significativo aumento e non derivano da un effettivo peggioramento della qualità del credito degli emittenti. Nel corso del 2022 non si è infatti proceduto a svalutazioni permanenti del loro valore.

L'utile netto di Gruppo è pari a 74.779 migliaia di euro, contro 101.313 migliaia di euro del precedente esercizio (-26,2%).

* La definizione di Gruppo è riferita a Vittoria Assicurazioni S.p.A. e alle imprese da essa consolidate.

I grafici che seguono illustrano l'andamento negli ultimi cinque esercizi del Patrimonio netto civilistico e dell'ammontare delle riserve tecniche gestite dalla Società.



Obiettivi strategici

Vittoria Assicurazioni opera in tutti i rami assicurativi e fonda la propria attività su una lunga esperienza in campo assicurativo, maturata dal 1921 ad oggi, per la tutela delle persone, della famiglia e delle aziende.

L'obiettivo principale è quello di onorare nei tempi previsti e nel modo corretto gli impegni contrattuali nei confronti degli Assicurati, realizzando un adeguato margine di utile.

Questo obiettivo è supportato dal conseguimento della redditività tecnica, da una politica di consolidamento del portafoglio acquisito, dalla fidelizzazione della clientela esistente, ma anche dall'incremento della quota di mercato nei Rami Danni e dall'acquisizione di nuova produzione nei Rami Vita.

Nello svolgimento della propria attività la Compagnia pone attenzione alla gestione del proprio profilo di rischio principalmente attraverso:

- un'accurata tariffazione dei rischi, ottenuta attraverso una segmentazione del portafoglio in cluster di clientela, area geografica e appartenenza a specifici gruppi di interesse;
- un supporto alla rete di vendita (che costituisce il primo filtro nella selezione di portafoglio) attraverso la continua formazione, il sostegno tecnologico costante e un'interfaccia aziendale caratterizzata da una forte tecnicità e snellezza decisionale;
- un management stabile e preparato tecnicamente che garantisce guidelines coerenti nel tempo sia in termini assuntivi che liquidativi;
- una politica di investimento a basso rischio (principalmente di supporto al business tecnico) guidata dal profilo delle passività assicurative, senza però trascurare la ricerca di adeguati rendimenti mediante la diversificazione del portafoglio, ottenuta anche focalizzando gli investimenti immobiliari nel settore corporate, su immobili di qualità e in zone economicamente profittevoli;
- la tutela della solidità patrimoniale della Compagnia e di un equilibrato trade-off tra redditività e requisiti di solvibilità in un'ottica di lungo periodo;
- una governance strutturata ed efficace.

Analisi dell'andamento gestionale

Il prospetto che segue pone a confronto, per ogni Ramo, i premi contabilizzati negli esercizi 2022 e 2021 e il loro apporto alla composizione globale del portafoglio:

CONFRONTO PREMI CONTABILIZZATI LORDI DEGLI ESERCIZI 2022 E 2021

LAVORO DIRETTO E INDIRECTO ITALIANO

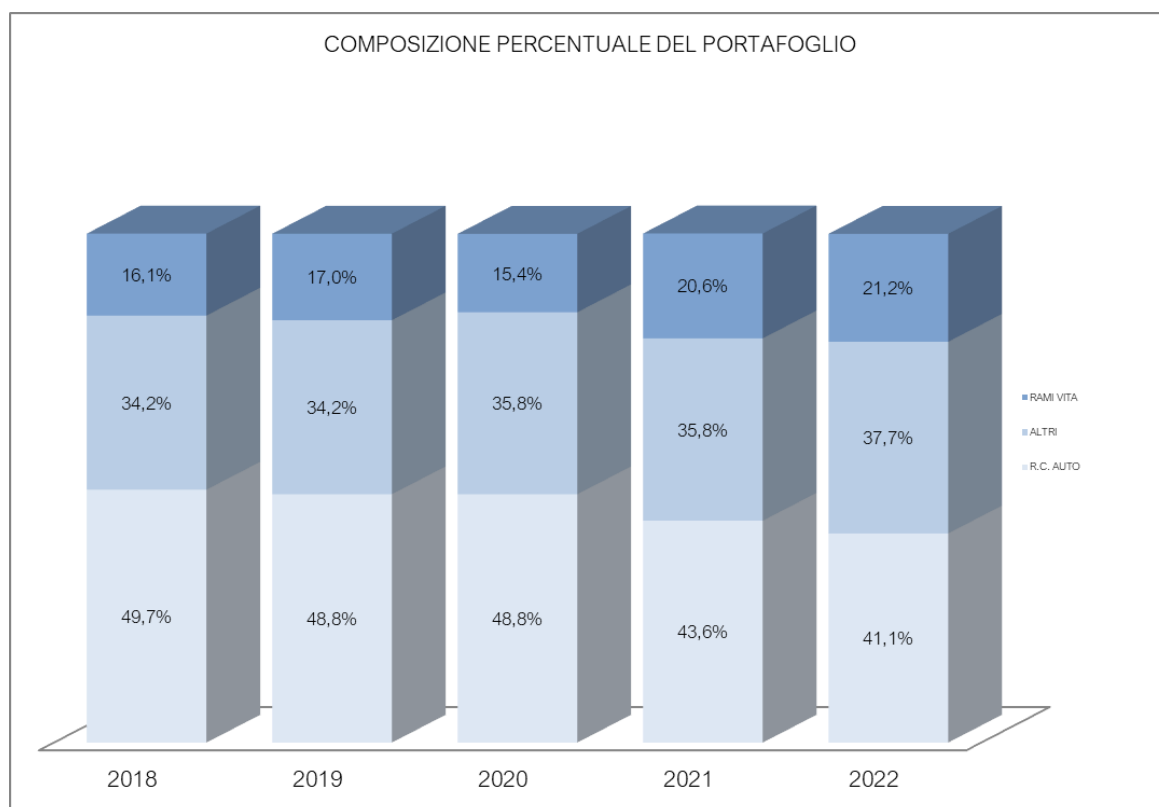
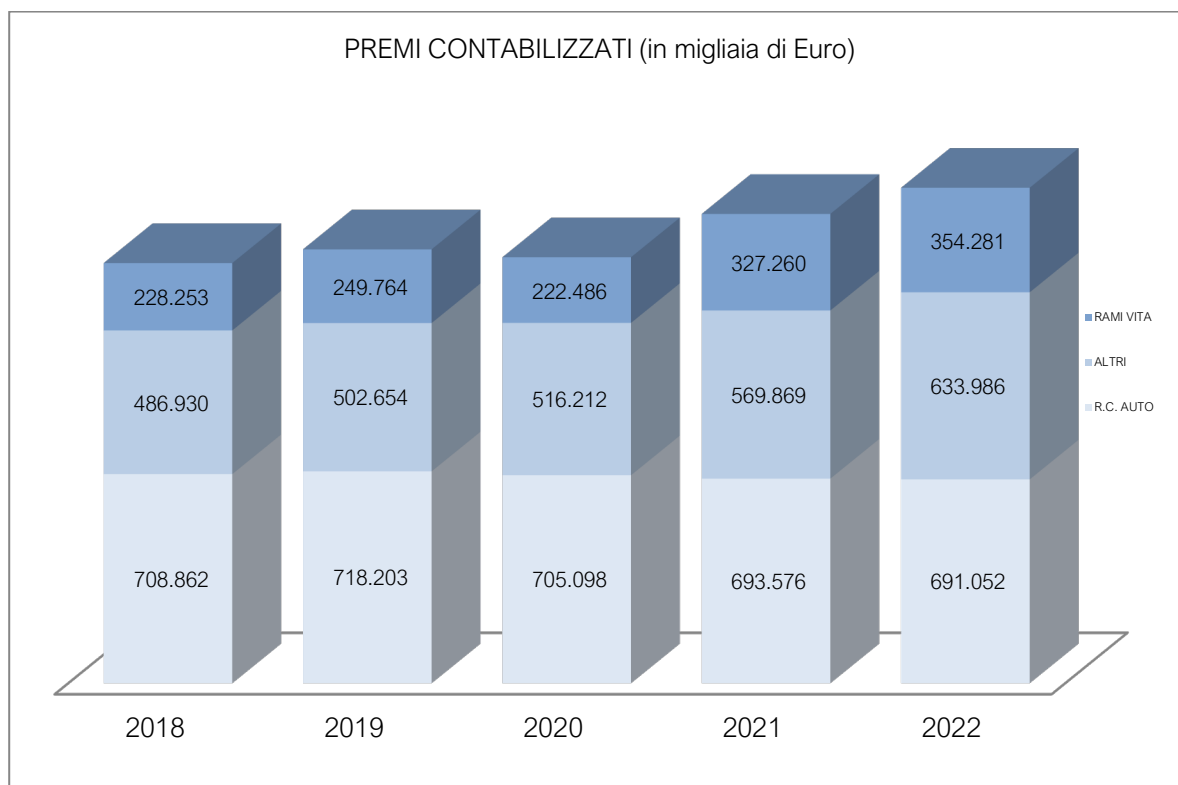
(importi in migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione %	Incidenza % sul portafoglio	
				2022	2021
Lavoro Diretto Italiano					
Rami Vita					
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	269.698	251.520	7,2	16,2	15,8
III Assicurazioni connesse con fondi di investimento	80.265	71.958	11,5	4,8	4,5
IV Assicurazioni malattia	1.956	1.525	28,3	0,1	0,1
V Assicurazioni di capitalizzazione	16	28	-42,9	0,0	0,0
VI Gestione dei fondi collettivi	2.346	2.229	5,3	0,1	0,1
Totale Rami Vita	354.281	327.260	8,3	21,2	20,5
Rami Danni					
Infortuni	107.953	102.421	5,4	6,4	6,5
Malattia	22.394	17.322	29,3	1,3	1,1
Incendio ed elementi naturali	103.077	88.948	15,9	6,1	5,6
Altri danni ai beni	69.621	55.505	25,4	4,1	3,5
R.C. Generale	93.730	85.804	9,2	5,6	5,4
Perdite pecuniarie di vario genere	22.812	15.820	44,2	1,4	1,0
Tutela legale	8.980	8.104	10,8	0,5	0,5
Totale Rami Elementari	428.567	373.924	14,6	25,4	23,6
Corpi di veicoli ferroviari	30	35	-14,3	0,0	0,0
Corpi veicoli aerei	1	1	0,0	0,0	0,0
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	2.568	2.022	27,0	0,2	0,1
Merci trasportate	3.469	3.007	15,4	0,2	0,2
R.C. Aeromobili	1	1	0,0	0,0	0,0
Credito	52	11	n.s.	0,0	0,0
Cauzione	3.678	3.584	2,6	0,2	0,2
Totale Rami Speciali	9.799	8.661	13,1	0,6	0,5
R.C. Autoveicoli terrestri	691.052	693.576	-0,4	41,1	43,6
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.327	1.258	5,5	0,1	0,1
Corpi veicoli terrestri	159.549	153.198	4,2	9,5	9,6
Assistenza	34.744	32.828	5,8	2,1	2,1
Totale Rami Auto	886.672	880.860	0,7	52,8	55,4
Totale Rami Danni	1.325.038	1.263.445	4,9	78,8	79,5
Totale Lavoro Diretto	1.679.319	1.590.705	5,6	100,0	100,0
Lavoro Indiretto Italiano					
Rami Danni	104	99	5,1	0,0	0,0
Totale Lavoro Indiretto	104	99	5,1	0,0	0,0
Totale complessivo	1.679.423	1.590.804	5,6	100,0	100,0

Relativamente al mercato assicurativo italiano, si rileva che i premi al 30 settembre 2022 (Ania Trends) mostrano, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un decremento dei Rami Vita del 11% e un incremento dei Rami Danni del 4,8% (di cui Responsabilità Civile Auto del -2,8%).

I grafici che seguono evidenziano il volume dei premi e la composizione del portafoglio degli ultimi cinque esercizi.

Lavoro Diretto Italiano



Rami Vita

La gamma dei prodotti attualmente distribuiti da Vittoria Assicurazioni copre tutti i comparti assicurativi. Vittoria Assicurazioni distribuisce prodotti che vanno dal risparmio (polizze rivalutabili connesse alla gestione separata), alla protezione (polizze di rischio per il caso di morte, di invalidità e di non autosufficienza) e alla previdenza integrativa (forme previdenziali individuali e fondo pensione aperto). Nella gamma offerta sono presenti, inoltre, polizze finanziarie di tipo Unit Linked e Multiramo (ramo I e ramo III). Le tipologie tariffarie utilizzate sono le miste, le termine fisso, le vita intera e le temporanee, sia nella forma a premio annuo sia in quella a premio unico, nonché tariffe di gruppo per il caso di morte e/o di invalidità. Nei comparti commercializzati sono comprese polizze che prevedono la possibilità di convertire in rendita la prestazione maturata: la conversione avviene alle condizioni in vigore al momento dell'esercizio dell'opzione. Le condizioni contrattuali sono oggetto di costante aggiornamento e sono in linea con il mercato.

Gli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio sono sintetizzati nel prospetto che segue, dove trovano confronto con i dati dell'esercizio precedente:

Portafoglio Rami Vita - Risultati 2022 - Lavoro conservato							(importi in migliaia di euro)	
	Bilancio 2022			Bilancio 2021			Variazione	%
	Classe "C"	Classe "D"	Totale	Classe "C"	Classe "D"	Totale		
Premi di esercizio	269.457	82.610	352.067	251.244	74.188	325.432	26.635	8,2
Altre partite tecniche	811	3.343	4.154	-100	2.438	2.338	1.816	77,7
Variazione delle riserve tecniche	-150.070	-41.224	-191.294	-177.193	-78.521	-255.714	64.420	-25,2
Oneri relativi ai sinistri	-136.484	-12.610	-149.094	-101.035	-9.640	-110.675	-38.419	34,7
Spese di gestione	-17.276	-6.769	-24.045	-16.054	-4.715	-20.769	-3.276	15,8
Altri proventi ordinari e straordinari netti	31.572	-26.601	4.972	61.245	15.086	76.330	-71.358	-93,5
Risultato economico complessivo ante imposte	-1.990	-1.251	-3.240	18.107	-1.164	16.942	-20.182	-119,1

I Rami Vita mostrano un risultato negativo per effetto delle rettifiche di valore su investimenti per complessivi 21.860 migliaia di euro rese necessarie per effetto della differente contabilizzazione degli attivi destinati al comparto non durevole rispetto a quello durevole. Non considerando le componenti straordinarie, il risultato si attesterebbe a 18.620 migliaia di euro (pari a 11.702 migliaia di euro nell'esercizio precedente), principalmente riconducibile ad un aumento della marginalità tecnica, sia dei prodotti di rischio (non rivalutabili) sia dei prodotti multiramo.

I fondi relativi alle gestioni separate hanno conseguito nell'anno i rendimenti illustrati nella tabella seguente. Il tasso di rendimento retrocesso agli Assicurati è conforme alle specifiche condizioni contrattuali sottoscritte:

	(importi in migliaia di euro)			
	Tasso lordo di rendimento 2022	Totale investimenti 2022	Tasso lordo di rendimento 2021	Totale investimenti 2021
Vittoria Rendimento Mensile *	2,90%	691.844	3,58%	739.031
Vittoria Valore Crescente *	4,75%	72.129	4,08%	73.960
Vittoria Obiettivo Crescita *	2,81%	493.423	3,07%	488.810
Vittoria Previdenza **	2,89%	213.484	3,02%	187.423
Vittoria Obiettivo Rendimento *	3,00%	317.741	3,15%	165.768

* Periodo di osservazione: 01/01/2022 - 31/12/2022

** Periodo di osservazione: 01/10/2021 - 30/09/2022

Premi

I premi del lavoro diretto dei Rami Vita ammontano a 354.281 migliaia di euro, contro 327.260 migliaia di euro nel precedente esercizio (+8,3%) e sono così ripartiti:

	(importi in migliaia di euro)				
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione %	Incidenza % sul portafoglio	
				2022	2021
Premi Ricorrenti	100.331	82.918	21,0	28,3	25,3
Premi unici	253.950	244.342	3,9	71,7	74,7
Totale Rami Vita	354.281	327.260	8,3	100,0	100,0

Sinistri, capitali e rendite maturati

Il prospetto che segue riepiloga i dati del lavoro diretto relativi ai sinistri, capitali e rendite maturate nonché ai riscatti riferiti al 31 dicembre 2022, senza considerare i relativi costi di liquidazione, confrontati con i dati dell'esercizio precedente, con riferimento ai Rami "I", "IV" e "V".

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2022	31/12/2021	Var.%
Sinistri	27.380	21.749	25,9
Capitali e Rendite maturati	27.733	18.627	48,9
Riscatti	81.007	60.213	34,5
Totale	136.120	100.588	35,3

I riscatti e i sinistri, al netto dei costi di liquidazione, relativi agli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (Rami "III" e "VI", Unit Linked e Gestione del Fondo Aperto) sono pari a 12.497 migliaia di euro, contro 9.546 migliaia di euro del precedente esercizio.

Andamento tecnico

La raccolta evidenzia un incremento del 8,3% rispetto al 31 dicembre 2021 grazie al miglioramento delle performance di tutti gli intermediari.

L'andamento delle liquidazioni evidenzia un incremento per tutte le tipologie di liquidazioni, in particolare per i riscatti l'incremento è collegato anche ad alcune posizioni di importo rilevante relative a contratti di capitalizzazione (ramo V) il cui rendimento era legato a gestioni separate di vecchia generazione, liquidate nell'ultimo trimestre del 2022.

Rami Danni

Saldo tecnico

Il prospetto che segue mostra, complessivamente e per Ramo ministeriale, i risultati tecnici del lavoro diretto e indiretto, al netto delle relative cessioni, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente. Il risultato esposto non tiene conto dell'assegnazione ai Rami dell'utile degli investimenti conseguiti nell'esercizio.

Portafoglio Rami Danni - Risultati Bilancio 2022

(importi in migliaia di euro)

Ramo	Saldo tecnico complessivo Bilancio 2022	Saldo tecnico complessivo Bilancio 2021	Variazione %	Variazione Valore Assoluto
01 Infortuni	30.422	32.476	(6,3)	(2.054)
02 Malattia	305	52	n.s.	253
03 Corpi veicoli terrestri	21.040	33.087	(36,4)	(12.047)
04 Corpi veicoli ferroviari	8	11	(27,3)	(3)
05 Corpi veicoli aerei	2	8	(75,0)	(6)
06 Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	(458)	(452)	1,3	(6)
07 Merci trasportate	(26)	291	(108,9)	(317)
08 Incendio ed elementi naturali	(11.506)	550	n.s.	(12.056)
09 Altri danni ai beni	(7.696)	(7.574)	1,6	(122)
10 R.C. Autoveicoli terrestri	(34.680)	50.647	(168,5)	(85.327)
11 R.C. Aeromobili	-	(1)	n.s.	1
12 R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	117	328	(64,3)	(211)
13 R.C. Generale	24.700	18.563	33,1	6.137
14 Credito	1.450	695	108,6	755
15 Cauzione	1.162	(910)	n.s.	2.072
16 Perdite pecuniarie di vario genere	13.224	11.852	11,6	1.372
17 Tutela legale	3.663	2.846	28,7	817
18 Assistenza	8.338	8.236	1,2	102
Totale Rami Danni	50.065	150.705	(66,8)	(100.640)

Andamento tecnico

Il saldo tecnico dei rami danni nel 2022 evidenzia un risultato in riduzione rispetto al precedente esercizio dovuto principalmente ai rami auto. Di seguito si analizza l'andamento dei singoli Rami:

RAMI ELEMENTARI

I premi del comparto registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 14,6%, con un aumento del numero delle polizze in portafoglio del 8,3%.

Il risultato tecnico è positivo, in flessione rispetto all'esercizio precedente, per una maggiore incidenza dei sinistri da evento atmosferico che ha colpito i rami "Incendio ed elementi naturali" ed "Altri danni ai beni".

L'analisi per Ramo evidenzia:

Infortuni: i premi registrano un incremento del 5,4%, con un risultato tecnico positivo in lieve calo rispetto all'esercizio precedente, per una maggiore incidenza dei sinistri di punta.

Malattia: i premi registrano un incremento del 29,3%, grazie anche allo sviluppo di polizze collettive. Il risultato tecnico è positivo, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Incendio ed elementi naturali: i premi registrano un incremento del 15,9%, grazie anche al consolidamento della collaborazione con il canale broker nella linea aziende. Il risultato tecnico è

negativo, in peggioramento rispetto allo scorso esercizio per la maggiore incidenza dei sinistri legati agli eventi naturali. Già a partire dai primi mesi dell'esercizio 2023, sono state riviste la tariffa e le condizioni contrattuali legate alle coperture dei rischi da evento atmosferico.

Altri danni ai beni: i premi, che comprendono le coperture dei rischi furto, grandine, danni agli impianti elettrici e di servizio dell'abitazione, registrano un incremento del 25,4%. Il risultato tecnico negativo risente dell'incidenza dei sinistri da eventi naturali che ha interessato il comparto delle abitazioni.

Responsabilità Civile Generale: i premi risultano in aumento del 9,2%. Il saldo tecnico è positivo, in miglioramento rispetto all'anno precedente, grazie anche alle costanti azioni di riforma.

Perdite pecuniarie di vario genere: i premi contabilizzati registrano un incremento del 44,2%, grazie anche allo sviluppo dei premi nel comparto zootecnico relativo alle coperture del bestiame. Il Ramo presenta un saldo tecnico positivo, in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Tutela legale: i premi registrano un incremento del 10,8%. Il saldo tecnico è positivo, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

RAMI SPECIALI

I premi presentano un incremento del 13,1%, grazie al positivo apporto dei rami Merci Trasportate e Corpi di veicoli marittimi, ferroviari lacustri e fluviali.

Il risultato tecnico è positivo, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, grazie al positivo apporto dei rami credito e cauzioni.

L'analisi per Ramo evidenzia:

Corpi di veicoli marittimi, ferroviari, lacustri, fluviali: i premi registrano un incremento del 27%, grazie anche allo sviluppo del canale tramite broker specializzati nel settore.

Il saldo tecnico è negativo, in quanto le azioni di riforma avviate non hanno ancora generato i loro effetti.

Merci trasportate: i premi contabilizzati registrano un incremento del 15,4%. Il risultato tecnico complessivo è in peggioramento rispetto all'anno precedente, anche per una maggiore incidenza dei sinistri di danneggiamento delle merci derivante da circolazione stradale. Sono già state avviate le azioni di riforma necessarie.

Credito: il Ramo comprende esclusivamente i rischi relativi alla Cessione del Quinto dello Stipendio (CQS) per i quali prosegue la gestione del portafoglio in corso e l'avvio di iniziative di ripresa dello sviluppo del Ramo, che hanno portato ad un risultato tecnico positivo in sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Cauzione: i premi contabilizzati registrano un incremento del 2,6% ed un saldo tecnico in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, grazie anche ad una minore incidenza dei sinistri di importo rilevante.

RAMI AUTO

Il risultato tecnico negativo, in sensibile calo rispetto al risultato positivo dell'esercizio precedente, è dovuto alla minore redditività del ramo Corpi di veicoli terrestri e al risultato negativo registrato nel ramo Responsabilità Civile Autoveicoli terrestri – Veicoli marittimi, lacustri, fluviali, come di seguito indicato.

I premi registrano un incremento dello 0,7%. Il numero delle polizze in portafoglio del comparto è in aumento dello 0,8% rispetto all'esercizio precedente.

L'analisi per Ramo evidenzia:

Corpi di veicoli terrestri: i premi evidenziano un incremento del 4,2%, grazie allo sviluppo delle garanzie complementari abbinata alla garanzia R.C. Auto.

Il risultato tecnico si mantiene positivo, ma in sensibile calo rispetto all'anno precedente, per la maggiore incidenza del costo dei sinistri legati a fenomeni atmosferici. È stata rivista la tariffa e le condizioni contrattuali legate alle coperture dei rischi da evento atmosferico.

Responsabilità Civile Autoveicoli terrestri – Veicoli marittimi, lacustri, fluviali: il risultato tecnico è negativo per l'effetto combinato di più fattori: l'evoluzione del premio medio pagato dagli assicurati, rilevato anche a livello di mercato, l'aumento della frequenza sinistri derivante dalla ripresa della circolazione e l'incremento del costo medio dei sinistri, derivante in particolare dai fenomeni inflattivi precedentemente descritti. Sono state quindi intensificate, già a partire dal secondo semestre 2022, le azioni necessarie per riportare in equilibrio l'andamento del Ramo.

Assistenza: i premi registrano un incremento del 5,8% con un risultato tecnico che si mantiene positivo, in lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Sinistri

Sinistri denunciati

Il seguente prospetto, relativo al numero dei sinistri denunciati del lavoro diretto, è stato redatto rilevando i dati dalle posizioni aperte nell'esercizio; i dati sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Sinistri pagati e denunciati - lavoro diretto

	Numero di Sinistri denunciati			Variazione %	Numero di Sinistri denunciati Senza seguito			Variazione %	Numero di Sinistri denunciati Chiusi			Variazione %
	31/12/2022	31/12/2021			31/12/2022	31/12/2021			31/12/2022	31/12/2021		
Infortunati	12.040	10.362	16,2%	3.057	2.429	25,8%	5.548	4.761	16,5%			
Malattia	15.154	5.158	193,8%	1.747	759	130,3%	12.479	3.711	n.s.			
Incendio ed elementi naturali	11.826	8.881	33,1%	2.283	1.865	22,4%	7.817	5.733	36,4%			
Altri danni ai beni	27.035	24.932	8,4%	4.222	4.131	2,2%	20.146	18.720	7,6%			
R.C. Generale	10.337	9.321	10,9%	3.121	2.544	22,7%	4.933	4.670	5,6%			
Perdite pecuniarie di vario genere	14.169	382	n.s.	486	94	n.s.	11.167	228	n.s.			
Tutela legale	881	303	190,8%	179	34	n.s.	212	42	n.s.			
Totale Rami Elementari	91.441	59.340	54,1%	15.096	11.856	27,3%	62.302	37.864	64,5%			
Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	171	139	23,5%	9	14	-38,6%	55	53	3,8%			
Merci trasportate	458	472	-3,0%	27	37	-26,4%	186	190	-2,1%			
Credito	70	72	-2,8%	12	13	-7,7%	16	3	n.s.			
Cauzione	34	39	-13,8%	7	7		3	4	-25,0%			
Totale Rami Speciali	733	722	1,5%	55	71	-23,1%	260	250	4,0%			
R.C. Autoveicoli terrestri	142.098	133.889	6,1%	22.698	19.818	14,5%	92.002	87.773	4,8%			
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	133	77	72,7%	28	24	16,7%	47	23	104,3%			
Corpi veicoli terrestri	63.835	57.579	10,9%	2.726	2.302	18,4%	47.985	44.133	8,7%			
Assistenza	90.928	71.067	27,9%	1.760	153	n.s.	80.850	64.258	25,8%			
Totale Rami Auto	296.994	262.612	13,1%	27.212	22.297	22,0%	220.884	196.187	12,6%			
Totale Rami Danni	389.169	322.674	20,6%	42.362	34.224	23,8%	283.446	234.301	21,0%			

Nei Rami Auto sono pervenute n. 97.520 denunce riferite a "CARD gestionali" (+4,7% rispetto al 31 dicembre 2021) il cui costo complessivo, al netto del recupero del forfait a carico delle compagnie debentrici, risulta pari a 66.557 migliaia di euro (+2,0% rispetto al 31 dicembre 2021).

Sinistri pagati

L'onere lordo dei sinistri di tutte le generazioni, che comprende i costi della struttura liquidativa, è ripreso nell'allegato 19 alla Nota Integrativa. Nel seguente prospetto sono rilevati l'ammontare dei sinistri pagati del lavoro diretto al netto dei recuperi e l'ammontare addebitato ai Riassicuratori, analizzati per Ramo e secondo il periodo di competenza.

	(importi in migliaia di euro)										
	Sinistri pagati 31/12/2022			Sinistri recuperati dai riassicuratori	Sinistri pagati 31/12/2021			Sinistri recuperati dai riassicuratori	Var. sinistri lordi %	Var. recuperi dai riassicuratori %	
	Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale		Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale				
Infortunati	12.202	19.635	31.837	126	10.612	18.064	28.676	60	11,0	110,0	
Malattia	8.014	3.675	11.689	48	5.842	3.890	9.732	8	20,1	n.s.	
Incendio ed elementi naturali	29.222	17.170	46.392	6.672	21.668	21.653	43.321	13.687	7,1	(51,3)	
Altri danni ai beni	35.380	9.258	44.638	4.041	30.768	8.076	38.844	3.102	14,9	30,3	
R.C. Generale	7.738	15.716	23.454	85	7.081	15.207	22.288	(3)	5,2	n.v.	
Perdite pecuniarie di vario genere	4.235	(774)	3.461	3.582	305	(1.432)	(1.127)	45	n.v.	n.s.	
Tutela legale	44	359	403	345	17	305	322	278	25,2	24,1	
Totale Rami Elementari	96.835	65.039	161.874	14.899	76.293	65.763	142.056	17.177	14,0	(13,3)	
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	11	11	0	n.v.	n.v.	
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	(53)	(53)	(45)	n.s.	n.s.	
Corpi veicoli marittimi, lac.e fluv.	479	966	1.445	4	409	1.049	1.458	0	(0,9)	n.v.	
Merci trasportate	277	1.086	1.363	16	252	621	873	5	56,1	n.s.	
Credito	24	(95)	(71)	-	-	(492)	(492)	0	n.s.	n.v.	
Cauzione	1.264	3.405	4.669	2.283	520	4.570	5.090	2.789	(8,3)	(18,1)	
Totale Rami Speciali	2.044	5.362	7.406	2.303	1.181	5.706	6.887	2.749	7,5	(16,2)	
R.C. Autoveicoli terrestri	232.175	278.450	510.625	101	213.904	261.368	475.272	532	7,4	(81,0)	
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	274	377	651	0	154	432	586	0	11,1	n.v.	
Corpi veicoli terrestri	59.358	24.065	83.423	8.333	52.973	19.136	72.109	7.862	15,7	6,0	
Assistenza	9.839	1.822	11.661	10.134	7.484	2.035	9.519	8.290	22,5	22,2	
Totale Rami Auto	301.646	304.714	606.360	18.568	274.515	282.971	557.486	16.684	8,8	11,3	
Totale Rami Danni	400.525	375.115	775.640	35.770	351.989	354.440	706.429	36.610	9,8	(2,3)	

Il costo aggiuntivo sostenuto nel corrente esercizio per il contributo al fondo di garanzia delle vittime della strada è pari a 16.387 migliaia di euro, contro 16.462 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Velocità di liquidazione dei sinistri

Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri denunciati (per numero), al netto dei sinistri eliminati senza seguito, distinti per la generazione corrente e per le generazioni precedenti con riferimento ai principali Rami esercitati:

	(dati percentuali)			
	generazione corrente		generazioni precedenti	
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
Infortuni	61,75	60,01	67,94	67,60
Malattia	93,08	84,35	73,94	80,58
Corpi veicoli terrestri	78,52	79,84	79,93	82,61
Incendio ed elementi naturali	81,92	81,71	72,59	76,09
Altri danni ai beni - furto	88,31	89,99	90,77	89,22
R.C. Autoveicoli terrestri	77,03	76,93	67,95	66,72
R.C. Generale	68,36	68,91	34,61	36,84

Attività Antifrode

I sinistri caratterizzati da indici che fanno presumere eventuali casi di frode vengono gestiti con criteri antifrode individuati da linee guida della Compagnia.

Il risparmio dell'esercizio in relazione al Ramo RCA, quantificato nel rispetto della Legge 27/2012 recepita dal Regolamento ISVAP n. 44, è risultato pari a 7,2 milioni di euro (6,6 milioni al 31 dicembre 2021).

A seguito dell'approfondimento in relazione al rischio frode, si sono conseguiti risparmi per 6,7 milioni di euro per sinistri che sono stati definiti senza seguito (6,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021) e per 0,5 milioni di euro per sinistri liquidati a stralcio (0,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021), rispetto al valore del danno accertato e appostato a riserva.

Risultato dello smontamento delle riserve sinistri – Rischi conservati

La riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio, confrontata con il costo sostenuto nell'esercizio per i sinistri accaduti negli esercizi precedenti, costituito dai pagamenti effettuati e dall'appostazione della riserva a fine anno per i sinistri ancora da pagare, rileva nel complesso dei Rami un avanzo di 17.188 migliaia di euro, pari al 1,4% delle riserve iniziali, come evidenziato dal prospetto che segue:

Rischi conservati	(importi in migliaia di euro)		
	2022	2021	Variazione %
Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio	1.259.752	1.199.449	5,0
Indennizzi pagati nell'esercizio per i sinistri avvenuti in es. precedenti	(370.577)	(350.203)	5,8
Saldo delle somme recuperate e da recuperare per sinistro	12.788	15.915	(19,6)
Riserva sinistri esistente alla chiusura dell'esercizio	(884.787)	(830.291)	6,6
Saldo movimenti di portafoglio	12	0	n.s.
Utile / (Perdita) da smontamento	17.188	34.870	(50,7)
% di incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	1,4	2,9	(1,5)

Riassicurazione

RAMI VITA

Riassicurazione passiva

Con riferimento al Ramo "I" si segnala un trattato Eccesso sinistri, per testa e catastrofe, a protezione del portafoglio.

I premi ceduti nel 2022 ammontano a 2.214 migliaia di euro (1.828 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Riassicurazione attiva

Nei Rami Vita si rileva un tradizionale trattato quota non più alimentato, che recepisce unicamente le variazioni intervenute nel relativo portafoglio

RAMI DANNI

Riassicurazione passiva

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, è improntata ai criteri di selezione applicati in fase assuntiva, allo sviluppo e alla consistenza del portafoglio in relazione all'entità dei rischi coperti e al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta. I rapporti sono tenuti a livello internazionale con operatori del mercato riassicurativo di elevato rating.

Tra le principali coperture riassicurative si segnalano trattati:

Eccesso sinistri: nei Rami Infortuni, Corpi di veicoli terrestri, Corpi di veicoli Marittimi, Mercati Trasportate, Incendio ed Elementi Naturali, R.C. Autoveicoli Terrestri e R.C. Generale;

Quota pura: nei Rami Cauzione, Tutela Legale, Assistenza e Altri Danni ai beni in relazione alle garanzie, Rischi Tecnologici e Postuma decennale, Incendio per quanto riguarda le garanzie catastrofali Terremoto, Alluvione e "Flash Flood" relative ai rischi residenziali. È attiva anche una cessione in Quota pura per i rischi "Cyber", che riguarda i Rami Assistenza, RC Generale, Perdite Pecuniarie e Altri Danni ai beni.

I premi ceduti nel 2022 ammontano a 72.734 migliaia di euro (51.631 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Riassicurazione attiva

L'accettazione dei rischi inerenti il lavoro indiretto deriva dalla partecipazione a pools e dall'accettazione di quote di affari italiani, sottoscritti in via facoltativa.

Con riferimento al rischio di credito, si segnala che Vittoria Assicurazioni fa ricorso a riassicuratori primari. Nella seguente tabella si riportano i rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2022 suddivisi per rating:

(importi in migliaia di euro)

Rating	Rapporti di C/Corrente e C/Deposito	Riserve tecniche di riassicurazione attiva e passiva	Totale rapporti patrimoniali netti	% composizione
AA+	-782	526	-256	-0,6
AA	-	105	105	0,2
AA-	-16.503	25.775	9.272	22,0
A+	-5.396	29.558	24.162	57,3
A	-1.098	4.720	3.622	8,6
A2	-941	2.973	2.032	4,8
A-	-111	1.922	1.811	4,3
Senza rating	-3.869	5.302	1.433	3,4
Totale	-28.700	70.881	42.181	100,0

Organizzazione commerciale

L'attività di sviluppo ha portato all'apertura di 16 nuove Agenzie e la riorganizzazione di altre 44 e la chiusura di 6 Agenzie; al 31 dicembre 2022 Vittoria Assicurazioni era presente a livello nazionale con 490 Agenzie Generali (480 al 31 dicembre 2021) e 1.177 punti vendita Sub-Agenziali (1.179 al 31 dicembre 2021).

Il 2022 è stato il primo anno in cui si è potuto lavorare in ambito Formazione Reti con il nuovo modello organizzativo adottato nel 2021 ed è quindi stato attuato un piano formativo in grado di proporre un'offerta personalizzata per popolazioni identificate di intermediari al fine di supportare concretamente la rete nel raggiungimento degli obiettivi di business fissati.

È stato quindi definito e consolidato un modello di "clusterizzazione" della Rete valorizzando al massimo il lavoro di analisi dei bisogni effettuato ed individuando le migliori modalità di erogazione dei corsi in coerenza con gli obiettivi tracciati.

Nel piano 2022 sono stati inoltre inseriti nuovi interventi progettati con metodologie innovative di analisi dei profili dei partecipanti e di ulteriori e più moderni strumenti di erogazione dei contenuti. Questa transizione è stata possibile soprattutto grazie all'adozione, dal 10 gennaio 2022, del nuovo Portale della Formazione "iris".

Il nuovo portale, infatti, rinnovato nella grafica e nei servizi, risponde alle esigenze della Rete in termini di contenuti, di modalità di fruizione e di strumenti di monitoraggio. Esso orienta con facilità nella individuazione dei percorsi formativi prioritari, proponendo percorsi formativi personalizzati in base al ruolo. Offre tuttavia anche la possibilità di formarsi attraverso una "libreria" ampia e aggiornata, rispondendo alle diverse necessità di business dei singoli. Iris supporta infine la Rete nel monitoraggio dello stato del proprio libretto formativo.

L'obiettivo di introdurre diversi strumenti di "formazione digitale" ha portato a proseguire anche nel 2022 il piano di evoluzione del Portale della formazione di Compagnia.

Conclusa l'emergenza sanitaria, con le dovute cautele e nel rispetto delle norme vigenti, Vittoria, nel corso del 2022, ha reintrodotta nella propria offerta le attività formative in presenza, optando per una giusta miscela di apprendimento online e tradizionale, ciascuno per il proprio scopo.

Prodotti – Ricerca e sviluppo

Nel corso del 2022 è stato rilasciato il prodotto danni “Vittoria con te – Salute e Benessere”, contenente le coperture assicurative presenti in differenti prodotti infortuni e malattia della linea persona (retail) commercializzati dalla Società.

Sono state inoltre realizzate nuove coperture per le cure odontoiatriche e per i caregiver. È previsto l’inserimento delle nuove coperture nel prodotto “Vittoria con te – Salute e Benessere” nel corso del 2023.

Nel corso dell’anno, inoltre, è proseguita la rivisitazione per interventi tecnici e di adeguamento alle normative di settore dei prodotti dei rami Danni e Vita.

Nei Rami Vita si segnala la commercializzazione dei seguenti prodotti denominati:

- “Vittoria Protezione Welfare – Azienda” è una temporanea caso morte collettiva monoannuale per il caso morte;
- “Vittoria Protezione Welfare – Azienda Plus” è una temporanea caso morte collettiva monoannuale per il caso morte e invalidità permanente.

I due prodotti sono rivolti alle aziende che hanno l’esigenza di ottemperare agli obblighi previsti dalle disposizioni dei vigenti CCNL o in base a contratti o accordi aziendali in vigore.

Superbonus

A sostegno degli interventi di riqualificazione energetica e sismica, ed in generale di quelli finalizzati al miglioramento strutturale ed estetico del patrimonio immobiliare italiano oggetto di agevolazioni fiscali (c.d. “Superbonus” ed altre detrazioni legate ad interventi edili) in base al “Decreto Rilancio”, a partire dal 2021, la Compagnia, si propone anche per l’acquisto di crediti di imposta originati da tali agevolazioni.

Costi della struttura – lavoro diretto

L'ammontare complessivo del costo del lavoro, delle spese varie e delle quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l'organizzazione produttiva e l'amministrazione patrimoniale, è pari a 123.790 migliaia di euro contro 120.083 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 3,1%.

I costi comprendono, oltre agli oneri correnti per la gestione aziendale, le quote di ammortamento riferite agli investimenti effettuati in processi e strutture informatiche finalizzate a contenere negli esercizi futuri gli oneri di gestione che gravano sugli uffici direzionali e sulla Rete Agenziale e a migliorare, nel contempo, i servizi agli Assicurati in tema di coperture assicurative e liquidazione dei sinistri.

La loro composizione risulta dalla sottostante tabella, nella quale le spese varie comprendono principalmente i costi per il funzionamento degli uffici, i costi dell'informatica, le spese legali e societarie e i contributi obbligatori ed associativi.

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2022	31/12/2021	Variaz. %
Costo del lavoro	65.703	61.141	7,5
Spese varie	51.656	55.634	-7,2
Ammortamenti	6.431	3.308	94,4
Totale Costi di Struttura Lordi	123.790	120.083	3,1
Incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto	7,4%	7,5%	-0,1

L'incremento della voce "Ammortamenti" rispetto all'esercizio precedente è riconducibile ai nuovi investimenti fatti dalla Compagnia relativamente ai sistemi applicativi aziendali. L'andamento delle "Spese varie" riflette la riduzione dei costi di marketing, che nel precedente esercizio comprendevano le spese sostenute per la campagna pubblicitaria.

I costi di struttura registrano un'incidenza sulla raccolta complessiva assicurativa (lavoro diretto) del 7,4% (7,5% al 31 dicembre 2021).

Spese di gestione – lavoro diretto

Il prospetto che segue evidenzia la composizione delle spese di gestione relative al lavoro diretto, computate non tenendo conto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti da Riassicuratori.

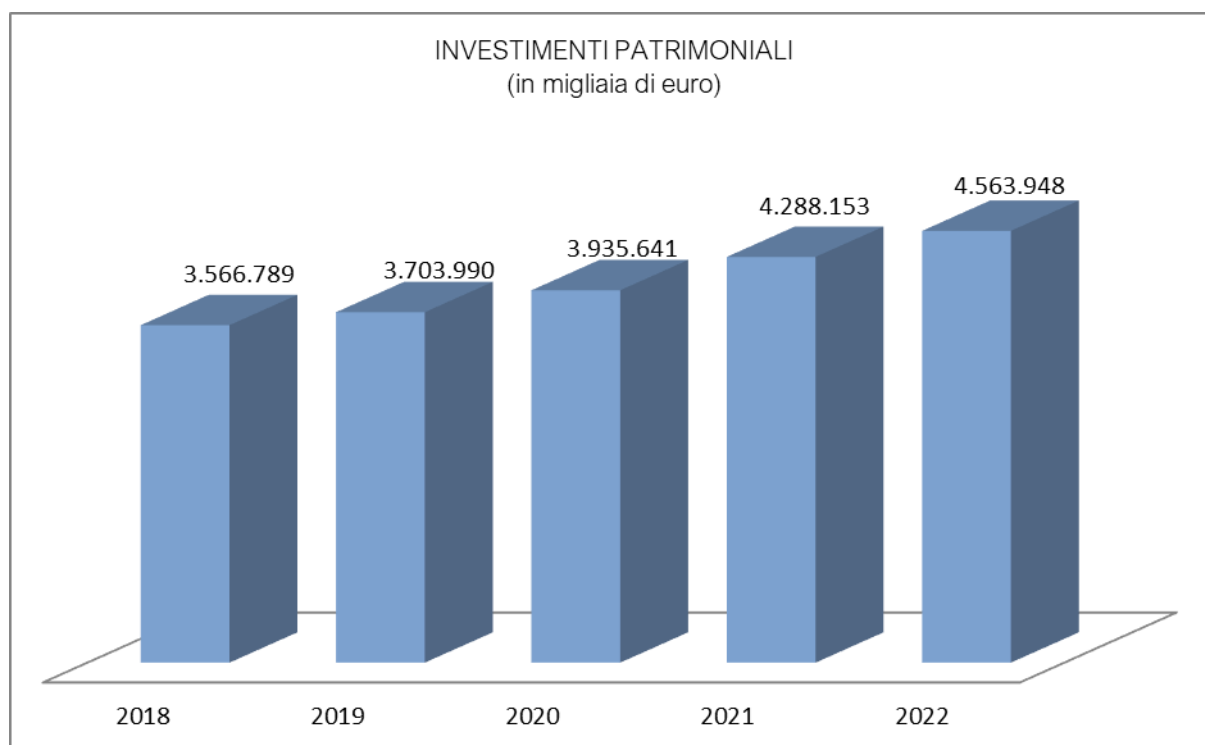
	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2022	31/12/2021	Variaz. %
Costi di Struttura al netto degli oneri attribuiti ai costi di liquidazione e gestione investimenti (A)	87.306	90.296	-3,3
Oneri provvigionali	244.512	229.389	6,6
Altre spese di acquisizione	21.508	19.103	12,6
Totale Costi di acquisizione (B)	266.020	248.492	7,1
Totale Spese di Gestione (A+B)	353.326	338.788	4,3
Incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto	21,0%	21,3%	-0,3

Investimenti patrimoniali

Gli investimenti patrimoniali hanno raggiunto il valore di 4.563.948 migliaia di euro con un incremento del 6,4% rispetto al 31 dicembre 2021. La loro costituzione risulta dallo schema sottostante:

Investimenti	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione %
Terreni e fabbricati	142.766	145.604	(2,0)
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
- Azioni e quote	450.498	466.021	(3,3)
- Finanziamenti	785	840	(6,6)
Altri investimenti finanziari:			
- Azioni e quote	1.797	1.981	(9,3)
- Quote di fondi comuni di investimento	966.663	890.989	8,5
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.749.699	2.569.843	7,0
- Finanziamenti	14.685	17.348	(15,4)
Totale investimenti con rischio a carico della Società	4.326.893	4.092.626	5,7
Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	237.055	195.527	21,2
Totale investimenti	4.563.948	4.288.153	6,4
Depositi presso istituti di credito e contante in cassa	7.790	6.315	23,4

La Compagnia nel corso dell'esercizio ha continuato l'azione tesa alla diversificazione per classi di attività del portafoglio investimenti. Nell'ottica di ottimizzare il rapporto rischio/rendimento i flussi derivanti dalla raccolta premi sono stati indirizzati principalmente verso la componente obbligazionaria con a seguire fondi comuni di investimento ed azioni.



La tabella seguente riepiloga i proventi netti conseguiti sugli investimenti, separando la componente ordinaria da quella straordinaria:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2022	31/12/2021	
Proventi ordinari e straordinari da investimenti (al netto dei relativi oneri)	Importo	Importo	Variazione %
Proventi (oneri) derivanti da azioni e quote	6.118	3.196	91,4
Proventi (Oneri) derivanti da altri investimenti:			
- terreni e fabbricati	(760)	(1.143)	(33,5)
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	33.745	37.575	(10,2)
- quote di fondi comuni di investimento	37.317	23.253	60,5
- finanziamenti	202	211	(4,3)
- depositi attivi di riassicurazione	(134)	(141)	(5,0)
- depositi presso enti creditizi	-	4	n.s.
Totale proventi (oneri)	76.488	62.955	21,5
Riprese (rettifiche) di valore sugli investimenti:			
- terreni e fabbricati	(3.027)	(3.141)	(3,6)
- azioni e quote	(184)	(3.601)	(94,9)
- quote di fondi comuni di investimento	(4.532)	(262)	n.s.
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	(17.144)	(1.612)	n.s.
Totale riprese (rettifiche) di valore nette sugli investimenti	(24.887)	(8.616)	n.s.
Profitti (Oneri) ordinari su realizzo degli investimenti:			
- quote di fondi comuni di investimento	343	1.846	(81,4)
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.583	(951)	n.s.
Totale profitti netti su realizzo degli investimenti	1.926	895	115,2
Totale proventi netti ordinari da investimenti con rischio a carico della Società	53.527	55.234	(3,1)
Profitti (Oneri) straordinari su realizzo degli investimenti:			
- terreni e fabbricati	153	14.077	n.s.
- azioni e quote a utilizzo durevole	62	(241)	n.s.
- quote di fondi comuni di investimento a utilizzo durevole	3.357	1.077	n.s.
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole	6.725	3.794	77,3
Totale profitti netti straordinari su realizzo degli investimenti	10.297	18.707	(45,0)
Totale proventi netti ordinari e straordinari da investimenti con rischio a carico della Società	63.824	73.941	(13,7)
Proventi netti derivanti da investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	(26.601)	15.074	n.s.
Totale generale	37.223	89.015	n.s.

I proventi ordinari e straordinari netti da investimenti con rischio a carico della Società sono passati da 73.941 migliaia di euro a 63.824 migliaia di euro, in diminuzione del 13,7% rispetto al 31 dicembre 2021. Tale risultato include rettifiche di valore su investimenti per complessivi 21.860 migliaia di euro rese necessarie a seguito dell'andamento negativo dei mercati finanziari.

Inoltre, va segnalato che il risultato dell'esercizio precedente beneficiava di 14.077 migliaia di euro al lordo delle imposte, ottenuti dalla plusvalenza straordinaria derivante dalla vendita ad AC Milan dell'edificio "C" del Parco Direzionale Portello.

La voce proventi e oneri derivanti da azioni e quote, al netto della voce rettifiche di valore su azioni e quote, è pari complessivamente a 5.934 migliaia di euro. Per maggiori dettagli, si rimanda alla movimentazione riportata nel paragrafo relativo al portafoglio azionario.

La vendita di titoli classificati come durevoli è ascrivibile all'evoluzione della politica monetaria annunciato dalle Banche Centrali verso la fine dello scorso anno (successivamente implementato nel corso del 2022) e all'eccezionalità dei fatti avvenuti nel corso dell'anno causati principalmente dal conflitto russo-ucraino scoppiato verso la fine di febbraio. In particolare, a seguito di questo evento, non solo i mercati finanziari ma anche il prezzo delle materie prime e dell'energia, hanno subito forti oscillazioni causando significativi aumenti del tasso di inflazione (sia attuale che prospettico) oltre che evidenti complicazioni nelle forniture.

L'aumento dei rendimenti registrato nell'ultima parte dell'anno scorso, a seguito delle dichiarazioni da parte delle Banche Centrali circa una prevedibile modifica delle politiche monetarie, ha comportato

la necessità di rivedere le posizioni di portafoglio con maggiore esposizione al rischio tasso. Sono state in particolare analizzate le posizioni in titoli corporate finanziari con duration superiore ai 5 anni che, nonostante avessero un buon rendimento, risultavano eccessivamente esposte ad un ulteriore aumento dei tassi. Sono state inoltre considerate le esposizioni in strumenti finanziari azionari quotati (ETF su mercato azionario europeo) anch'essi esposti ad un eventuale aumento dei tassi vista la correlazione degli stessi con la determinazione del premio al rischio tipicamente ricompreso nelle valutazioni azionarie. Si è quindi deciso di procedere prudenzialmente ad una diminuzione dell'esposizione verso titoli corporate finanziari e strumenti azionari anticipando un eventuale aumento dei rendimenti obbligazionari poi successivamente realizzatosi.

Nel corso dei primi mesi dell'anno, sono stati inoltre acquistati titoli obbligazionari governativi appartenenti all'area euro "core" al fine di reimpiegare i flussi relativi a titoli giunti a scadenza. Tuttavia, i giorni immediatamente successivi alle date di acquisto hanno visto intensificarsi il conflitto tra Russia e Ucraina con ovvie conseguenze sui mercati finanziari dove di fatto si sono registrate significative vendite sugli attivi a rischio e un corrispondente riposizionamento su attivi risk-free. Non ritenendo tali movimenti giustificati alla luce dell'andamento delle principali variabili macroeconomiche ed in particolare del tasso di inflazione destinato a crescere ben al di sopra dei rendimenti espressi dalle curve governative, si è quindi proceduto a un generale ripensamento sul timing di implementazione della strategia di investimento procedendo alla dismissione parziale del portafoglio in attesa di una stabilizzazione dei tassi di interesse.

Nel corso del mese di luglio, a seguito di una paventata stabilizzazione del tasso di inflazione e di un atteggiamento più accomodante da parte delle Banche Centrali, il mercato obbligazionario ha registrato una diminuzione particolarmente significativa dei rendimenti sulle principali curve governative europee. Viste le dinamiche assunte dal costo dell'energia (gas e elettricità), del costo del lavoro (in aumento nelle principali economie sviluppate inclusa l'Europa) e dell'andamento particolarmente volatile dei tassi di interesse, si è ritenuto nuovamente che la diminuzione dei rendimenti non fosse giustificata e non linea con il prevedibile sviluppo delle principali variabili economiche. Si è pertanto proceduto nel corso del mese di agosto a ridurre l'esposizione verso titoli obbligazionari governativi dell'area euro e verso strumenti finanziari azionari aumentando quindi le giacenze di cassa nei portafogli. Successivamente solo verso la fine del mese di agosto si è proceduto ad un parziale reinvestimento della liquidità.

Dal mese di agosto in poi i rendimenti sono comunque tornati a salire con conseguenti ripercussioni anche sui prezzi azionari. Pertanto, nei mesi di ottobre e novembre si è proceduto a diminuire l'esposizione verso la componente azionaria quotata presente in alcuni portafogli dei rami Vita.

Si segnala che la Compagnia, al 31 dicembre 2022, non si è avvalsa della facoltà di sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli introdotta dal Decreto Legge 18 novembre 2022 n. 176 convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 2023, n. 6 (c.d. Decreto Aiuti quater).

Alle imprese che non adottano i principi contabili internazionali viene consentito, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del decreto, di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Al 31 dicembre 2022 la sospensione delle minusvalenze di tali titoli sarebbe stata pari a 21.860 migliaia di euro come precedentemente riportato.

Gli oneri relativi a terreni e fabbricati pari a 3.027 migliaia di euro si riferiscono alla quota di ammortamento sugli immobili strumentali di competenza dell'esercizio di cui 308 migliaia di euro riferiti alla sede sociale in zona Portello a Milano.

Il rendimento medio ponderato del comparto "obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" passa da 1,5% al 31 dicembre 2021 a 1,1% al 31 dicembre 2022.

Beni immobili

Il patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2022 è pari a 142.766 migliaia di euro (145.604 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Le voci che compongono il saldo sono le seguenti:

- 77.230 migliaia di euro relativi all'immobile della sede sociale della Compagnia;
- 124 migliaia di euro immobili strumentali;
- 61.646 migliaia di euro relativi agli immobili destinati ad essere locati a terzi;
- 3.766 migliaia di euro relativi agli immobili dati in comodato d'uso alle Agenzie;

La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 è ascrivibile principalmente alla quota di ammortamento del periodo pari complessivamente a 3.027 migliaia di euro.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.

Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento

Portafoglio obbligazionario

Gli investimenti diretti in titoli obbligazionari hanno generato flussi finanziari netti relativi a rimborsi per 776.329 migliaia di euro con rilevazione di minusvalenze nette per 43 migliaia di euro.

Sono stati effettuati acquisti per 1.634.889 migliaia di euro, di cui 1.491.223 migliaia di euro assegnati al comparto durevole.

Come descritto nel paragrafo degli "Investimenti patrimoniali", il cambiamento delle politiche monetarie annunciato dalle Banche Centrali e l'eccezionalità dei fatti avvenuti nel corso dell'anno causati principalmente dal conflitto russo-ucraino hanno portato a vendere titoli obbligazionari per 514.551 migliaia di euro di cui 369.332 migliaia di euro relativi a titoli assegnati al comparto durevole, realizzando plusvalenze nette per 8.264 migliaia di euro, di cui 6.725 migliaia di euro relative a titoli assegnati al comparto durevole.

Sono state rilevate svalutazioni di bilancio su titoli obbligazionari classificati come circolanti complessivamente per 17.144 migliaia di euro.

Vittoria Assicurazioni ha in essere un'operazione di vendita a termine con l'obiettivo di coprirsi sia dal rischio tasso che dal rischio di credito, che ha riguardato parte dei titoli di Stato italiani allocati al portafoglio Vita per un valore nominale di 85.000 migliaia di euro.

Fondi comuni di investimento

Le principali movimentazioni relative ai fondi di investimento collettivi sono state le seguenti:

- ceduti fondi monetari per 4.896 migliaia di euro rilevando 9 migliaia di euro di minusvalenze;
- investiti 4.158 migliaia di euro in fondi di *Infrastructure Debt* interamente assegnati al comparto durevole e ricevuti rimborsi per 6.997 migliaia di euro con rilevazione di 2 migliaia di euro di plusvalenze;
- investiti 25.000 migliaia di euro in fondi specializzati in *Private debt e loans* interamente assegnati al comparto durevole;
- investiti 19.681 migliaia di euro in fondi specializzati in *Direct Lending* di cui 18.176 migliaia di euro assegnati al comparto durevole e ricevuti 10.010 migliaia di euro per rimborsi di cui 9.545 relativi al comparto durevole, rilevando 57 migliaia di euro di minusvalenze;
- investiti 5.000 migliaia di euro in fondi specializzati in *Residential Mortgage* interamente assegnati al comparto durevole;

- investiti 33.125 migliaia di euro in fondi di Private Equity interamente assegnati al comparto durevole e ricevuti 15.209 migliaia di euro per rimborsi rilevando plusvalenze nette per 597 migliaia di euro;
- investiti 25.535 migliaia di euro in fondi di *Infrastructure Equity* interamente assegnati al comparto durevole e ricevuti rimborsi per 1.207 migliaia di euro;
- investiti 40.575 migliaia di euro in ETF azionari di cui 27.578 migliaia di euro assegnati al comparto durevole ed effettuate vendite per 39.391 migliaia di euro di cui 34.448 migliaia di euro relative al comparto durevole, rilevando 3.219 migliaia di euro di plusvalenze di cui 2.867 relative al comparto durevole;
- investiti 4.952 migliaia di euro in fondi specializzati in Investimenti in Real estate interamente assegnati al comparto durevole e sostenuti costi di gestione per 111 migliaia di euro;
- rilevate minusvalenze per 4.532 migliaia di euro su fondi assegnati al comparto circolante.

Portafoglio azionario

Nel corso dell'esercizio le principali movimentazioni relative al portafoglio azionario a utilizzo durevole, escluse le Società Controllate, Collegate e Consociate, sono state le seguenti:

- eliminata la partecipazione del Gruppo G.P.A. S.p.a. in liquidazione per cancellazione della stessa;
- acquisita la partecipazione del 18,97% in NSA Soluzioni Assicurative S.p.A. con un esborso di 1.500 migliaia di euro;
- ceduta la partecipazione in Porta romana 4 S.r.l. in liq. Incassando 4.209 migliaia di euro di cui 2.687 come distribuzione di riserve di utili;
- incassato dividendo di 1.125 migliaia di euro dalla partecipata Yam Invest N.V..

Le principali operazioni inerenti le Società Controllate, Collegate e Consociate sono state:

- Vittoria Hub S.r.l.: versati 1.000 migliaia di euro nella società incubatrice di Start-up di recente costituzione;
- Interbilancia S.r.l.: versate 2.000 migliaia di euro in conto aumento capitale;
- Immobiliare Bilancia S.r.l.: ricevuti 15.000 migliaia di euro quale rimborso di capitale;
- Acacia 2000 S.r.l.: ricevuti 3.500 migliaia di euro quale rimborso di riserve patrimoniali.

Agli effetti dell'art. 2428 comma 3° e 4° si dichiara che la Vittoria Assicurazioni S.p.A. non ha effettuato alcuna transazione, sia in nome proprio che tramite Società fiduciarie o interposta persona, riferita alle proprie azioni e a quelle della Controllante.

Composizione Portafoglio Titoli

La tabella che segue evidenzia i valori contabili della composizione del portafoglio titoli con rischio a carico della Società distinto tra Rami Danni e Rami Vita, per natura dell'investimento (titoli di debito, titoli di capitale e quote di OICR) e fornisce alcune indicazioni in merito all'esposizione dei rischi finanziari e all'incertezza dei flussi.

PORTAFOGLIO RAMI DANNI

(importi in migliaia di euro)

Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2022	% di composizione	Valore di bilancio al 31/12/2021	% di composizione
TITOLI DI DEBITO	1.338.041	69,1%	1.224.898	68,0%
Titoli di Stato quotati:	895.200	46,2%	766.125	43,0%
a tasso fisso	895.200	46,2%	766.125	42,6%
Titoli Corporate quotati:	151.255	7,8%	241.482	13,4%
a tasso fisso	141.779	7,3%	209.224	11,6%
a tasso variabile	9.476	0,5%	32.258	1,8%
Titoli Corporate non quotati:	4.502	0,3%	702	0,0%
a tasso fisso	3.908	0,2%	101	0,0%
a tasso variabile	593	0,0%	601	0,0%
Titoli emittenti sovranazionali e sub-sovereign quotati:	287.085	14,8%	216.589	12,0%
a tasso fisso	287.085	14,8%	211.496	11,7%
a tasso variabile	-	0,0%	5.093	0,3%
di cui				
Totale Titoli a tasso fisso	1.327.972	99,2%	1.186.946	96,9%
Totale Titoli a tasso variabile	10.069	0,8%	37.953	3,1%
Totale titoli di debito	1.338.041	100,0%	1.224.898	100,0%
di cui				
Totale Titoli quotati	1.333.540	99,7%	1.224.196	99,9%
Totale Titoli non quotati	4.502	0,3%	702	0,1%
Totale titoli di debito	1.338.041	100,0%	1.224.898	100,0%
TITOLI DI CAPITALE (*)	49.860	2,6%	49.884	2,8%
azioni quotate	35.300	1,8%	35.300	2,0%
azioni e quote non quotate	14.560	0,8%	14.584	0,8%
QUOTE OICR	549.041	28,3%	525.592	29,2%
TOTALE	1.936.943	100,0%	1.800.374	100,0%

(*) sono escluse le partecipazioni in controllate, consociate e collegate

Il portafoglio titoli a reddito fisso dei Rami Danni ha una duration di 3,1 anni.

PORTAFOGLIO RAMI VITA

(importi in migliaia di euro)

Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2022	% di composizione	Valore di bilancio al 31/12/2021	% di composizione
TITOLI DI DEBITO	1.411.715	76,7%	1.344.945	78,2%
Titoli di Stato quotati:	785.890	42,7%	817.338	47,6%
a tasso fisso	785.890	42,7%	817.338	47,6%
Titoli Corporate quotati:	482.652	26,2%	389.104	22,6%
a tasso fisso	212.556	11,6%	146.416	8,5%
a tasso variabile	270.096	14,7%	242.688	14,1%
Titoli emittenti sovranazionali e sub-sovereign quotati:	143.174	7,8%	138.502	8,0%
a tasso fisso	138.353	7,5%	133.667	7,8%
a tasso variabile	4.821	0,3%	4.835	0,3%
di cui				
Totale Titoli a tasso fisso	1.136.798	80,5%	1.097.421	81,6%
Totale Titoli a tasso variabile	274.916	19,5%	247.523	18,4%
Totale titoli di debito	1.411.715	100,0%	1.344.945	100,0%
di cui				
Totale Titoli quotati	1.411.715	100,0%	1.344.945	100,0%
Totale titoli di debito	1.411.715	100,0%	1.344.945	100,0%
TITOLI DI CAPITALE (*)	10.797	0,6%	10.981	0,6%
azioni quotate	1.797	0,1%	1.981	0,1%
azioni e quote non quotate	9.000	0,5%	9.000	0,5%
QUOTE OICR	417.622	22,7%	365.397	21,2%
TOTALE	1.840.133	100,0%	1.721.322	100,0%

(*) sono escluse le partecipazioni in controllate, consociate e collegate

Il portafoglio titoli a reddito fisso dei Rami Vita ha una duration di 6,0 anni.

Di seguito si riportano i valori contabili dei titoli a tasso fisso suddivisi per scadenza e i valori contabili dei titoli a tasso variabile suddivisi per natura del tasso, separatamente indicati tra Rami danni e Rami Vita.

PORTAFOGLIO RAMI DANNI

Titoli a tasso fisso		(importi in migliaia di euro)	
Scadenza	Importi	% composizione	
< 1 anno	291.517	22,0%	
1<X<5	666.716	50,2%	
5<X<10	369.739	27,8%	
Totale	1.327.972	100,0%	

Titoli a tasso variabile		(importi in migliaia di euro)	
Tipo tasso	Indicizzazione	Importi	% composizione
Fixed to CMS	Euroswap 1Y	3.017	30,0%
Fixed to CMS	Euroswap 5Y	2.054	20,4%
Fixed to floater	Euribor 3 mesi	2.021	20,1%
variabile	Euribor 3 mesi	400	4,0%
variabile	Euribor 6 mesi	1.984	19,6%
variabile	altro	593	5,9%
Totale		10.069	100,0%

PORTAFOGLIO RAMI VITA

Titoli a tasso fisso		(importi in migliaia di euro)	
Scadenza	Importi	% composizione	
< 1 anno	55.061	4,8%	
1<X<5	354.502	31,2%	
5<X<10	485.531	42,7%	
oltre	241.705	21,3%	
Totale	1.136.798	100,0%	

Titoli a tasso variabile		(importi in migliaia di euro)	
Tipo tasso	Indicizzazione	Importi	% composizione
Fixed to CMS	Euroswap 1Y	2.197	0,8%
Fixed to CMS	Euroswap 5Y	136.921	49,8%
Fixed to CMS	Euroswap 10Y	8.655	3,1%
Fixed to CMS	altro	6.021	2,2%
Fixed to floater	Euribor 3 mesi	117.716	42,8%
Variabile	Euribor 3 mesi	854	0,3%
Variabile	Euribor 6 mesi	1.678	0,6%
Variabile	altro	873	0,4%
Totale		274.916	100,0%

Nel realizzare la propria politica degli investimenti, la Società limita il rischio di credito attraverso la scelta di controparti aventi un elevato merito creditizio.

Come è possibile notare dalla tabella sotto riportata, alla data del 31 dicembre 2022, la pressoché totalità dei titoli obbligazionari detenuti era classificata come investment grade.

(importi in migliaia di euro)

Classe di rating	Importi	% di composizione
AAA	610.739	22,2%
AA+ / AA-	1.021.800	37,2%
A+ / A-	180.168	6,6%
BBB+ / BBB- (*)	860.569	31,2%
Totale investment grade	2.673.277	97,2%
Non investment grade	68.988	2,5%
Senza rating	7.491	0,3%
Totale	2.749.756	100,0%

(*) di cui 327.090 relativi a titoli di Stato Italiani.

Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione

Al 31 dicembre 2022 tali investimenti ammontano a 237.055 migliaia di euro (195.527 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Il saldo è riferito per 65.769 migliaia di euro a polizze Unit Linked collegate a Fondi esterni alla Società, per 144.337 migliaia di euro a polizze Unit Linked collegate a Fondi interni alla Società e per 26.949 migliaia di euro al Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro. I redditi complessivi, hanno registrato un saldo netto negativo pari a 26.601 migliaia di euro (saldo netto positivo pari a 15.074 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Prestito obbligazionario subordinato non convertibile a tasso fisso

In data 11 luglio 2018 la Compagnia ha emesso un prestito obbligazionario subordinato in un'unica tranche. Il Prestito Obbligazionario è un prestito obbligazionario subordinato non convertibile a tasso fisso pari al 5,75% annuo per un ammontare complessivo di Euro 250.000.000, composto da n. 2.500 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 100.000 ciascuna e destinato a investitori istituzionali. La durata del prestito è di 10 anni dalla data di emissione e la scadenza è prevista nel mese di luglio 2028, fatti salvi i casi di rimborso anticipato.

Il Prestito Obbligazionario è stato emesso alla pari al 100% ed è quotato presso il Global Exchange Market della Borsa Irlandese.

Risk Report

Il Risk Report intende fornire sia le informazioni richieste dall'IFRS 7 in materia di rischi derivanti dagli strumenti finanziari e dai prodotti assicurativi ai quali la Compagnia è esposta, sia informazioni sugli obiettivi, processi e politiche di gestione del capitale, in linea con la normativa Solvency II.

Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il sistema di governo societario della Compagnia è articolato nella consapevolezza del legame imprescindibile che esiste fra i seguenti elementi:

- gli obiettivi che la Compagnia si prefigge di raggiungere con le relative strategie aziendali;
- il sistema di gestione dei rischi, ovvero degli eventi che possano incidere negativamente sul perseguimento degli obiettivi, valutati in termini di probabilità e impatto;
- il sistema di controllo interno, ovvero le protezioni da mettere in atto per garantire il rispetto delle disposizioni normative, l'efficacia e l'efficienza delle operazioni aziendali, nonché la disponibilità e affidabilità delle informazioni finanziarie e non finanziarie.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi riveste quindi un ruolo fondamentale nel governo societario della Compagnia. Esso si fonda sull'attività congiunta dei vari attori coinvolti, in particolare del Consiglio di Amministrazione, dei suoi Comitati, del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza, delle Funzioni Fondamentali e delle Funzioni aziendali di business e di servizio (c.d. Risk Owner) e si sostanzia nei seguenti elementi:

- il Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- un articolato sistema di politiche di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- un sistema organizzativo, coerente con la strategia e con le politiche aziendali, che trova la sua formalizzazione nella redazione dell'organigramma e del funzionigramma, periodicamente aggiornati, volti a definire compiti e responsabilità attribuiti alle singole unità aziendali, nonché nel sistema delle deleghe;
- l'attribuzione alle singole Funzioni aziendali della responsabilità di:
 - o individuare i rischi connessi alla propria attività e valutarne il relativo impatto, monitorandone l'andamento su base continuativa;
 - o garantire un adeguato livello di reporting alle Funzioni di competenza;
 - o attivare, laddove necessario, le opportune azioni di mitigazione e trattamento;
- l'esistenza di Funzioni di controllo di secondo livello (Risk Management, Compliance, Funzione Attuariale) che presidiano il processo di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi, garantendone la coerenza rispetto agli obiettivi aziendali e rispondendo a criteri di indipendenza;
- l'esistenza di una Funzione di controllo di terzo livello (Internal Audit), che svolge valutazioni indipendenti sul disegno e sul funzionamento del sistema di controllo interno e del sistema di gestione dei rischi, anche al fine di fornire assurance al Consiglio di Amministrazione ed all'Alta Direzione sulla loro efficacia;
- un sistema di regole aziendali, costituito dall'insieme delle disposizioni (macro-processi, processi, procedure, disposizioni organizzative e circolari) finalizzate a garantire, con un ragionevole margine di sicurezza, il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Tali disposizioni, che sono oggetto di costante monitoraggio e adeguamento, rappresentano lo strumento attraverso il quale sono declinati i processi aziendali, identificati i ruoli, le responsabilità, le modalità operative e di controllo, nonché garantiti adeguati livelli di segregazione di compiti e di responsabilità, sia tra distinte unità organizzative che all'interno delle stesse. Le disposizioni sono formalizzate e diffuse a tutte le strutture aziendali;
- una continua attività di formazione e aggiornamento, destinata a tutto il personale dipendente e ai membri degli organi sociali, su tematiche non solo di carattere tecnico/assicurativo ma anche sui principi richiamati dal Codice Etico, nonché sull'evoluzione della normativa primaria e secondaria.

Ruoli e responsabilità

Di seguito si riportano i principali ruoli ricoperti e le responsabilità esercitate nell'ambito del sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Vittoria Assicurazioni.

Organi di Governo

Vittoria Assicurazioni ha adottato un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, nel quale il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo centrale del sistema di corporate governance ed il Collegio Sindacale svolge funzioni di controllo.

Il Consiglio è supportato da specifici Comitati costituiti al proprio interno.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di definire le strategie e gli indirizzi in materia di controllo interno e di gestione dei rischi e di garantirne l'adeguatezza e la tenuta nel tempo, in termini di completezza, funzionalità ed efficacia.

A tale scopo determina il sistema degli obiettivi di rischio, definendo, anche sulla base della valutazione interna del rischio e della solvibilità, la propensione al rischio della Compagnia in coerenza con il fabbisogno di solvibilità della stessa. Individua le tipologie di rischio che ritiene di assumere, fissando in modo coerente i relativi limiti di tolleranza, che rivede almeno una volta l'anno, al fine di assicurarne l'efficacia nel tempo.

Adotta idonee Politiche di indirizzo, in materia di controllo interno e gestione dei rischi, ivi inclusi i rischi ambientali e sociali, generati e subiti, al fine di garantire l'efficacia del sistema e, quindi, il corretto funzionamento dei meccanismi dell'impresa, il rispetto della legge nonché l'affidabilità di tutte le informazioni. Tali Politiche includono gli specifici elementi del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ivi incluso il piano di emergenza (c.d. contingency plan), volto a garantire la regolarità e continuità aziendale.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione provvede affinché il sistema di governo societario sia idoneo a conseguire i seguenti obiettivi:

- l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali;
- l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi, in coerenza con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio dell'impresa anche in un'ottica di medio-lungo periodo;
- la tempestività del sistema di reporting delle informazioni aziendali;
- l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- la salvaguardia del patrimonio in un'ottica di medio-lungo periodo;
- la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive ed alle procedure aziendali.

Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi supporta il Consiglio di Amministrazione nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento e nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali. Svolge inoltre indagini conoscitive.

Comitato Finanza

Il Comitato Finanza supporta il Consiglio di Amministrazione, mediante attività istruttoria e propositiva, nella definizione delle Politiche e delle strategie di investimento, anche in ottica di sostenibilità, e nella supervisione dell'attuazione delle stesse, e della propensione al rischio e della gestione del capitale.

Comitato Immobiliare

Il Comitato Immobiliare definisce le strategie di sviluppo del comparto immobiliare, anche in ottica di sostenibilità, valuta le proposte di investimento nel comparto immobiliare che vengono proposte dai responsabili operativi e supervisiona l'andamento degli investimenti immobiliari della Compagnia.

Comitato Nomine e Remunerazioni

Il Comitato Nomine e Remunerazioni supporta il Consiglio di Amministrazione nelle deliberazioni concernenti le nomine dei vertici aziendali e nel delineare le Politiche di remunerazione.

Quanto alle nomine, il Comitato ha funzioni consultive e istruttorie per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e per le nomine concernenti i vertici aziendali.

Comitato parti correlate

Il Comitato esamina preventivamente le operazioni con parti correlate che vengono proposte dalle competenti strutture aziendali e formula pareri sul compimento delle stesse, verificandone la correttezza formale e sostanziale.

Alta Direzione

Ai sensi della vigente normativa, per Alta Direzione si intende l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale nonché la dirigenza responsabile ad alto livello del processo decisionale e di attuazione delle strategie.

In Vittoria Assicurazioni S.p.A. rientrano in questa categoria i ruoli di Amministratore Delegato, Direttore Generale, Condirettore Generale e Vicedirettore Generale.

Tali soggetti partecipano alla discussione delle scelte fondamentali dell'impresa, che sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione e ne garantiscono l'attuazione delle linee guida e degli indirizzi attraverso le funzioni operative, avendo cura di apportare un'adeguata separazione dei compiti sia tra i singoli soggetti che tra le funzioni, finalizzata al conseguimento di un'adeguata dialettica tra le stesse e ad evitare i potenziali conflitti d'interesse.

All'Alta Direzione sono attribuiti i più elevati poteri esecutivi, in coerenza con il modello dei poteri e delle deleghe adottato.

Comitato di Risk Management

Il Comitato di Risk Management assicura l'applicazione e la verifica di un sistema di assunzione, valutazione e gestione dei rischi coerente con l'operatività svolta dalle singole direzioni. Inoltre, il Comitato assicura l'implementazione, il mantenimento e il monitoraggio del sistema di gestione della qualità dei dati. I componenti del Comitato sono gli esponenti dell'Alta Direzione e i Titolari delle Funzioni Fondamentali.

Comitato Antiriciclaggio

Il Comitato Antiriciclaggio valuta le operazioni segnalate come inattese dal sistema applicativo o dalle funzioni operative (funzioni di Direzione e rete distributiva), al fine di supportare il Responsabile della Funzione Antiriciclaggio nella decisione di archiviare la segnalazione o di procedere con l'invio all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF).

Comitato Sostenibilità

Il Comitato Sostenibilità presidia le iniziative e le azioni che prevedono un impatto ambientale, sociale o di governance, nonché la valutazione, gestione e mitigazione dei rischi rilevanti per la sostenibilità cui la Compagnia è esposta.

Di seguito si riportano i ruoli e le responsabilità delle Funzioni Fondamentali, dei principali Comitati non consiliari e delle Funzioni di linea all'interno del sistema di gestione dei rischi di Vittoria Assicurazioni.

Funzioni di linea

Le Funzioni di linea svolgono attività di presidio diretto (cosiddetti "controlli di primo livello"), ciascuna per l'ambito di propria competenza, volta a:

- applicare le linee guida, approvate dal Consiglio di Amministrazione, in materia di gestione dei rischi e dei controlli;
- identificare i rischi connessi con la propria operatività;
- valutare il relativo impatto;
- monitorare il loro andamento su base continuativa;
- comunicare le informazioni utili alle funzioni di competenza;
- attivare, ove necessario, le dovute azioni di trattamento.

Antiriciclaggio

La Funzione Antiriciclaggio presidia il rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e previene e contrasta la realizzazione di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, assicurando gli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio.

Antifrode

La Funzione Antifrode previene e contrasta, direttamente e indirettamente, le frodi assicurative anche in ottica di contenimento dei costi. A tal fine, la Funzione Antifrode contribuisce a definire le linee guida, le regole e le misure per la prevenzione delle frodi a danno della Compagnia, svolgendo attività specifiche con lo scopo di individuare eventuali frodi.

Funzioni Fondamentali

Le Funzioni Fondamentali svolgono attività di presidio al secondo e terzo livello di controllo.

Risk Management e Sicurezza delle informazioni

Il Risk Management cura l'attuazione e il monitoraggio del sistema di gestione dei rischi, sulla base di una visione organica di tutti i rischi cui la Compagnia e le società da essa controllate sono o potrebbero essere esposte. Supporta l'Alta Direzione nell'identificazione, nell'applicazione e nella verifica di un sistema di assunzione, valutazione e gestione dei rischi aziendali coerente con le strategie, le politiche e la propensione al rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione. In relazione alla sicurezza delle informazioni concorre, tra l'altro, al processo di definizione delle politiche e procedure di sicurezza e nel relativo monitoraggio e reporting.

Compliance

La Compliance assicura la corretta gestione dei rischi di compliance ai quali l'organizzazione aziendale è esposta, attraverso i controlli ex ante ed ex post e coordina il processo di stesura e di aggiornamento delle politiche di indirizzo.

Funzione Attuariale

La Funzione Attuariale ha, tra le principali responsabilità, quella di coordinare il calcolo delle Riserve Tecniche Danni e Vita calcolate secondo i principi Solvency II, valutare la sufficienza delle Riserve Tecniche Danni e Vita calcolate ai fini della predisposizione del Bilancio Civilistico e Solvency II e attestare la correttezza dei procedimenti seguiti. La Funzione verifica anche l'appropriatezza dei dati utilizzati a sostegno delle ipotesi e l'adeguatezza delle metodologie, dei modelli e delle ipotesi impiegate e valuta le politiche generali di sottoscrizione e gli accordi di riassicurazione, anche considerando la propensione al rischio, fornendo specifici pareri.

Internal Audit

La Funzione di Internal Audit monitora e valuta l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo societario e monitora e valuta le eventuali necessità di adeguamento, anche attraverso attività di supporto e di consulenza alle altre funzioni aziendali.

Classificazione dei rischi

I rischi significativi di Vittoria Assicurazioni, le cui conseguenze possono minare la solvibilità della Compagnia o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali, sono definiti periodicamente dal Consiglio di Amministrazione anche con il supporto delle valutazioni effettuate dalle Funzioni Fondamentali.

Le fattispecie di rischio applicabili alla Compagnia e ai portafogli da essa gestiti sono riconducibili alle caratteristiche del business assicurativo, esercitato sia nell'area Danni sia nell'area Vita, alla struttura della rete distributiva, alle attività esercitate, alle normative specifiche a cui è soggetta la società, alle complessive strategie di sviluppo.

Esse pertanto sono principalmente riferite ai rischi strategici, rischi assicurativi, rischi di mercato, rischi di credito, rischio di liquidità, rischio di concentrazione, rischi di non conformità alle norme, rischi reputazionali, rischi operativi e rischi derivanti dall'appartenenza al Gruppo e rischi di natura ambientale e sociale.

Il **Rischio Strategico** rappresenta il rischio, attuale o prospettico, di flessione degli utili o del capitale e di sostenibilità del modello di business. Esso include il rischio di non riuscire a generare un adeguato ritorno sul capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, impropria gestione del rischio di appartenenza al gruppo o scarsa reattività a variazioni del settore competitivo di riferimento.

In coerenza con i principi Solvency II, tale potenziale rischio emerge principalmente dall'incompatibilità dei seguenti elementi:

- gli obiettivi strategici dell'impresa;
- le strategie di business sviluppate;
- le risorse impiegate per il raggiungimento degli obiettivi strategici;
- la situazione economica del mercato in cui la Compagnia e le sue società controllate operano.

I principali **Rischi Assicurativi** inclusi nel processo di gestione dei rischi sono legati ai criteri assuntivi, ai modelli di pricing, alla quantificazione delle riserve e alle tecniche di trasferimento dei rischi. I principali rischi a cui Vittoria Assicurazioni è esposta sono riferiti a:

b. **Rischio di Sottoscrizione (assunzione e tariffazione):** riflette la possibilità che i premi non siano sufficienti a coprire i sinistri più le spese e deriva dalla selezione dei rischi e dagli eventi coperti (compresi quelli catastrofali) nonché dall'andamento della sinistrosità effettiva rispetto a quella stimata.

b. **Rischio di Riservazione:** deriva dalla quantificazione e smontamento delle riserve tecniche e considera la possibilità che le stesse possano non risultare adeguate rispetto agli impegni assunti verso gli assicurati e i danneggiati.

c. **Rischio di Pricing del settore Auto:** è associato ai processi seguiti per la definizione della tariffa da applicare alle polizze Auto, con particolare riferimento alla garanzia di Responsabilità Civile.

d. **Rischio di Ritenzione Riassicurativa:** deriva dalla definizione e attuazione di una politica riassicurativa inadeguata che può comportare un livello di ritenzione non ottimale e una inefficiente mitigazione dell'esposizione ai rischi.

I principali **Rischi di Mercato** inclusi nel processo di gestione dei rischi sono di seguito riportati.

Il **Rischio di tasso di interesse**: deriva dalle variazioni sfavorevoli e dalla volatilità dei tassi di interesse. La Compagnia è esposta al rischio tasso di interesse in riferimento al portafoglio obbligazionario e alle passività assicurative valutate con metodologia Best Estimate.

I titoli di debito, a tasso fisso e variabile, esposti al rischio di tasso di interesse sono illustrati, separatamente per i Rami Danni e i Rami Vita, con indicazione delle relative duration, nel paragrafo “Investimenti, Disponibilità liquide e Immobili – Composizione del portafoglio titoli”, precedentemente riportato, unitamente alla stratificazione del portafoglio per scadenza.

La sensitività del valore di mercato relativo ai titoli di debito a tasso fisso è riportata nella tabella sottostante:

(importi in migliaia di euro)		
Portafoglio Danni	+100BP	-100BP
Titoli di debito a tasso fisso	(38.298)	40.485
Portafoglio Vita		
Titoli di debito a tasso fisso	(59.384)	66.068

La sensitività dei flussi finanziari (maggiori o minori interessi attivi) relativi ai titoli di debito a tasso variabile è riportata nella seguente tabella:

(importi in migliaia di euro)		
Portafoglio Danni	+100BP	-100BP
Titoli di debito a tasso variabile	(40)	55
Portafoglio Vita		
Titoli di debito a tasso variabile	(7.976)	10.674

I contratti assicurativi del Ramo Vita prevedono un tasso di interesse minimo garantito e hanno un legame diretto tra i redditi degli investimenti e le prestazioni da riconoscere agli Assicurati, governato attraverso il già citato modello di gestione integrata attivo/passivo.

In particolare, Vittoria Assicurazioni gestisce il rischio di tasso di interesse attraverso l'allineamento dei flussi di cassa delle attività e delle passività nonché mantenendo un equilibrio tra la duration delle passività e quella del portafoglio di investimento direttamente ad esse collegato.

La duration è un indicatore della sensitività del valore di mercato delle attività e passività alle variazioni dei tassi di interesse.

Il **Rischio azionario**: riflette le possibili variazioni sfavorevoli del livello e della volatilità del valore di mercato degli strumenti finanziari e di capitale. La Compagnia è esposta al rischio azionario in riferimento alle azioni e partecipazioni in società quotate e non quotate e alle quote di OICR e fondi comuni di investimento.

Il **Rischio immobiliare**: riflette le possibili variazioni avverse del livello e della volatilità dei prezzi di mercato dei beni immobili. La Compagnia è esposta al rischio immobiliare in riferimento ai terreni, agli immobili, ai diritti sugli immobili e alle partecipazioni dirette o indirette in società immobiliari. Le proprietà immobiliari per l'uso proprio sono incluse nella presente fattispecie di rischio.

Il **Rischio spread**: riflette le possibili variazioni sfavorevoli del livello e della volatilità degli spread di credito. Vittoria Assicurazioni è esposta al rischio spread in riferimento alle obbligazioni, ai finanziamenti, ai fondi comuni di debito, ai mutui non residenziali e ai prestiti. I finanziamenti verso società collegate e verso società controllate sono ricompresi nella presente fattispecie di rischio.

Tale rischio può essere mitigato con strumenti di copertura, quali le operazioni di vendita a termine di titoli detenuti, realizzate nell'ottobre 2020 e tutt'ora in corso.

Il **Rischio valutario**: deriva dalle variazioni avverse del livello e della volatilità dei tassi di cambio delle valute. La Compagnia è marginalmente esposta al rischio di cambio in riferimento agli strumenti finanziari e ai conti correnti espressi in divisa estera.

Il **Rischio di disallineamento delle scadenze** deriva dalla possibilità che Vittoria Assicurazioni non sia in grado di generare flussi di cassa in entrata aventi una struttura temporale adeguata ai flussi di cassa in uscita e ai propri obiettivi di rischio/rendimento.

Il **Rischio Governativo** si definisce come il rischio derivante dalla possibilità che gli Stati emettenti titoli Governativi non siano in grado di far fronte efficientemente agli impegni presi mediante l'emissione degli stessi, nonché il rischio derivante da una variazione dello Spread implicito.

Il **Rischio di Credito o di inadempimento**: riflette le possibili perdite generate da un default inatteso, o dal deterioramento del merito di credito, delle controparti e dei debitori della Compagnia e delle sue società controllate. Le esposizioni della Compagnia a cui si applica il rischio di credito, e non ricomprese nel Rischio di Spread, sono principalmente riferite a: accordi di riassicurazione (si veda tabella riportata al paragrafo relativo alla riassicurazione), crediti nei confronti di altre Compagnie, depositi in banca o in posta, crediti nei confronti degli intermediari (es: crediti verso Agenti) e dei clienti (es: per premi, per franchigie) e i mutui ipotecari residenziali.

Il **Rischio di Liquidità** è il rischio che riflette le possibili perdite derivanti dalla difficoltà di onorare gli impegni di cassa, previsti o imprevisti, nei confronti delle controparti. Il rischio, deriva principalmente dal "Liquidity Mismatch Risk" ovvero il mancato allineamento tra i flussi di cassa in entrata e i flussi di cassa in uscita ovvero una inadeguata gestione della tesoreria e il "Market Liquidity Risk" ovvero la vendita degli attivi (quali ad esempio gli attivi meno liquidi) a condizioni economiche e tempistiche non eque, condizionando di conseguenza il Net Asset Value della Compagnia.

Alla data del 31 dicembre 2022, come rilevato nelle tabelle del precedente paragrafo "Investimenti, Disponibilità liquide e Immobili – Composizione del portafoglio titoli", più del 90% delle attività finanziarie detenute era quotato su un mercato regolamentato.

Inoltre, la politica investimenti della Compagnia prevede la costituzione di un "buffer" di liquidità che non può essere mai inferiore ai 300.000 migliaia di euro e che normalmente è superiore a più del doppio in considerazione anche del fatto che nel calcolo del "buffer" rientrano i titoli con scadenza inferiore ai 2 anni e normalmente quotati sul mercato.

La Compagnia detiene circa 526.602 migliaia di euro (valore di mercato al 31 dicembre 2022) in fondi alternativi (fondi di Direct Lending, Infrastructure Debt, Infrastructure Equity, Private Equity, Dutch Mortgage Loans e Real Estate) con limitata o nulla liquidità e che gli stessi rappresentano circa il 13% del totale attivi di Compagnia. In ogni caso il vincolo si estende per un periodo massimo di 15 anni (relativo, peraltro, ai soli fondi di Infrastructure Equity) ed è solitamente prevista, anche se non garantita, la possibilità di vendere le quote sul mercato secondario non quotato e/o sfruttando delle "finestre" offerte dalla stessa società di gestione.

Il **Rischio di Concentrazione** è rappresentato da tutte le esposizioni al rischio soggette a perdite potenziali sufficientemente ampie da mettere a repentaglio la solvibilità o la posizione finanziaria della Compagnia.

I su esposti rischi fanno riferimento sia alle esposizioni dirette della Compagnia, sia a quelle indirette tramite quote di OICR e fondi comuni di investimento.

Il **Rischio di Non Conformità alle Norme** è definito come il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti e norme europee direttamente applicabili o provvedimenti delle Autorità di Vigilanza e di norme di autoregolamentazione (ad es. statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina, ecc.) ovvero il rischio derivante da modifiche sfavorevoli del quadro normativo o degli orientamenti giurisprudenziali.

Il **Rischio Reputazionale** è definito come il rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della Compagnia da parte dei suoi principali stakeholder (clienti, azionisti, investitori, finanziatori, Autorità di Vigilanza, dipendenti, collaboratori, rete distributiva, fornitori, vasto pubblico, etc.). Esso include il potenziale deterioramento della percezione di credibilità e affidabilità e l'aumento della conflittualità con gli assicurati. Il giudizio di apprezzamento

è legato alla qualità dell'organizzazione, alle caratteristiche e ai comportamenti, che derivano dall'esperienza, dal sentito dire o dall'osservazione delle passate azioni dell'organizzazione.

Il **Rischio Operativo** è il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi oppure da eventi esogeni, ricomprendendo eventi che comportano la violazione – anche potenziale – delle norme e delle prassi aziendali in materia di sicurezza, quali frodi informatiche, attacchi cyber, malfunzionamenti e disservizi.

I **Rischi legati all'Appartenenza al Gruppo** sono riferiti al rischio di contagio (possibilità che problemi insorti in una entità del Gruppo possano propagarsi ad altre entità) e al rischio di conflitto di interessi (derivante da un interesse di una controparte nelle operazioni infragruppo).

I **Rischi di natura ambientale e sociale** sono connessi all'utilizzo di risorse energetiche (fonti rinnovabili e non rinnovabili), alle emissioni di gas ad effetto serra, alla produzione di rifiuti e loro smaltimento, come anche il consumo di materie prime strumentali alla propria attività (carta e toner) nonché relativi agli aspetti relazionali con la clientela e, più in generale, con la comunità locale verso la quale la Compagnia promuove uno sviluppo economico e sociale. Grazie ad una condotta rigorosa ed integra, guidata dai principi di sostenibilità, la Compagnia garantisce una stabilità ed una redditività economica nel breve e nel lungo periodo.

Processo di gestione dei rischi

Il processo di gestione dei rischi di Vittoria Assicurazioni permette di individuare, misurare, controllare ed eventualmente mitigare i rischi e si compone delle seguenti fasi:

- Identificazione dei rischi;
- Valutazione dell'esposizione ai rischi;
- Monitoraggio dei rischi;
- Trattamento dei rischi;
- Reporting.

Identificazione dei Rischi

Il processo di identificazione consiste nell'individuazione e nella mappatura dei rischi ai quali risulta o potrebbe risultare esposta la Compagnia, a cui si integrano anche quelli emergenti.

I rischi sono identificati dalle varie funzioni aziendali tramite:

- analisi strutturate dei rischi dell'ambiente esterno (es: contesto normativo) e interno (es. strategic planning, capital allocation, lancio nuovi prodotti, ingresso in nuovi mercati, processo di investimento, ecc.);
- analisi delle attività sottostanti i macro-processi e i processi appartenenti al proprio ambito di responsabilità, il quale è definito nel funzionigramma aziendale.

Le analisi sono direttamente condotte oppure supervisionate dalle funzioni di Risk Management, Funzione Attuariale, Compliance e Antiriciclaggio ognuna per l'area di specifica competenza.

Valutazione dei Rischi

La fase di valutazione è finalizzata alla misurazione dei rischi attraverso metodologie quantitative, ove risulta possibile, e/o qualitative. La misurazione quantitativa dei rischi avviene attraverso l'utilizzo congiunto di più metodologie le quali vengono utilizzate per valutare sia la situazione attuale sia la situazione di medio-lungo termine.

Inoltre, allo scopo di valutare la propria vulnerabilità a eventi estremi ma plausibili, la Compagnia si avvale di tecniche quantitative specifiche. In particolare, gli stress test consentono di valutare gli effetti sulle condizioni economico, patrimoniali e finanziarie di eventi specifici o di movimenti congiunti di un insieme di variabili economico-finanziarie e assicurative in ipotesi di scenari avversi.

Le tecniche quantitative adottate determinano il profilo di rischio, ovvero la misura del rischio effettivamente assunto e rilevato in un determinato istante temporale. L'eventuale livello di scostamento dalla propensione al rischio viene monitorato, come riportato nel paragrafo successivo.

Inoltre, attraverso tecniche di misurazione quantitative, Vittoria Assicurazioni determina il Capitale di Solvibilità, cioè l'ammontare di mezzi propri che la Compagnia deve detenere, ai fini regolamentari e di solidità patrimoniale, a fronte dei rischi derivanti dall'esercizio delle proprie attività.

Nel presente ambito rileva il processo ORSA.

Infatti, l'Own Risk and Solvency Assessment rappresenta la valutazione del profilo di rischio attuale e prospettico della Compagnia e si avvale di metodologie, processi e tecniche, commisurati alla natura, portata e complessità dei rischi inerenti al business esercitato. I risultati conseguiti consentono a Vittoria Assicurazioni di assumere decisioni consapevoli in settori chiave quali la gestione e l'allocazione del capitale, la pianificazione strategica, lo sviluppo e la progettazione dei prodotti e la gestione aziendale dei rischi. L'ORSA, rappresentando la proiezione del fabbisogno di solvibilità complessivo, su un orizzonte temporale coincidente con quello del piano strategico della Società, riflette il profilo di rischio, il risk appetite e la strategia di business.

Monitoraggio dei Rischi

Il monitoraggio consiste in un controllo, su base continuativa, dell'esposizione alle differenti tipologie di rischio e viene effettuato tramite la verifica:

- del rispetto dei principi/linee guida definiti nelle politiche adottate dalla Compagnia;
- del rispetto dei limiti di rischio e operativi per specifiche categorie di rischio;
- dell'andamento degli indicatori di rischio e di rendimento, nonché del rispetto dei criteri ESG adottati nell'ambito degli investimenti.

I limiti e gli indicatori consentono di misurare il livello di conseguimento degli obiettivi in termini di business e di rischio. In particolare, nel verificare l'allineamento tra il profilo rilevato e la propensione al rischio, vengono anche considerate le eventuali soglie di tolleranza (scostamento massimo dalla propensione al rischio).

La procedura di monitoraggio del rischio si articola sostanzialmente in tre fasi:

- produzione dei report di misurazione del Rischio: il Risk Owner predispone la reportistica definita per il monitoraggio del rischio con la periodicità e le modalità operative definite nella Politica di riferimento;
- analisi dei rischi misurati e proposta del piano di mitigazione: il Risk Owner analizza i dati presenti nei report di misurazione del rischio di competenza e predispone una relazione finalizzata a condividere le risultanze ottenute, a spiegare determinati fenomeni riscontrati ed eventualmente a proporre un piano di interventi per trattare il rischio stesso. La relazione e i report vengono trasmessi alla Funzione di Risk Management;
- approvazione di un piano di reazione e mitigazione del rischio: il Risk Manager analizza le informazioni nei report e nelle relazioni, completa l'esame con le analisi aggiuntive ritenute opportune ed effettua le conseguenti valutazioni. Durante la prima seduta utile del Comitato di Risk Management o, se ritenuto necessario, in apposita seduta, gli eventuali piani di mitigazione / reazione del rischio, proposti dal Responsabile della Funzione di linea, convalidati dalla Funzione di Risk Management, sono sottoposti a discussione e approvazione.

Si segnala che nel corso del 2022 la Compagnia ha effettuato tre segnalazioni al Garante Privacy per violazione dati (*data breach*). In relazione a tali eventi non sono stati rilevati danni ai diritti ed alle libertà degli interessati.

Trattamento dei Rischi

Il trattamento dei rischi consiste nel valutare le possibili opzioni inerenti la reazione al rischio e attivare quella ritenuta più opportuna. La scelta, che dipende anche dalla tipologia e dalla severità del rischio, avviene tra le seguenti opzioni: accettazione, elusione, attenuazione o mitigazione.

L'opzione di accettazione può comportare la revisione degli obiettivi di rischio mentre l'elusione può condurre al riesame degli obiettivi e delle strategie di business.

Alcune azioni di attenuazione/mitigazione sono riferite alla Riassicurazione, al ricorso a garanzie reali (depositi, ipoteche, etc.) e alle fidejussioni nonché all'attuazione di management action (ovvero di manovre quali la ricomposizione della struttura degli attivi e/o passivi in gestione o la cessione di attività e/o passività).

Gli eventuali scostamenti dalla propensione al rischio, violazioni dei limiti operativi o delle soglie di tolleranza sono gestiti attraverso il processo di definizione delle azioni di rientro. In particolare, il processo di escalation differenzia le fasi e le responsabilità in funzione della severità della violazione:

- nei casi di violazione entro le soglie di tolleranza, l'Amministratore delegato informa tempestivamente il Comitato Controllo e Rischi e, con il supporto della funzione di Risk Management e dell'Alta Direzione, definisce il piano di rientro;
- nei casi di violazione oltre le soglie di tolleranza, l'Amministratore Delegato informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione.

Reporting

Il Consiglio di Amministrazione assicura che il sistema di gestione dei rischi e dei controlli interni rifletta la propensione al rischio e che siano adottate adeguate misure atte a garantire che sussista un'attività di reporting costante al Consiglio.

A tal fine la Compagnia adotta un idoneo sistema di reportistica allo scopo di comunicare le informazioni utili per assumere decisioni tempestive ed efficaci anche in situazioni di criticità, di conseguire l'obiettivo della divulgazione, ai livelli gerarchici appropriati, del livello di coerenza tra il profilo di rischio conseguito dalla Compagnia e la propensione al rischio della medesima, nonché con quella di Gruppo, valutando in una logica integrata anche le correlazioni tra i rischi e le interrelazioni con il contesto esterno. La Compagnia garantisce inoltre idonee informative verso la Capogruppo.

I flussi informativi sono uno degli strumenti con cui si realizza il coordinamento tra le diverse entità in cui si articola il sistema di governance della Compagnia e garantiscono che il Consiglio abbia una conoscenza completa dei fatti aziendali rilevanti.

I flussi informativi prevedono:

- flussi "top down": sono rappresentati dalle delibere e dalle Politiche approvate dal Consiglio di Amministrazione e trasmesse all'Alta Direzione per consentirne la loro declinazione nella ordinaria operatività aziendale e l'osservanza delle stesse;
- flussi "bottom up": sono i flussi informativi che vengono prodotti dalle Funzioni operative, dall'Alta Direzione e dalle Funzioni Fondamentali ed inviati ai Comitati endoconsiliari, o, direttamente al Consiglio di Amministrazione, affinché gli stessi organismi possano adempiere alle attività attribuite in tema di valutazione, approvazione, presa di decisione e controllo;
- flussi "orizzontali": sono flussi che permettono lo scambio informativo tra le Funzioni fondamentali i comitati e tra questi ultimi e gli organi sociali.

La periodicità che caratterizza la trasmissione di ciascun flusso dipende dal contenuto dello stesso e dalle finalità per cui il flusso è stato progettato. Tale periodicità può essere ad hoc, mensile, trimestrale, semestrale o annuale.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

ai sensi dell'art. 123-bis, del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.)

In considerazione dell'emissione da parte di Vittoria Assicurazioni del Prestito Obbligazionario subordinato quotato presso il Global Exchange Market della Borsa Irlandese, di seguito si descrivono le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, così come richiesto dall'art. 123-bis, comma 5 del D. Lgs 58/1998 (T.U.F.).

Premessa

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi relativo al processo di informativa finanziaria è una componente del più ampio sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Compagnia.

Il sistema ha come finalità specifiche quelle di assicurare l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria ed affronta le tematiche del controllo interno e della gestione dei rischi in un'ottica integrata, con lo scopo di identificare, valutare e controllare i rischi relativi al processo di informativa finanziaria (c.d. *financial reporting risk*).

La Compagnia ha implementato un complesso di politiche, procedure e processi finalizzati tra l'altro a garantire la correttezza e la qualità dei dati, nonché l'affidabilità del sistema relativo alla produzione dell'informativa finanziaria.

La responsabilità per l'attuazione del sistema, nella Compagnia e nelle società da essa controllate, è in capo a diverse funzioni aziendali così come meglio delineato nei successivi paragrafi.

In questo contesto si colloca la figura del Condirettore Generale Amministrazione, Controllo, Finanza e Vita, cui fa capo la responsabilità ultima di garantire, anche tramite le funzioni a suo diretto riporto, la predisposizione e l'effettiva attuazione delle procedure per la formazione del bilancio di esercizio e consolidato e di ogni altra informativa finanziaria.

A tale scopo, il sistema di controllo interno, in tale ambito, è costruito in modo da assicurare:

- l'adeguatezza del sistema contabile utilizzato;
- l'adeguata formalizzazione delle procedure ed i processi rilevanti e la manutenzione degli stessi;
- la costante attenzione del personale dell'area amministrativa a quanto disposto dalle procedure e dai processi;
- la continua rispondenza alle prescrizioni normative e regolamentari.

Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Le principali caratteristiche del processo di informativa finanziaria adottato, con particolare riferimento alla sua articolazione, alle modalità operative che ne caratterizzano il funzionamento e ai ruoli e alle funzioni coinvolte, possono essere descritte illustrando:

- a) il processo di gestione dei rischi e di controllo interno,
- b) le funzioni aziendali coinvolte (con i relativi ruoli e responsabilità).

Processo di gestione dei rischi e di controllo interno

Il sistema prevede che:

- i processi e le procedure inerenti all'informativa finanziaria vengano aggiornati con periodicità almeno annuale;
- tutto il personale dell'area amministrativa venga costantemente sensibilizzato all'aggiornamento e al rispetto di tale documentazione;
- per quanto concerne il processo di informativa finanziaria del Gruppo Vittoria Assicurazioni, la metodologia seguita e le risultanze siano assimilabili a quelle della Compagnia.

Funzioni aziendali coinvolte

La responsabilità dell'effettiva attuazione del sistema di controllo interno, in termini di attuazione ed esercizio concreto di dispositivi, meccanismi, procedure, ha carattere diffuso ed integrato tra tutte le strutture aziendali.

Al fine di garantire il corretto funzionamento del Sistema di Controllo Interno, oltre alla funzione di presidio generale affidata al Consiglio di Amministrazione e ai compiti di controllo propri del Collegio Sindacale, risultano essenziali le funzioni ed i ruoli attribuiti al Comitato Controllo e Rischi, al

Condirettore Generale Amministrazione, Controllo, Finanza e Vita e ai Responsabili a suo diretto riporto, alle Funzioni Fondamentali e alle funzioni di controllo di secondo e terzo livello.

Il Comitato Controllo e Rischi

Esercita le seguenti funzioni:

- supporta, con un'adeguata attività istruttoria, il Consiglio di Amministrazione nella definizione del sistema di governance e del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- svolge nel continuo la verifica dell'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche della Compagnia ed al profilo di rischio assunto;
- valuta, unitamente al Condirettore Generale Amministrazione, Controllo, Finanza e Vita e sentiti il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza delle Funzioni Fondamentali anche fissando i rispettivi obiettivi e valutandone il raggiungimento, nonché esaminandone le rispettive relazioni e i piani di attività annuali, valutandone i contenuti;
- svolge un ruolo di collegamento tra il Consiglio di Amministrazione e l'Organismo di Vigilanza per le tematiche concernenti l'applicazione del D.Lgs 231/2001.

Il Comitato per il Controllo e Rischi riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno.

Funzioni di controllo di secondo e terzo livello

Le attività delle funzioni di controllo di secondo livello, Risk Management e Sicurezza delle Informazioni, Funzione Attuariale e Compliance, nonché della funzione di controllo di terzo livello, Internal Audit, si esplicano anche nel sistema di gestione dei rischi e di controllo relativo al processo di informativa finanziaria.

La Funzione di Risk Management e Sicurezza delle Informazioni favorisce l'attuazione e il monitoraggio del sistema di gestione dei rischi, che comprende le strategie e i processi necessarie per individuare, misurare, gestire e segnalare i rischi ai quali la Compagnia è o potrebbe essere esposta.

La Funzione Compliance individua le normative rilevanti verificando l'adeguatezza delle azioni adottate ai fini di presidiare adeguatamente il rischio di non conformità e proponendo le opportune modifiche organizzative e procedurali.

La funzione Attuariale coordina il calcolo delle Riserve Tecniche Danni e Vita, ne valuta la sufficienza attestandone la correttezza dei procedimenti seguiti, verifica l'appropriatezza dei dati utilizzati a sostegno delle ipotesi e l'adeguatezza delle metodologie, dei modelli e delle ipotesi impiegate.

La Funzione Internal Audit favorisce l'adeguata impostazione del sistema di controllo interno, valutandone gli aspetti progettuali e monitorandone l'efficacia e l'efficienza. Verifica, tra l'altro, la rispondenza dei processi amministrativo-contabili ai criteri di corretta e regolare tenuta della contabilità.

Sono inoltre previsti e formalizzati flussi e scambi informativi anche con incontri periodici che coinvolgono il Comitato Controllo e Rischi, i Responsabili delle funzioni coinvolte nella predisposizione dell'informativa finanziaria, il Collegio Sindacale, i Responsabili delle funzioni Internal Audit, Compliance, Risk Management e Sicurezza delle Informazioni e l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Risorse umane

Come enunciato nel Codice Etico della Società, Vittoria Assicurazioni è consapevole che il valore delle persone, indipendentemente dal livello a cui operano, rappresenta un fondamentale fattore di successo della Compagnia.

Essa riconosce perciò la centralità delle risorse umane e persegue l'obiettivo della loro valorizzazione, favorendo il continuo sviluppo di capacità e competenze nell'ambito di una cultura del lavoro basata sul merito e sulla capacità di generare e mantenere relazioni incentrate su correttezza, professionalità e rispetto delle persone.

La tutela e la valorizzazione delle risorse umane di cui Vittoria Assicurazioni si avvale, garantendone il rispetto della dignità morale e professionale, sono perseguite mediante:

- un'attenta valutazione delle candidature, tesa a verificare la corrispondenza tra i fabbisogni aziendali e i profili professionali da selezionare e inserire in Azienda: le risorse sono individuate prioritariamente attraverso processi di selezione interna, in modo da favorirne la crescita professionale. Laddove non siano individuabili in azienda candidature coerenti con il profilo ricercato si attivano processi di selezione rivolti al mercato per inserire figure particolarmente qualificate per percorso accademico e/o esperienza professionale maturata nel settore;
- l'impegno a una formazione adeguata al ruolo ricoperto da ciascuno, nel rispetto degli obiettivi e delle strategie della Società: Vittoria Assicurazioni crede infatti che le risorse rivestano un ruolo fondamentale nel processo di creazione di valore e per questo pone particolare attenzione alla pianificazione di interventi formativi e di addestramento;
- il favorire forme di flessibilità nell'organizzazione del lavoro, nel rispetto delle esigenze individuali/familiari e aziendali;
- la prevenzione di ogni forma di discriminazione;
- l'adozione di un sistema premiante che prevede:
 - il costante sviluppo professionale delle risorse, attuato attraverso il sistema di valutazione delle prestazioni e l'identificazione di percorsi di crescita;
 - l'attento presidio del sistema retributivo, attuato sia attraverso un'attenta politica di remunerazione, sia attraverso un sistema incentivante che assegna obiettivi aziendali, di team e individuali formalizzati, che la Società ha esteso a tutta la popolazione aziendale;
- il costante impegno alla predisposizione di luoghi di lavoro non solo conformi agli standard di sicurezza previsti dalla legge, per tutelare la salute di chi li utilizza, ma anche piacevoli da vivere.

La Compagnia, anche nel corso del 2022, ha continuato a porre grande attenzione alle persone e alla loro salute, mettendo in campo tutte le misure possibili di prevenzione e protezione atte a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Rapporti con l'Autorità di Vigilanza

Anche nel corso del 2022, a causa del perdurare della volatilità sui mercati finanziari e della situazione macroeconomica, IVASS ha chiesto alle Compagnie e ai Gruppi italiani (compresa la Controllante Yafa S.p.A.) un aggiornamento straordinario mensile (fino a fine anno, e tuttora in corso) della posizione di solvibilità. È stato inoltre richiesto un monitoraggio trimestrale della situazione di liquidità, con indicazione degli stock e dei flussi previsti nel mese e nel trimestre successivo.

IVASS ha inoltre chiesto alcuni approfondimenti specifici alla Compagnia sui seguenti temi:

- approfondimenti in merito ai controlli della rete distributiva: vi sono stati due incontri in videoconferenza con il Servizio Vigilanza Condotta di Mercato – Divisione Vigilanza Distribuzione dell'IVASS nel corso dei quali si è discusso dell'evoluzione del modello di controllo alla luce delle recenti normative e di nuovi strumenti di business intelligence a supporto delle attività di controllo della rete di vendita;
- chiarimenti in merito a Politiche di remunerazione: il Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2022, all'unanimità, ha approvato, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazioni in sessione congiunta con il Comitato Controllo e Rischi, il testo della lettera da trasmettere ad IVASS in risposta alla richiesta di chiarimenti, informazioni e documentazione del 15 dicembre 2021, nei termini richiesti dall'Istituto. In via preliminare, rispetto alla trattazione dei singoli punti oggetto delle osservazioni, si è evidenziato come le Politiche di remunerazione della Società siano state predisposte dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 e della Lettera al Mercato IVASS del 5 luglio 2018. La Società ha, per il 2022, provveduto, dunque, a integrare nelle Politiche alcuni elementi già presenti nei Regolamenti attuativi al fine di recepire quanto suggerito dall'Autorità di Vigilanza;
- approfondimenti in merito a POG prodotti IBIPs: nei mesi di maggio e ottobre vi sono stati due incontri con il Servizio Vigilanza Condotta di Mercato – Divisione Vigilanza Prodotti per discutere dei processi di controllo e gestione dei prodotti di investimento assicurativo in merito al pricing, alla definizione di una scala di complessità dei prodotti collegata alla granularità del mercato di riferimento ed alla valutazione dell'adeguato valore per il cliente nella fase di ideazione ed il monitoraggio dei prodotti. Il 21 dicembre 2022 è stata inviata ad IVASS una lettera con gli impegni della Compagnia su tali temi;
- approfondimenti in tema di strategia dell'innovazione digitale: il 30 giugno 2022 si è tenuto l'incontro in videoconferenza con IVASS sul tema della strategia e della innovazione digitale nel corso del quale la Compagnia ha illustrato la propria esperienza in tema di tecnologie digitali;
- processo di determinazione delle Best Estimate Vita: la risposta, sottoposta al Consiglio di Amministrazione il 25 gennaio 2023, ha fornito chiarificazioni sul processo, sulle scelte metodologiche e sulle analisi effettuate in sede di calcolo e validazione delle riserve; la risposta è stata corredata di allegati tecnici e dei documenti espressamente richiesti dall'Istituto tra cui il piano di azioni correttive per la valutazione annuale delle riserve tecniche Solvency II del 31 dicembre 2022.

La Compagnia ha risposto tempestivamente alle richieste sopra descritte.

Requisiti Patrimoniali di Solvibilità

ai sensi del comma 7 art. 4 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n.53/2016.

Come previsto dalla normativa di Vigilanza, si indica che la previsione della posizione di solvibilità al 31 dicembre 2022 è la seguente:

Valutazioni con Volatility Adjustment	importi in milioni di euro
Solvency Capital Requirement	635
Minimum Capital Requirement	286
Mezzi Propri Solvency II (al netto del dividendo da distribuire nel 2023)	1.219

I Mezzi Propri della Compagnia ammissibili a copertura dell'SCR appartengono al Tier 1 per 989 milioni di euro e al Tier 2 per 230 milioni di euro.

I Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR appartengono al Tier 1 per 989 milioni di euro e al Tier 2 per 57 milioni, per un totale di 1.046 milioni di euro.

Il Solvency Ratio (rapporto tra Mezzi Propri e S.C.R.) è pari a 192,0%.

Il Minimum Capital Ratio (rapporto tra Mezzi Propri e M.C.R.) è pari a 366,1%.

I dati esposti sono stati calcolati utilizzando la Formula Standard con USP. Gli Undertaking Specific Parameters (USP) sono un sottoinsieme di parametri della Formula Standard rappresentati da valori specifici della Compagnia che sostituiscono, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, i valori determinati da EIOPA a livello europeo. Tali parametri sono riferiti alla valutazione del Solvency Capital Requirement.

Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario per l'esercizio 2022

(ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo n.254 del 2016)

La Dichiarazione sulle Informazioni di carattere non Finanziario, prevista dal D.Lgs. 254 del 2016 è pubblicata nella sezione Investor Relations \ Bilancio di Sostenibilità del sito internet della Società www.vittoriaassicurazioni.com.

Direzione e coordinamento

Vittoria Assicurazioni fa parte del Gruppo Vittoria Assicurazioni al n. 008 dell'Albo istituito ai sensi dell'art. 210-ter del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Yafa S.p.A. che controlla Vittoria Assicurazioni tramite Yafa Holding S.p.A..

Gli ambiti sottoposti alla direzione e coordinamento della Capogruppo Yafa S.p.A. sono individuati nel Regolamento di Gruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Yafa S.p.A., che disciplina gli obblighi delle società controllate con riferimento alle attività necessarie alla Capogruppo stessa per assolvere i compiti previsti dalla vigente normativa in materia di solvibilità di Gruppo, controllo delle operazioni infragruppo e gestione della concentrazione dei rischi.

Il Regolamento lascia impregiudicati i compiti e le responsabilità del Consiglio di Amministrazione di Vittoria Assicurazioni per quanto riguarda gli indirizzi strategici di propria competenza, in particolare per le decisioni concernenti le strategie di business, nel rispetto degli indirizzi forniti dalla Capogruppo. Il Regolamento prevede una gestione differenziata degli ambiti applicativi del coordinamento infragruppo, delegando a Vittoria Assicurazioni la direzione e coordinamento delle proprie controllate e di tutti i propri presidi di controllo e di gestione dei rischi implementati secondo quanto definito dalla regolamentazione dell'IVASS, spettando invece a Yafa S.p.A., la direzione e il coordinamento diretta sulle altre controllate.

Al 31 dicembre 2022 Vittoria Assicurazioni S.p.A., nell'ambito del sopracitato Regolamento, esercita attività di direzione e coordinamento sulle seguenti Società:

Società Immobiliari

Vittoria Immobiliare S.p.A. – Milano
Acacia 2000 S.r.l. – Milano
Immobiliare Bilancia S.r.l. – Milano
V.R.G. Domus S.r.l. – Milano
Vittoria Properties S.r.l. – Milano
Vaimm Sviluppo 2015 S.r.l. – Milano
Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. – Milano

Società di Servizi

Interbilancia S.r.l. – Milano
Vittoria Hub S.r.l. – Milano
Aspevi ACLI S.r.l. – Roma
Servitt S.r.l. - Milano

Rapporti infragruppo e con parti correlate

La trasparenza e la correttezza formale e sostanziale delle operazioni con parti correlate è garantita dalla Politica delle Operazioni Infragruppo, che prevede, tra altro, presidi volti a formalizzare ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di gestione di tali operazioni, nonché meccanismi di gestione dei rischi e di controllo interno al fine del costante monitoraggio delle operazioni stesse.

Nella tabella seguente si riportano i rapporti finanziari ed economici che sono intervenuti nel corso dell'anno con le Società del Gruppo, riconducibili a servizi amministrativi e informatici, finanziamenti attivi e rettifiche di valore su quote e azioni.

(importi in migliaia di euro)					
<i>Attività</i>	Controllanti	Controllate	Collegate	Totale al 31/12/2022	Totale al 31/12/2021
Investimenti	-	375.968	15.670	391.638	407.138
Finanziamenti Attivi	-	-	785	785	840
Crediti e altre attività	-	785	23.240	24.025	28.789
Totale Attività	-	376.753	39.695	416.448	436.767
<i>Passività</i>					
Debiti e altre passività	92	2.713	1.067	3.872	2.612
Totale Passività	92	2.713	1.067	3.872	2.612
	Controllanti	Controllate	Collegate	Totale al 31/12/2021	Totale al 31/12/2021
Dividendi	30.338	-	428	30.766	30.544
Rettifiche di valore	-	-	-	-	3.601
Ricavi per servizi	72	-	675	747	535
Costi per servizi	366	197	2.617	3.180	2.182
Provvigioni passive	-	100	21.597	21.697	18.726
Proventi netti da investimenti	-	4	440	444	375

I finanziamenti attivi verso le società collegate si riferiscono alla società Aspevi Milano S.r.l per 785 migliaia di euro.

I crediti e le altre attività si riferiscono principalmente alle rimesse da ricevere da parte delle società collegate Aspevi Firenze S.r.l., Aspevi Roma S.r.l. e Aspevi Milano S.r.l..

I debiti e altre passività riguardano principalmente i debiti per la gestione del patrimonio immobiliare verso Morning Capital S.r.l..

I dividendi verso le società controllanti si riferiscono al dividendo verso Yafa Holding per 30.338 migliaia di euro. Il dividendo verso le società collegate si riferisce al dividendo incassato dalla Yarpa per 428 migliaia di euro.

Le provvigioni passive sono state erogate alle Società collegate Aspevi Firenze S.r.l., Aspevi Roma S.r.l. e Aspevi Milano S.r.l.

Le operazioni poste in essere con le Società del Gruppo sono riferite alla normale gestione di impresa con utilizzo di specifiche competenze professionali a costi di mercato e non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

La rappresentazione delle Società e ulteriori informazioni sono riportate nella Nota Integrativa, parte C – altre informazioni e nel Bilancio Consolidato.

Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2023 ed evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento aziendale nei primi mesi dell'esercizio 2023 risulta essere positivo e in linea con gli obiettivi di piano approvati.

Riparto utili

Signori Azionisti,
al termine della Relazione sulla Gestione e considerato quanto esposto nei documenti che costituiscono il Bilancio, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Sociale:

Utile Gestione Danni	euro	64.863.972
Utile (Perdita) Gestione Vita	euro	(2.323.937)
Totale utile a disposizione (pari a euro 0,9664 per azione)	euro	62.540.035

Signori Azionisti,

i piani operativi predisposti consentono di formulare la seguente proposta di distribuzione dell'utile:

a ciascuna delle 64.717.464 azioni costituenti l'intero capitale sociale euro 0,47 per complessivi euro 30.417.208, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Residuano euro 32.122.827 che Vi proponiamo di destinare ad incremento della Riserva disponibile Rami Danni per euro 34.446.764 e a decremento della Riserva Disponibile Rami Vita per euro 2.323.937.

Se la nostra proposta sarà da Voi condivisa ed approvata, il dividendo sarà pagato a partire dal 5 maggio 2023 presso gli intermediari depositari con stacco cedola numero 41 in data 3 maggio 2023.

Nel concludere la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il Personale dipendente, gli Agenti e i loro Collaboratori per l'attività svolta e l'impegno profuso.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 22 febbraio 2023

Bilancio Esercizio 2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3 18.506.691		
b) rami danni	4	5 18.506.691	
2. Altre spese di acquisizione		6	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	
4. Avviamento		8	
5. Altri costi pluriennali		9 19.943.018	10 38.449.710
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 77.353.717	
2. Immobili ad uso di terzi		12 62.075.684	
3. Altri immobili		13	
4. Altri diritti reali		14	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15 3.336.846	16 142.766.247
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18 375.968.043		
c) consociate	19		
d) collegate	20 15.669.727		
e) altre	21 58.860.433	22 450.498.203	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32 785.087		
e) altre	33	34 785.087	35 451.283.290
		da riportare	38.449.710

Valori del periodo precedente

			181
	182		
183	8.389.047		
184		185	8.389.047
		186	
		187	
		188	
	189	13.360.368	190
			21.749.415
		191	78.690.169
		192	63.726.296
		193	
		194	
	195	3.187.294	196
			145.603.759
197			
198	391.468.043		
199			
200	15.669.727		
201	58.883.637	202	466.021.407
203			
204			
205			
206			
207		208	
209			
210			
211			
212	839.859		
213		214	839.859
		215	466.861.266
		da riportare	
			21.749.415

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

		riporto		
				38.449.710
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	1.796.800		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38		39	1.796.800
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	966.662.724
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	2.745.255.469		
b) non quotati	42	4.443.211		
c) obbligazioni convertibili	43		44	2.749.698.679
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	2.934.322		
b) prestiti su polizze	46	113.229		
c) altri prestiti	47	11.637.061	48	14.684.612
5. Quote in investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	
7. Investimenti finanziari diversi			51	
			52	3.732.842.816
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	
			54	4.326.892.353
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
			55	210.105.876
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
			56	26.949.135
			57	237.055.011
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi			58	14.759.180
2. Riserva sinistri			59	51.900.899
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	
4. Altre riserve tecniche			61	
			62	66.660.079
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche			63	4.949.584
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	
3. Riserva per somme da pagare			65	27.631
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	
5. Altre riserve tecniche			67	67.139
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	
			69	5.044.354
			70	71.704.433
		da riportare		4.674.101.507

Valori del periodo precedente

	riporto		21.749.415
216	1.980.695		
217	0		
218		219	1.980.695
		220	890.988.764
221	2.569.141.533		
222	701.436		
223		224	2.569.842.968
225	11.303.696		
226	248.947		
227	5.795.304	228	17.347.947
		229	
		230	
		231	
		232	3.480.160.374
		233	
		234	4.092.625.400
		235	166.130.550
		236	29.396.283
		237	195.526.833
		238	13.136.775
		239	52.554.725
		240	
		241	
		242	65.691.499
		243	4.058.129
		244	
		245	13.031
		246	
		247	55.270
		248	
		249	4.126.430
		250	69.817.929
	da riportare		4.379.719.576

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

	riporto		Valori del periodo
			4.674.101.507
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio ⁷¹	85.755.898		
b) per premi degli es. precedenti ⁷²	1.694.387	⁷³	87.450.285
2. Intermediari di assicurazione		⁷⁴	138.558.618
3. Compagnie conti correnti		⁷⁵	8.251.348
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		⁷⁶	34.547.943
		⁷⁷	268.808.194
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		⁷⁸	1.320.875
2. Intermediari di riassicurazione		⁷⁹	
		⁸⁰	1.320.875
III - Altri crediti		⁸¹	170.518.668
		⁸²	440.647.736
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		⁸³	6.103.333
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		⁸⁴	166.387
3. Impianti e attrezzature		⁸⁵	768.859
4. Scorte e beni diversi		⁸⁶	11.029
		⁸⁷	7.049.607
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali		⁸⁸	7.781.977
2. Assegni e consistenza di cassa		⁸⁹	8.293
		⁹⁰	7.790.270
III - Azioni o quote proprie		⁹¹	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		⁹²	
2. Attività diverse		⁹³	127.328.217
		⁹⁴	127.328.217
		⁹⁵	142.168.093
G. RATEI E RISCOINTI			
1. Per interessi		⁹⁶	22.028.181
2. Per canoni di locazione		⁹⁷	
3. Altri ratei e risconti		⁹⁸	8.549.635
		⁹⁹	30.577.817
TOTALE ATTIVO		¹⁰⁰	5.287.495.153

Valori del periodo precedente

	riporto		4.379.719.576
²⁵¹	72.847.765		
²⁵²	3.202.111	²⁵³	76.049.876
		²⁵⁴	140.904.858
		²⁵⁵	7.860.468
		²⁵⁶	30.037.158
		²⁵⁷	254.852.360
		²⁵⁸	5.216.841
		²⁵⁹	5.216.841
		²⁶⁰	118.493.200
		²⁶¹	378.562.401
		²⁶²	
²⁶³	4.507.803		
²⁶⁴	217.045		
²⁶⁵	1.041.327		
²⁶⁶	11.029	²⁶⁷	5.777.203
²⁶⁸	6.310.573		
²⁶⁹	4.043	²⁷⁰	6.314.616
		²⁷¹	
²⁷²			
²⁷³	96.683.203	²⁷⁴	96.683.203
		²⁷⁵	108.775.022
		²⁷⁶	23.647.975
		²⁷⁷	
		²⁷⁸	9.503.743
		²⁷⁹	33.151.718
TOTALE ATTIVO		²⁸⁰	4.900.208.717

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori del periodo

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	67.378.924
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	13.418.961
III - Riserve di rivalutazione		103	18.192.709
IV - Riserva legale		104	13.475.785
V - Riserve statutarie		105	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante		106	
VII - Altre riserve		107	593.634.452
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	62.540.035
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	
		110	768.640.866
B. PASSIVITA' SUBORDINATE		111	250.000.000
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	470.947.047	
2. Riserva sinistri	113	1.427.512.688	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
4. Altre riserve tecniche	115	408.603	
5. Riserve di perequazione	116	10.758.592	
		117	1.909.626.930
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	1.832.102.079	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	52.446	
3. Riserva per somme da pagare	120	11.936.622	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121		
5. Altre riserve tecniche	122	7.681.462	
		123	1.851.772.609
		124	3.761.399.539
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	210.105.876
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	26.949.135
		127	237.055.011
	da riportare		5.017.095.416

Valori del periodo precedente

	281	67.378.924	
	282	13.418.961	
	283	18.192.709	
	284	13.475.785	
	285		
	286		
	287	522.000.851	
	288		
	289	102.050.809	
	501		290 736.518.040
			291 250.000.000
292		447.830.018	
293		1.312.306.078	
294			
295		408.603	
296	9.804.601	297 1.770.349.299	
298		1.683.324.499	
299		49.695	
300		15.469.088	
301			
302	7.078.509	303 1.705.921.791	304 3.476.271.090
	305	166.130.550	
	306	29.396.283	307 195.526.833
	da riportare		4.658.315.963

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori del periodo

	riporto			5.017.095.416
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128			
2. Fondi per imposte	129	635.860		
3. Altri accantonamenti	130	22.277.017	131	22.912.877
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	7.519.188
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	2.212.821		
2. Compagnie conti correnti	134	1.681.698		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.961.112		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137	5.855.632
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	22.500.900		
2. Intermediari di riassicurazione	139		140	22.500.900
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	5.863.387
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	2.636.323
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	29.530.531		
2. Per oneri tributari diversi	147	2.451.164		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	4.945.509		
4. Debiti diversi	149	49.027.801	150	85.955.004
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	25.442.604		
3. Passività diverse	153	84.318.012	154	109.760.615
		da riportare		155
				232.571.861
				5.280.099.342
H. RATEI E RISCOINTI				
1. Per interessi	156	6.813.356		
2. Per canoni di locazione	157			
3. Altri ratei e risconti	158	582.455	159	7.395.812
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	5.287.495.153

Valori del periodo precedente

	riporto		4.658.315.963
		308	
		309	1.364.171
		310	52.546.492
		311	53.910.663
		312	6.872.559
		313	7.297.665
		314	4.854.187
		315	1.726.144
		316	13.877.996
		317	13.877.996
		318	13.549.348
		319	13.549.348
		320	13.549.348
		321	
		322	11.238.482
		323	
		324	
		325	2.267.159
		326	28.991.237
		327	3.765.617
		328	4.065.834
		329	37.733.387
		330	74.556.075
		331	
		332	21.692.835
		333	37.070.922
		334	58.763.757
		335	174.252.818
	da riportare		4.893.352.003
		336	6.813.356
		337	
		338	43.358
		339	6.856.714
		340	4.900.208.717

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Premi lordi contabilizzati	1	1.325.141.889	
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	72.733.639	
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	23.117.030	
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	1.622.405	5 1.230.913.625
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6 16.768.554
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7 5.229.010
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Importi pagati			
	aa) Importo lordo	8	789.958.061	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	35.770.067	10 754.187.994
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
	aa) Importo lordo	11	18.804.860	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	221.991	13 18.582.869
	c) Variazione della riserva sinistri			
	aa) Importo lordo	14	115.185.219	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-662.097	16 115.847.316
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			17 851.452.440
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18
7.	SPESE DI GESTIONE:			19
	a) Provigioni di acquisizione	20	223.904.876	
	b) Altre spese di acquisizione	21	52.576.891	
	c) Variazione delle provigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22		
	d) Provigioni di incasso	23	5.713.248	
	e) Altre spese di amministrazione	24	46.645.752	
	f) (-) Provigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	9.538.829	26 319.301.937
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27 14.369.595
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28 953.991
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29 66.833.225

Valori dell'esercizio precedente

		111	1.263.544.432			
		112	51.630.790			
		113	16.986.591			
		114	985.789	115	1.195.912.840	
				116	3.743.179	
				117	3.190.510	
	118	722.015.877				
	119	36.610.438	120	685.405.439		
	121	19.033.059				
	122	-1.480.396	123	20.513.455		
	124	61.328.341				
	125	1.025.521	126	60.302.820	127	725.194.805
				128		
				129		
		130	210.261.389			
		131	54.937.835			
		132				
		133	6.209.736			
		134	46.250.295			
		135	6.048.851	136	311.610.405	
				137	10.768.440	
				138	824.917	
				139	154.447.963	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
	a) Premi lordi contabilizzati	30	354.281.354	
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	2.214.098	32 352.067.256
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	335.625	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	335.625)	
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
	aa) da terreni e fabbricati	35	1.611.963	
	bb) da altri investimenti	36	58.947.853	37 60.559.816
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	745.458	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41		42 61.640.899
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43 4.326.710
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44 4.232.410
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
	a) Somme pagate			
	aa) Importo lordo	45	152.786.570	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	145.424	47 152.641.146
	b) Variazione della riserva per somme da pagare			
	aa) Importo lordo	48	-3.532.466	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	14.600	50 -3.547.066
				51 149.094.081
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Riserve matematiche:			
	aa) Importo lordo	52	150.062.642	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	891.455	54 149.171.187
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
	aa) Importo lordo	55	2.751	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57 2.751
	c) Altre riserve tecniche			
	aa) Importo lordo	58	602.953	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	11.869	60 591.084
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
	aa) Importo lordo	61	41.528.178	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63 41.528.178
				64 191.293.200

Valori dell'esercizio precedente

	140	327.259.810		
	141	1.827.619	142	325.432.191
	143	317.625		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	185.625)		
	145	1.685.693		
	146	59.829.187	147	61.514.880
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148)		
	149	7.380		
	150	2.015.407		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151)	152	63.855.292
			153	19.587.965
			154	2.453.671
	155	116.897.847		
	156	45.591	157	116.852.255
	158	-6.177.911		
	159	-353	160	-6.177.558
			161	110.674.697
	162	174.004.124		
	163	560.929	164	173.443.195
	165	-874		
	166		167	-874
	168	546.739		
	169	6.452	170	540.287
	171	81.731.303		
	172		173	81.731.303
			174	255.713.912

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provigioni di acquisizione	66	22.935.942		
	b) Altre spese di acquisizione	67	5.505.850		
	c) Variazione delle provigioni e delle altre spese di acquisizione				
	da ammortizzare	68	10.117.644		
	d) Provigioni di incasso	69	2.082.409		
	e) Altre spese di amministrazione	70	4.085.092		
	f) (-) Provigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	446.538	72	24.045.110
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	10.091.841		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	22.634.796		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	346.085	76	33.072.723
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	30.927.913
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	78.322
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	-6.244.074
III. CONTO NON TECNICO					
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	66.833.225
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	-6.244.074
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	6.123.509		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	6.123.509)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85	2.800.709		
	bb) da altri investimenti	86	35.068.098	87	37.868.807
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	133.485)		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89			
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	1.627.882		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91		92	45.620.198

Valori dell'esercizio precedente

			175	
	176	13.577.033		
	177	4.141.153		
	178	1.340.175		
	179	687.757		
	180	4.069.560		
	181	366.444	182	20.768.885
	183	11.215.647		
	184	2.624.758		
	185	365.143	186	14.205.548
			187	4.513.557
			188	116.028
			189	3.728.696
			190	1.607.797
			191	154.447.963
			192	1.607.797
	193	3.242.402		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	3.242.402)		
	195	2.898.945		
	196	25.693.285	197	28.592.230
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	157.573)		
	199			
	200	76.746		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201		202	31.911.378

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	18.307.332	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	2.252.422	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	101.298	97
			20.661.052
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	16.768.554
7. ALTRI PROVENTI		99	29.279.041
8. ALTRI ONERI		100	25.307.548
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	72.751.236
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	13.479.300
11. ONERI STRAORDINARI		103	2.192.583
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	11.286.717
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	84.037.953
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	21.497.919
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	62.540.035

Valori dell'esercizio precedente

		203	3.728.696
	204	19.497.699	
	205	5.997.922	
	206	831.756	207
			26.327.377
			208
			3.743.179
			209
			1.920.034
			210
			34.663.382
			211
			128.881.929
			212
			20.157.332
			213
			964.845
			214
			19.192.487
			215
			148.074.416
			216
			46.023.607
			217
			102.050.809

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

.....Cesare Caldarelli (Amministratore Delegato)..... (**)

..... (**)

..... (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico chiusi al 31 dicembre 2022 sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente Nota Integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del Bilancio stesso.

Forma e contenuto del Bilancio

Il Bilancio, redatto in Euro, viene presentato nella forma specifica prevista per le Società di Assicurazione in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Per quanto non previsto dal citato Decreto e dai Regolamenti di attuazione, si applicano le disposizioni del codice civile e quelle di cui al decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 173, così come modificato a seguito del recepimento della Direttiva 2009/138/CE, Solvency II e della Direttiva 2013/34/UE, Accounting.

In particolare, in osservanza al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche, gli schemi sono così compilati:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di euro: la somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti è ricondotta alle voci F.IV.2) Attività diverse o G.IX.3) Passività diverse per lo Stato Patrimoniale e III.10) Proventi straordinari o III.11) Oneri straordinari per il Conto Economico;
- la Nota Integrativa e i suoi allegati, nonché lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati e il rendiconto finanziario, sono redatti in migliaia di euro: i relativi arrotondamenti sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico in unità di euro.

La Nota Integrativa, come da normativa, si compone di tre parti:

Parte A – criteri di valutazione

Parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte C – altre informazioni e Rendiconto Finanziario

La Nota Integrativa comprende n. 32 allegati nei quali sono analizzati gli elementi tecnici e patrimoniali della gestione assicurativa e finanziaria.

Al fine di fornire una più completa informativa si è ritenuto opportuno, come già è stato fatto per gli esercizi passati, di presentare anche lo Stato Patrimoniale riclassificato e il Conto Economico riclassificato.

Nello Stato Patrimoniale riclassificato le evidenze delle poste sono indicate al netto degli effetti riassicurativi.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di euro)

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
Investimenti		
Terreni e fabbricati	142.766	145.604
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
- Azioni e quote	450.498	466.021
- Finanziamenti	785	840
Altri investimenti finanziari:		
- Azioni e quote	1.797	1.981
- Quote di fondi comuni di investimento	966.663	890.989
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.749.699	2.569.843
- Finanziamenti	14.685	17.348
- Investimenti finanziari diversi + Depositi presso enti creditizi	-	-
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita	237.055	195.527
Totale investimenti	4.563.948	4.288.153
Crediti		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Assicurati	87.450	76.050
- Intermediari di assicurazione	138.559	140.905
- Compagnie conti correnti	8.251	7.860
- Assicurati e terzi per somme da recuperare	34.548	30.037
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.321	5.217
Altri crediti	170.519	118.493
Totale crediti	440.648	378.562
Attivi immateriali	38.450	21.749
Attivi materiali e scorte	7.050	5.777
Disponibilita' liquide	7.790	6.315
Altre attivita'	127.326	96.682
Ratei e risconti	30.578	33.152
TOTALE ATTIVO	5.215.790	4.830.390

Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto		
- Capitale sociale	67.379	67.379
- Riserva da sovrapprezzo di emissione	13.419	13.419
- Riserve di rivalutazione	18.193	18.193
- Riserva legale	13.476	13.476
- Altre Riserve	593.634	522.001
- Utile (Perdita) dell'esercizio	62.540	102.051
Totale patrimonio netto	768.641	736.519
Riserve tecniche al netto della riassicurazione		
- Riserva premi	456.188	434.693
- Riserva sinistri	1.375.612	1.259.751
- Riserve matematiche	1.827.152	1.679.266
- Riserve per somme da pagare	11.909	15.456
- Altre riserve tecniche	18.834	17.286
- Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione	237.055	195.527
Totale riserve tecniche	3.926.750	3.601.979
Debiti		
Depositi ricevuti da riassicuratori	7.519	6.873
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Intermediari di assicurazione	2.213	7.298
- Compagnie conti correnti	1.682	4.854
- Assicurati per depositi cauzionali	1.961	1.726
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	22.501	13.549
Debiti verso banche e istituti finanziari	5.863	11.238
Altri debiti	85.955	74.556
Totale debiti	127.694	120.094
Fondi per rischi e oneri	22.913	53.911
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.636	2.267
Altre passività'	109.760	58.763
Ratei e risconti	7.396	6.857
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.215.790	4.830.390

Vittoria Assicurazioni S.p.A. - Principi contabili italiani

Conto Economico Riclassificato

(in migliaia di euro)

	31/12/2022	31/2/2021
Gestione tecnica		
Rami vita:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	354.281	327.260
(-) Oneri relativi ai sinistri	149.254	110.720
(-) Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse	192.197	256.281
(+) Saldo delle altre partite tecniche	4.154	2.338
(-) Spese di gestione	24.492	21.135
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico della Società al netto della quota trasferita al conto non tecnico	28.568	45.921
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (classe D)	-26.601	15.074
Risultato del lavoro diretto	-5.540	2.456
Risultato della riassicurazione passiva	-704	-849
Risultato del lavoro diretto conservato	-6.244	1.608
Risultato del conto tecnico dei rami vita	-6.244	1.608
Rami danni:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	1.325.037	1.263.445
(-) Variazione della riserva premi	23.114	16.986
(-) Oneri relativi ai sinistri	886.330	764.322
(+) Saldo delle altre partite tecniche	-9.141	-7.578
(-) Spese di gestione	328.833	317.653
Risultato del lavoro diretto	77.620	156.907
Risultato della riassicurazione passiva	-26.687	-5.480
Risultato del lavoro diretto conservato	50.932	151.427
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	90	104
Risultato del lavoro conservato totale	51.022	151.531
(-) Variazione della riserve di perequazione trasferita dal conto non tecnico	954	825
	16.769	3.743
Risultato del conto tecnico dei rami danni	66.837	154.449
Risultato della gestione tecnica	60.593	156.057
(+) Redditi degli investimenti rami danni al netto		
della quota trasferita al conto tecnico	8.191	1.841
dal conto tecnico dei rami vita	-	3.729
(+) Altri proventi	29.279	1.920
(-) Altri oneri	25.311	34.664
Risultato della attività ordinaria	72.752	128.882
(+) Proventi straordinari	13.479	20.157
(-) Oneri straordinari	2.193	965
Risultato economico ante imposte	84.038	148.075
(-) Imposte sul risultato	21.498	46.024
Risultato economico netto	62.540	102.051

Parte A

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione e di classificazione adottati per la redazione del Bilancio, in osservanza alle disposizioni contenute negli articoli 2426 e 2427 del Codice Civile, nel Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209, nel Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173 (cui fa rimando il “Codice delle assicurazioni private”), nel Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22 e successive delibere modificative e integrative e nelle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche e integrazioni), sono di seguito descritti. I criteri di valutazione del lavoro diretto si intendono estesi alla riassicurazione passiva, salvo che non sia diversamente indicato.

Tenendo conto del Solvency II ratio, della redditività e della attenta gestione dei rischi attuata dalla Compagnia, il Bilancio civilistico è redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

Poste tecniche Assicurative

Classificazione dei rischi per Ramo di attività

La classificazione dei rischi per Ramo di attività, ai fini dell'imputazione dei premi lordi contabilizzati e delle altre operazioni connesse, è definita dall'art. 2 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

RAMI DANNI La ripartizione dei premi e delle relative riserve premi ai vari Rami Danni avviene analiticamente a livello di singola garanzia, le spese di gestione, gli altri oneri e proventi tecnici sono invece allocati attraverso l'utilizzo di appropriati driver di riparto. Gli oneri relativi ai sinistri sono attribuiti direttamente ai singoli Rami se riferiti ad operazioni riconducibili al singolo avvenimento in quanto le imputazioni avvengono per garanzia colpita; gli oneri comuni a più sinistri sono ripartiti nei vari rami ministeriali in base al peso degli indennizzi corrisposti nell'esercizio. La distribuzione tra costo sostenuto per i sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti, avviene proporzionalmente agli indennizzi pagati riferiti ai vari anni di competenza: per il solo Ramo R.C. Autoveicoli Terrestri si tiene anche conto del peso riferito al numero dei sinistri in carico nell'esercizio.

RAMI VITA L'attribuzione delle voci tecniche ai Rami Vita avviene per imputazione diretta in quanto l'intero portafoglio è riconoscibile nella classificazione prevista dalla normativa.

Premi lordi

RAMI DANNI
RAMI VITA I premi, unitamente ai loro accessori, al lordo delle cessioni in riassicurazione, sono contabilizzati quali ricavi al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data della rilevazione contabile del documento e dal momento in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.

Per i Rami Danni sono portati in detrazione diretta dei premi gli annullamenti di singoli titoli motivati da eventi di natura tecnica, da annullamenti dovuti a mancati rinnovi e purché emessi nello stesso esercizio mentre, per i Rami Vita, la voce comprende tutti gli annullamenti ad eccezione di quelli relativi ai premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti.

L'attribuzione della competenza all'esercizio è attuata per i Rami Danni tramite l'appostazione della Riserva Premi mentre per i Rami Vita è implicita nel calcolo delle Riserve Matematiche, della Riserva Premi delle assicurazioni complementari e delle Altre Riserve Tecniche. I premi ceduti e retroceduti in riassicurazione sono contabilizzati in conformità agli accordi contrattuali stipulati con i riassicuratori.

Spese di gestione

RAMI DANNI
RAMI VITA

Le spese di gestione comprendono:

provvigioni di acquisizione

rilevano le provvigioni riconosciute per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti; sono inoltre considerate tali le sovrapprovvigioni ed i rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività;

altre spese di acquisizione

rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture direzionali preposte all'esame, emissione e gestione dei contratti assicurativi; comprendono inoltre i costi riconosciuti alla rete agenziale per l'emissione dei contratti e per le sovrapprovvigioni ed i rappels non connessi agli obiettivi di produttività nonché i costi sostenuti per le visite mediche;

variazioni delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare

rilevano le quote di ammortamento a carico dell'esercizio relative alle provvigioni di acquisizione e alle altre spese di acquisizione;

provvigioni di incasso

rilevano le provvigioni riconosciute per il servizio di incasso dei premi inerenti le quietanze dei contratti poliennali;

altre spese di amministrazione

rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali diverse da quelle afferenti le altre spese di acquisizione sopra riportate e da quelle attribuite alla liquidazione dei sinistri e alla gestione degli investimenti. Sono altresì compresi in questa voce gli oneri sostenuti per la cessazione dei rapporti agenziali per la parte non soggetta a rivalsa;

provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

rilevano le provvigioni e le partecipazioni agli utili statuite dagli accordi contrattuali per le cessioni e retrocessioni di premi ai riassicuratori.

Riserva Premi

RAMI DANNI

La riserva premi dei Rami Danni è determinata con il criterio del pro-rata temporis attuato calcolando analiticamente, contratto per contratto, sulla base dei premi lordi contabilizzati considerati al netto dei costi diretti, la parte di premio di competenza del periodo successivo al 31 dicembre dell'esercizio.

Per alcuni Rami, per i quali l'esposizione al rischio non decresce in funzione del trascorrere del tempo o per i quali la correlazione tra i premi di polizza e i costi dei potenziali sinistri non segue gli usuali criteri economico-tecnici, è richiesto il calcolo di una riserva integrativa.

Al Titolo III bis, art. 23-ter del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, vengono definiti i Rami per i quali è richiesta tale integrazione ed i relativi criteri di calcolo:

- Ramo Cauzioni: la riserva integrativa è stata calcolata attenendosi ai criteri dettati nell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008;
- Rischio Grandine: la riserva integrativa è stata determinata in base ai paragrafi 13 e 14 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 che ne definiscono, rispettivamente, le modalità di calcolo e di utilizzo;
- Rischi Altre Calamità Naturali (terremoto, maremoto ed eruzioni vulcaniche): per i criteri di calcolo e di utilizzo della riserva integrativa ci si è attenuti, rispettivamente, ai paragrafi 13 e 14 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008;
- Rischi Nucleari: la riserva integrativa è stata calcolata in base ai criteri contenuti nel paragrafo 19 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

La Compagnia valuta, inoltre, la necessità di costituzione della riserva per rischi in corso a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, richiesta dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209. La riserva per rischi in corso è stata determinata adottando il metodo empirico di calcolo, basato sul valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione

corrente, secondo i criteri dettati dal paragrafo 7 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 del 4 aprile 2008, eventualmente normalizzato per tenere conto di eventi non ripetibili. Tale criterio prevede che venga effettuato un accantonamento se e nella misura in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi, con riferimento alle polizze in portafoglio, sia stimato superiore alla riserva per frazioni di premio maggiorata dei futuri premi, al netto degli oneri di acquisizione che saranno esigibili sui contratti stipulati prima della fine dell'esercizio.

Ai fini della valutazione della riserva rischi in corso del ramo ministeriale 14 – Credito non si ritiene che il metodo empirico sia coerente con la tipologia di rischi del portafoglio della Compagnia che è interamente rappresentato da polizze cessione del quinto dello stipendio con possibilità di rivalsa. L'inadeguatezza del metodo empirico consiste nell'utilizzo della riserva premi pro-rata che presuppone una distribuzione lineare dei rischi. La sinistralità attesa risulta infatti legata al capitale residuo dei contratti in essere che è decrescente rispetto alla loro maturità. Trattandosi di un portafoglio sviluppato negli anni passati che ad oggi è mediamente a metà del periodo di copertura e per cui già ad oggi non si rileva una nuova produzione significativa, si è ritenuto più appropriato utilizzare un metodo di stima della sinistralità attesa.

Riserva premi a carico dei riassicuratori: la riserva premi a carico dei riassicuratori è calcolata con gli stessi criteri adottati per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

Altre Riserve tecniche

RAMI DANNI

La voce evidenzia la riserva di senescenza del Ramo Malattia prevista dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Nella stima sono stati considerati i prodotti che, nella determinazione del premio, non tengono conto dell'evoluzione dell'età dell'Assicurato e contengono clausole limitative della facoltà di recesso da parte della Compagnia, come delineato dai paragrafi 42-43-44 dell'allegato n. 15 al Regolamento n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016.

Il metodo utilizzato per effettuare la stima si basa sul confronto tra la stima dei flussi futuri in entrata (tutti i premi che ci si aspetta di incassare negli anni futuri sui contratti in portafoglio a dicembre 2022) e flussi in uscita (tutti i sinistri che ci si aspetta siano generati in futuro dai contratti in portafoglio a dicembre 2022).

Per continuità e a titolo di confronto, è stato applicato anche il metodo forfettario, previsto nel paragrafo 44 dell'allegato n. 15 al Regolamento n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, che prevede un accantonamento del 10% dei premi emessi lordi sui medesimi prodotti sopra descritti.

Riserve di perequazione

RAMI DANNI

Le riserve di perequazione sono previste dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e comprendono tutte le somme accantonate conformemente alle disposizioni legislative vigenti allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

La voce comprende:

- riserva di perequazione del Ramo Credito, calcolata secondo i criteri dettati nel paragrafo 39 dell'allegato n. 15 al Regolamento n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016;
- riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali: in assenza dell'emanazione del Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico previsto all'articolo 37, comma 7 del Codice delle Assicurazioni, per il calcolo si sono applicate le disposizioni del decreto ministeriale n. 705 del 19 novembre 1996.

L'accantonamento dell'esercizio alla riserva di perequazione, suddiviso per Ramo, risulta dall'allegato n. 25 alla Nota Integrativa.

Oneri relativi ai sinistri pagati

- RAMI DANNI** L'onere dei sinistri nei Rami Danni, comprende gli importi pagati nell'esercizio a titolo di risarcimenti e spese dirette nonché le spese di liquidazione e gli oneri per il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada.
Le spese dirette sono quelle sostenute per evitare o contenere i danni arrecati dal sinistro quali, tra l'altro, le spese di lite di cui all'art. 1917, comma 3, del Codice Civile, le spese di salvataggio nei Rami Trasporti ed Aviazione e le spese di spegnimento nel Ramo Incendio.
Le spese di liquidazione rilevano, oltre a quanto corrisposto ai professionisti incaricati, anche i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali, dedicati alla liquidazione e gestione dei sinistri.
- RAMI VITA** L'onere relativo ai sinistri nei Rami Vita comprende le somme contabilizzate nell'esercizio a fronte di capitali e rendite maturati, riscatti e sinistri, compresi quelli delle assicurazioni complementari.
- RAMI DANNI**
RAMI VITA L'importo delle quote a carico dei riassicuratori è determinato sulla base di quanto previsto dai contratti in corso.

Somme da recuperare

- RAMI DANNI** La posta rileva, le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per riscatti di sinistri su polizze con clausola bonus-malus, per franchigie, surrogazioni e rivalse.
Il conto economico rileva la differenza intervenuta tra l'ammontare di fine esercizio e quella esistente al 31 dicembre dell'anno precedente unitamente a quanto recuperato nell'esercizio.

Riserva Sinistri

- RAMI DANNI** La riserva sinistri rappresenta la prudente valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per i sinistri del lavoro diretto avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte alla data di chiusura del bilancio. Detta valutazione è effettuata in relazione alle peculiarità specifiche di ciascun Ramo tenendo conto di tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del fabbisogno di copertura del costo ultimo del sinistro. Per "costo ultimo" si intende la stima di tutti gli oneri prevedibili secondo la prudente valutazione degli elementi obiettivi (esame documentale) e previsionali (arco temporale previsto per la definizione degli stessi).
- Il processo valutativo del singolo sinistro viene attuato mediante le seguenti fasi:
- redazione delle stime di inventario delle singole posizioni aperte ad opera degli ispettorati liquidazione danni tramite sessioni in corso d'anno;
 - analisi e controllo dei dati tramite sessioni in corso d'anno e rivisitazione degli incarti relativi ai sinistri di elevata entità ad opera delle strutture direzionali dell'Impresa congiuntamente ai liquidatori e con il supporto di fiduciari esterni;
 - eventuale integrazione/aggiornamento della riserva inizialmente stanziata sulla base del principio della "riserva in continuo".
- Nell'ambito delle attività procedurali inerenti la valutazione dei sinistri vengono osservati i seguenti criteri generali:
- accurata e completa formazione a fine esercizio dell'inventario di base di tutti i sinistri ancora in tutto o in parte da liquidare con particolare evidenza delle posizioni in contenzioso;
 - analisi dei sinistri che presentano una pluralità di posizioni al fine di accertare le corrette evidenze di ogni singola posizione;
 - evidenza separata della quantificazione dei danni alle persone e alle cose;
 - inclusione nella riserva sinistri delle valutazioni delle spese dirette e di liquidazione, queste ultime intese sia come costi sostenuti per i professionisti intervenuti nella gestione della pratica sia come costi interni alla Società riferiti alla struttura di gestione dei sinistri;

- valutazione dei sinistri dei Rami Credito e Cauzione secondo i criteri dettati nei paragrafi n. 32-33-34 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016.

Per quanto attiene i sinistri di generazione corrente si esaminano gli incarti con periodicità almeno trimestrale per verificare lo stadio evolutivo del sinistro e la corretta valutazione in precedenza effettuata. Vigè inoltre la modalità operativa della "riserva continua"; pertanto, ad ogni pagamento parziale, o in caso di nuove informazioni, il sinistro viene riesaminato.

A supporto della rete liquidativa sul territorio, è operante una struttura tecnica di Revisione che si occupa di verificare nel merito e nel metodo la corretta applicazione delle regole emanate dalla Direzione.

La riserva sinistri include la stima dei sinistri che, pur essendo di competenza del periodo, non risultano ancora denunciati alla chiusura dell'esercizio. Gli importi sono determinati tenendo conto della serie storica dei costi medi suddivisa per antidurata. Per tutti i Rami, vengono utilizzati metodi statistici attuariali diffusi sul mercato per la stima del numero e degli importi dei sinistri tardivi. Per il Ramo RCA la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione. Le riserve sinistri RCA sono oggetto di verifica da parte della Funzione Attuariale ai sensi del D.Lgs. n. 209/2005 modificato ed integrato dal provvedimento IVASS n. 53/2016. In ogni caso, le strutture direzionali dell'impresa effettuano trimestralmente attività di back testing relativamente a quanto appostato nel bilancio precedente.

Le riserve sinistri così determinate relative ai rami caratterizzati da processi liquidativi lenti, in quanto riferite a posizioni che si definiscono nel medio/lungo termine, sono sottoposte al controllo statistico attuariale al fine di verificarne la congruità rispetto al costo ultimo e qualora necessario, si procede alla loro integrazione.

Il processo di determinazione della riserva sinistri del ramo RCA (inclusa la componente per Responsabilità Civile Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali) si basa su una complessa attività di stima che include numerose variabili. Le principali assunzioni utilizzate nel controllo basato su metodologie statistico-attuariali riguardano le variabili tecniche, tra cui l'intervallo temporale di differimento dei pagamenti, le eliminazioni dei sinistri senza seguito, le riaperture e l'andamento evolutivo del costo dei sinistri connesso all'anzianità di pagamento nonché la valutazione prospettica dello scenario economico integrati ove necessario dal giudizio esperto che si basa anche sull'analisi degli eventi gestionali del portafoglio.

La riserva sinistri dei sinistri Card e No Card del ramo R.C. Autoveicoli terrestri è definita sulla base del paragrafo n. 30 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008, nel caso la Società sia gestonaria, e comma 2, nel caso la Società sia debitrice. L'importo complessivo della riserva sinistri è calcolato in relazione a quanto disposto dal paragrafo n. 31 dello stesso Regolamento.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la Compagnia, nel processo di sviluppo delle metodologie statistico attuariali per la determinazione delle riserve del ramo RCA, ha inoltre considerato gli impatti derivanti dalle misure governative finalizzate al contenimento della pandemia.

Riserva sinistri a carico dei riassicuratori: la riserva sinistri a carico dei riassicuratori è calcolata con gli stessi criteri adottati per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

Riserve Matematiche e altre riserve tecniche

RAMI VITA

Le riserve tecniche dei Rami Vita vengono calcolate analiticamente per ogni contratto con metodo prospettico sulla base dei premi puri e delle assunzioni attuariali utilizzate al momento della sottoscrizione dei contratti. Le polizze a prestazioni rivalutabili nel calcolo della riserva matematica tengono conto della rivalutazione ottenuta mediante il tasso di rendimento determinato dagli impieghi finanziari delle stesse riserve. La riserva matematica delle polizze a premio annuo è incrementata dalla componente

del riporto del premio puro. La riserva per spese di gestione è calcolata prendendo come base il caricamento di gestione e le altre basi tecniche delle tariffe adottate. Per le polizze gravate da sovrappremi sanitari e/o professionali è calcolata la relativa riserva di importo uguale all'importo del sovrappremio annuo.

Le riserve tecniche per le assicurazioni complementari infortuni sono determinate anch'esse in modo analitico applicando il criterio del riporto premi sui relativi premi puri.

In nessun caso la riserva matematica è inferiore al valore di riscatto.

In ottemperanza a quanto disposto nel paragrafo 36 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016, viene costituita una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficienti di conversione in rendita contrattualmente garantiti al fine di adeguare le basi demografiche utilizzate per il calcolo delle riserve matematiche ai risultati dell'esperienza.

Le riserve matematiche vengono inoltre integrate, quando necessario, per tenere conto dello sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente e il momento in cui questo viene riconosciuto agli Assicurati (paragrafo 23 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016).

In adempimento a quanto stabilito dai paragrafi 24-32 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016, viene attuata una procedura di ALM (Asset & Liability Management) per l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle gestioni interne separate ritenute significative e finalizzata all'eventuale integrazione della riserva per carenza del tasso tecnico.

Le riserve relative a polizze unit linked e fondi pensione sono state calcolate tenendo conto sia degli impegni contrattuali, sia delle attività finanziarie legate a tali polizze. Sono costituite ai sensi dei paragrafi 39-41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016 e coprono gli impegni derivanti dall'assicurazione dei Rami Vita il cui rendimento è determinato in funzione di investimenti per i quali l'Assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice. È stata inoltre costituita per il ramo VI una riserva aggiuntiva, in ottemperanza del paragrafo 41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016, per far fronte agli impegni assunti nei confronti degli assicurati ivi comprese tutte le garanzie di rendimento previste contrattualmente.

In ottemperanza al Regolamento IVASS n. 22/2008 (paragrafo 38 – bis dell'Allegato 14) le riserve matematiche della gestione separata Obiettivo Rendimento sono state integrate anche con la riserva Fondo Utili.

Ristorni e partecipazioni agli utili

RAMI DANNI RAMI VITA

Le partecipazioni agli utili comprendono tutti gli importi, imputabili all'esercizio, pagati e da pagare agli Assicurati o altri beneficiari compresi gli importi utilizzati per aumentare le riserve tecniche o per ridurre i premi futuri, purché rappresentino una distribuzione di utili tecnici derivanti dall'attività della gestione Assicurativa dei singoli portafogli, Danni e Vita, previa deduzione degli importi accantonati negli anni precedenti e non più necessari.

I ristorni sono costituiti dagli importi che rappresentano un rimborso parziale dei premi effettuato in base al risultato di singoli contratti.

Altri oneri tecnici

RAMI DANNI
RAMI VITA

Gli altri oneri tecnici comprendono:

- per i Rami Danni i premi annullati, motivati da eventi di natura tecnica, di singoli titoli emessi negli esercizi precedenti;
- per i Rami Vita i premi annullati di prima annualità emessi negli esercizi precedenti;
- i premi inesigibili dei crediti verso Assicurati sia per i Rami Danni che per i Rami Vita;
- i costi inerenti i beni e i servizi acquisiti a complemento di garanzie assicurative erogate nei Rami Danni;
- i costi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto.

Altri proventi tecnici

RAMI DANNI
RAMI VITA

Gli altri proventi tecnici comprendono:

- le provvigioni relative agli annullamenti di premio inclusi negli altri oneri tecnici riferiti ai Rami Danni e in prevalenza i proventi corrisposti ai gestori di fondi relativi alle operazioni di investimento connesse principalmente alle polizze di ramo III e VI nei Rami Vita;
- i proventi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto e dal contributo riconosciuto dall'ANIA per l'incentivazione alla demolizione dei veicoli sinistrati relativi ai Rami Danni.

Trasferimento della quota di utile degli investimenti

RAMI DANNI
RAMI VITA

L'assegnazione di quote dell'utile degli investimenti al conto tecnico dei Rami Danni e il trasferimento dal conto tecnico dei Rami Vita al conto non tecnico è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e degli artt. 22 e 23 del regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Per i Rami Danni, la quota da trasferire è stata determinata moltiplicando il valore dei proventi da investimenti afferenti i Rami Danni, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto non tecnico, per la percentuale ottenuta dal rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine dell'esercizio precedente e la medesima semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

Per i Rami Vita, la quota da trasferire è stata determinata moltiplicando il valore dei proventi netti da investimenti afferenti i Rami Vita (sono esclusi i proventi e le plusvalenze non realizzate nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi a investimenti della classe D dello stato patrimoniale, che rimangono pertanto attribuite integralmente al conto tecnico) per la percentuale ottenuta dal rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine dell'esercizio precedente e la medesima semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei Rami Vita risulti però inferiore all'ammontare degli interessi tecnici contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tal minor valore.

Riassicurazione attiva

RAMI DANNI
RAMI VITA

La riassicurazione attiva dei Rami Vita è registrata secondo il principio della competenza.

Nei Rami Danni la contabilizzazione degli effetti economici della riassicurazione attiva è effettuata, in assenza di particolari segnalazioni negative, con un anno di ritardo rispetto a quello di effettiva competenza in quanto, alla data di redazione del Bilancio, le informazioni necessarie non sono ancora disponibili. Peraltro i relativi movimenti finanziari e patrimoniali sono rilevati nello Stato Patrimoniale alle voci: Altre Attività – Altre Passività nei conti transitori di riassicurazione.

A questo principio contabile fanno eccezione i trattati che riguardano i Corpi di veicoli aerei, in quanto la contabilizzazione relativa al settore rischi spaziali è effettuata nello stesso anno di competenza.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono, in generale, a quelle comunicate dalla cedente e vengono integrate dalla Compagnia qualora non ritenute congrue a far fronte agli impegni assunti.

Retrocessione

RAMI DANNI
RAMI VITA

L'attività di retrocessione è attribuibile prevalentemente al Ramo 05 - Corpi di veicoli aerei - rischi spaziali. La valutazione delle poste relative alla retrocessione osserva gli stessi principi applicati alla riassicurazione attiva.

Ripartizione dei costi e ricavi comuni alla gestione Danni e Vita

RAMI DANNI
RAMI VITA

La Compagnia è autorizzata a esercitare congiuntamente l'attività assicurativa e riassicurativa sia nei Rami Danni che nei Rami Vita.

I criteri e le modalità di riparto dei costi e dei ricavi comuni alle due gestioni sono indicati nella relazione rilasciata ai sensi dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008. I principali criteri di riparto delle voci economiche non direttamente imputabili a una specifica gestione riguardano:

Altre spese di acquisizione (escluse le provvigioni)

I costi inerenti la struttura commerciale dell'azienda sono ripartiti tra le due gestioni suddividendoli in due distinte categorie:

- i costi di acquisizione non direttamente imputabili alle provvigioni d'acquisto / incasso (piani di sviluppo, incentivazioni, diritti di esazione) utilizzando come driver il mix dei premi emessi a livello di agenzia di pertinenza;
- i restanti costi di acquisizione (contributi, affitti agenzie, cassa pensione agenti) utilizzano come driver il mix dei premi contabilizzati a livello di agenzia di pertinenza.

Le altre spese di acquisizione comprendono anche i costi del personale e i costi di struttura sia dei centri di costo che sono direttamente collegati all'acquisizione delle polizze (commerciale, assunzioni) che di quelli ribaltati che svolgono attività comune a tutte le aree aziendali (servizi generali, IT). Il riparto tra le due gestioni può essere o diretto (come nel caso del servizio assunzione RE, assunzione Vita) o indiretto (servizi generali) attraverso l'utilizzo come driver dei premi contabilizzati.

Altre spese di amministrazione (costi di personale e spese amministrative varie)

In questa categoria rientrano, come disposto dall'art. 53 del decreto legislativo 173/97, tutte le restanti spese non allocate agli oneri di acquisizione e liquidazione.

Anche in questo caso la distinzione tra le due gestioni avviene usando un criterio diretto per tutti i centri di costo direttamente imputabili al Danni piuttosto che al Vita, oppure utilizzando i premi contabilizzati (calcolati con lo stesso criterio adottato nelle altre spese di acquisizione) quale driver di riparto.

Poste relative agli investimenti

C I - Terreni e fabbricati

In relazione al disposto dell'art. 15 comma 2° del D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173 i terreni e fabbricati sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole; fanno eccezione al principio generale, i fabbricati destinati alla vendita. Sono iscritti al costo di acquisizione e, in caso di utilizzazione limitata nel tempo, soggetti ad un processo di ammortamento sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione; tale valore viene eventualmente rettificato per tenere anche conto delle perdite durevoli di valore desumibili dal valore di mercato.

Il valore dei fabbricati è scorporato dal valore dei terreni sui quali insistono, che non sono oggetto di ammortamento.

Le ristrutturazioni, le migliorie e le integrazioni agli impianti, interventi tutti finalizzati al prolungamento della vita delle unità immobiliari e ad accrescerne la redditività, sono capitalizzati.

Viene predisposto un piano poliennale per gli interventi di manutenzione ordinaria i cui costi, annualmente, sono imputati a Conto Economico.

Valore di mercato

La valutazione è formulata in base al valore di mercato distinta per ogni terreno e fabbricato, desunto da perizie di esperti indipendenti, le quali sono redatte tenendo conto, per gli immobili affittati, dei canoni contrattuali previsti mentre, per la sede sociale, è stato stimato un canone potenziale realizzabile nelle attuali condizioni di mercato. Le perizie includono inoltre la stima di variabili finanziarie, quali il tasso di attualizzazione. Ove disponibili, il valore di mercato è desunto dalle offerte ricevute da operatori di mercato.

Per valore di mercato si intende il prezzo al quale il terreno e l'immobile può essere venduto, liberamente, con un contratto tra due parti (venditore e compratore) in condizioni di normalità ed equilibrio reciproco e cioè, più precisamente, qualora:

- entrambe le parti agiscano dopo aver assunto le necessarie informazioni circa la destinazione urbanistica, la commerciabilità e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli;
- il venditore sia libero, o meno, di vendere e quindi non vi siano situazioni economico/finanziarie che lo obblighino alla vendita;
- il compratore non sia spinto all'acquisto da interessi particolari non rilevanti per il mercato.

Inoltre, si è tenuto conto delle seguenti condizioni:

- il bene sia sul mercato da un tempo ragionevolmente lungo da consentirne un'adeguata commercializzazione e si sia giunti alla stipula dell'atto dopo che si siano sviluppate trattative che hanno consentito la definizione del prezzo e delle condizioni.

La valutazione di ogni immobile, oltre alle differenze legate alla vetustà e alla posizione rispetto all'importanza della zona in cui è ubicato, tiene conto anche dei riferimenti tipologici (tipo e qualità della costruzione, stato di conservazione etc.), della eventuale redditività, dell'esistenza di vincoli urbanistici e/o del Ministero dei Beni culturali, e di quanto altro può incidere sulla stessa.

Per gli immobili locati si è tenuto conto del tipo di contratto, della sua scadenza e del valore del canone in relazione anche a possibili revisioni.

C II - Investimenti in Imprese del Gruppo e altre partecipate

Gli investimenti in Imprese del Gruppo e in altre partecipate sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole ex comma 2 art. 15 D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173. Sono iscritti al costo di acquisizione comprensivi degli oneri accessori.

Imprese del Gruppo

L'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 1997 definisce Imprese del Gruppo:

- a) le Imprese controllanti;
- b) le Imprese controllate;
- c) le Imprese consociate, ossia quelle che non rientrano al punto b) che sono sottoposte al controllo del medesimo soggetto controllante l'Impresa o sono comunque soggette a direzione unitaria ai sensi dell'art. 60, comma 1, del richiamato decreto;
- d) le Imprese collegate.

Al fine della classificazione la nozione di controllo è quella definita dall'art. 2359, commi 1 e 2, del Codice Civile.

Altre partecipate

In questa voce sono classificate le Imprese detenute per la loro funzione strategica o di supporto all'attività assicurativa.

La valutazione delle Imprese del Gruppo e delle altre partecipate è effettuata secondo i seguenti criteri:

- le partecipazioni in euro al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori;
- le partecipazioni in valuta al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, convertito in euro al cambio in vigore alla data della transazione.

Il costo d'acquisizione viene diminuito, per tenere conto delle perdite durevoli desumibili dai Bilanci approvati delle Società partecipate; per le società aventi patrimonio immobiliare tale processo tiene conto del valore di mercato del citato patrimonio, desunto da perizie di esperti indipendenti, basate su variabili di carattere finanziario, come il tasso di attualizzazione utilizzato, che incorpora i più recenti dati di mercato, nonché il costo del capitale e di carattere non finanziario, come le aspettative di realizzo e le relative tempistiche. Ove disponibili, il valore di mercato è desunto dalle offerte ricevute da operatori di mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I dividendi distribuiti da Società partecipate sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Le informazioni e le movimentazioni delle partecipazioni sono riportate negli allegati 6 e 7 alla Nota Integrativa.

C III - Altri investimenti finanziari

Azioni e quote

A questa categoria appartengono azioni e quote ad utilizzo non durevole; i criteri di valutazione sono i seguenti:

- i titoli di Società quotate vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate;
- i titoli di Società non quotate, al costo d'acquisizione diminuito da eventuali perdite registrate nei Bilanci approvati dalle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Il valore delle azioni e quote in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

I dividendi di questa categoria sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Quote di fondi comuni di investimento

Gli investimenti appartenenti a questa categoria allocati al portafoglio durevole e non durevole. I primi sono valutati al costo, rettificato in caso di perdite durevole di valore; i secondi sono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I Fondi comuni di investimento chiusi mobiliari e immobiliari non quotati, sono valutati al costo di acquisizione.

Il valore dei fondi comuni di investimento in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

In ottemperanza al Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le linee guida per operare la classificazione degli investimenti del portafoglio titoli.

In Bilancio i titoli a reddito fisso sono classificati come di seguito indicato:

Titoli ad uso durevole

Tali titoli sono iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori; il costo è eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il maggior o minor costo rispetto al loro prezzo di rimborso viene ammortizzato per quote, nel periodo intercorrente tra la data d'acquisto e la data di scadenza.

I titoli di questo comparto sono tenuti in portafoglio sino alla loro naturale scadenza in quanto la Società ne ha la capacità finanziaria; sono stati assegnati in relazione all'importanza dell'investimento e/o in ragione della prevedibile funzione di normalizzazione del tasso di rendimento delle riserve tecniche in genere e delle gestioni separate dei Rami Vita nello specifico.

Titoli ad uso non durevole

I titoli appartenenti a questa categoria, iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori, vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate. Il costo dei titoli a reddito fisso è rettificato della quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, pari alla differenza tra prezzo di emissione e valore di rimborso.

Per andamento del mercato si intende, per i titoli quotati, la quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Il valore dei titoli in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte, ovvero a ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse. I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati secondo il principio di coerenza valutativa che prevede che siano imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione sugli attivi coperti.

Nella voce F. IV Altre attività sono iscritte le somme relative ai margini costituiti a garanzia a favore delle controparti, sulla base dei contratti di vendita a termine di titoli governativi sottoscritti secondo l'International Swap and Derivatives Association Agreement. Nella voce G. IX.3 Passività diverse sono iscritte le corrispondenti somme di cui sopra che costituiscono margini a garanzia a favore della Società.

Il valore corrente dei contratti derivati è determinato con il metodo del "costo di sostituzione", utilizzando prezzi e tassi correnti a fine esercizio per pari scadenza e confrontandoli con quelli contrattuali.

Valore di mercato degli strumenti finanziari

In ottemperanza alle disposizioni indicate nell'art. 2427-bis del C.C., nella sezione B della Nota Integrativa, vengono fornite le informazioni riguardanti il fair value degli strumenti finanziari derivati nonché, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value (con esclusione delle partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture) il relativo valore contabile e fair value unitamente ai motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto.

Il valore corrente degli attivi di cui alla classe C.II e C.III, trattati in mercati regolamentati corrisponde alla quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Come previsto dall'art. 2427-bis del C.C., per la definizione di "Strumento Finanziario", di "Strumento derivato", di "Fair Value" e di "modello e tecnica di valutazione" generalmente accettato, si fa riferimento ai principi contabili internazionali compatibili con la disciplina in materia dell'Unione Europea.

Nel caso in cui per l'investimento non sia disponibile una valutazione di mercato, il fair value viene determinato o in base al valore corrente di mercato di un altro strumento finanziario simile o tramite l'utilizzo di appropriate tecniche di valutazione che includono l'utilizzo di recenti transazioni, analisi con flussi finanziari attualizzati o modelli in grado di fornire stime attendibili dei prezzi ipotizzabili nelle operazioni correnti di mercato. Nel caso in cui il fair value non possa essere valutato attendibilmente, si assume il costo rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio

Gli investimenti finanziari a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio sono valutati al valore corrente, vale a dire al prezzo e al cambio dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio secondo quanto disposto dagli artt. 16, 17 e 19 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. Il concetto di "rischio di investimento a carico degli Assicurati", rappresenta l'elemento discriminante ai fini dell'adozione del principio contabile del valore corrente per la valutazione delle attività, in quanto rende immediatamente percepibile l'interrelazione tra l'andamento delle riserve tecniche e quello degli attivi a copertura.

Tali investimenti in bilancio sono classificati come di seguito indicato:

DI - investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato

DII - investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione.

Mutui e prestiti

I mutui attivi, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto assistiti da ipoteche accese sugli immobili.

I prestiti, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto ne sia stata verificata l'esigibilità. Eventuali rettifiche sono apportate mediante opportune appostazioni al Fondo svalutazione crediti.

Altre poste

Attivi materiali

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento. I cespiti sono ammortizzati con quote costanti e l'ammortamento viene effettuato nel corso della vita utile stimata delle attività.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali sono iscritti nell'attivo al valore di costo e sono ammortizzati, a quote costanti, nei seguenti termini:

- in dieci anni se relativi a marchi d'impresa e/o di prodotti;
- in un periodo che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzo se riconducibili al 2° punto dell'art. 2426 C.C.;
- in cinque anni i costi di impianto e di ampliamento riconducibile al 5° punto dell'art. 2426 C.C.;
- l'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato secondo la vita utile; se eccezionalmente non è possibile stimare la vita utile si ammortizza in un periodo non superiore a 10 anni.

Questa posta comprende le provvigioni da ammortizzare dei soli Rami Vita, in quanto a partire dall'esercizio 2015 i costi di acquisizione dei contratti pluriennali dei Rami Danni sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui si sono manifestati.

RAMI VITA

I costi di acquisizione dei nuovi contratti, per la parte non ceduta in riassicurazione, sono capitalizzati, nei limiti dei relativi caricamenti, e ammortizzati a quote costanti nel periodo di durata del sottostante contratto per un periodo che non può in ogni caso essere superiore alla durata contrattuale con il limite massimo di dieci anni. Il periodo di ammortamento è considerato economicamente congruo. Le provvigioni residue delle polizze annullate nel corso del periodo di ammortamento vengono spesate nell'esercizio in cui le polizze escono dal portafoglio.

Crediti

I crediti sono esposti in Bilancio al valore nominale e sono ridotti al presumibile valore di realizzo tramite l'apposito Fondo svalutazione crediti.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorché nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i crediti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, riconducono costi e proventi alla competenza dell'esercizio ancorché la movimentazione finanziaria sia stata rispettivamente posticipata o anticipata rispetto al 31 dicembre.

In tali voci sono iscritti solo costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Passività subordinate

Le passività rientranti in questa categoria sono espresse al valore nominale.

Debiti

I debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorché nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i debiti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto è computato in accordo con la vigente normativa e copre integralmente le competenze spettanti al Personale avente diritto alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio sono iscritte per competenza in conformità alle vigenti disposizioni. Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riversano, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate (o imposte differite attive) sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile (e/o di sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento) non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee deducibili che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive, se esistenti, sono accantonate nella voce dello stato patrimoniale "Fondo Imposte", mentre le imposte differite attive vengono rilevate nella voce "Altre Attività".

Conversione in Euro

La conversione in Euro delle partite non immobilizzate espresse in valuta diversa è effettuata ai cambi puntuali. Per la valutazione delle partite patrimoniali ancora accese a fine esercizio si applica il cambio dell'ultimo giorno utile dell'esercizio.

Parte B

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CLASSE B - ATTIVI IMMATERIALI	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	38.450	21.749	+16.701

Gli attivi immateriali sono rilevati al netto degli ammortamenti. Le quote di ammortamento sono state calcolate in base a quanto indicato nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa. L'Allegato 4 alla presente Nota Integrativa dettaglia le variazioni dell'esercizio.

B.1 - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	18.507	8.389	+10.118

Come più ampiamente descritto nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa, le provvigioni da ammortizzare sono riferite ai soli Rami Vita.

La differente durata applicata nell'ammortamento rispetto a quella effettiva delle polizze Vita, qualora tutte le polizze giungessero regolarmente a scadenza, comporterebbe un maggior patrimonio netto, al lordo dell'effetto fiscale, pari a 115 migliaia di euro (-323 migliaia di euro nell'esercizio precedente) per i Rami Vita.

B.1.a - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Rami Vita	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	18.507	8.389	+10.118

Le provvigioni da ammortizzare dei Rami Vita si sono così movimentate:

provvigioni su polizze capitalizzate nell'esercizio	+10.974
provvigioni riferite a polizze annullate nell'esercizio	+222
quote di ammortamento a carico dell'esercizio	-1.078

B.5 - Altri costi pluriennali	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	19.943	13.360	+6.583

Le spese pluriennali, iscritte in bilancio al valore di costo, sono esposte al netto degli ammortamenti. La voce si riferisce a software, la cui variazione positiva rispetto al 31 dicembre 2021 pari a 6.583 migliaia di euro, è dovuta ad acquisizioni per 11.093 migliaia di euro e ad ammortamenti per 4.510 migliaia di euro.

CLASSE C - INVESTIMENTI	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	4.326.892	4.092.625	+234.267

Il confronto con il valore di mercato degli investimenti è indicato negli Allegati 4, 5 e 6 alla presente Nota Integrativa, dove sono riprese le voci relative alle diverse tipologie di investimento.

Si elencano qui di seguito gli Investimenti di riferimento:

C.I - Terreni e fabbricati

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	142.766	145.604	-2.838
Di cui:			
C.I.1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	77.354	78.690	-1.336
C.I.2. Immobili ad uso di terzi	62.075	63.727	-1.652
C.I.5. Immobilizzazioni in corso e acconti	3.337	3.187	+150

La movimentazione della voce è riportata nella tabella seguente, separatamente per le due tipologie di Immobili:

	Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	Immobili ad uso di terzi	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2021	78.690	63.727	3.187	145.604
Acquisti	0	194	150	344
Vendite	0	-310	0	-310
Ammortamenti	-1.336	-1.691	0	-3.027
Rivalutazione/Svalutazione	0	155	0	155
Saldo al 31/12/2022	77.354	62.075	3.337	142.766

Le rivalutazioni eseguite negli esercizi precedenti sono riportate nel prospetto delle proprietà immobiliari contenuto nella Parte C "Altre informazioni" alla presente Nota Integrativa.

Per gli Immobili destinati all'esercizio dell'impresa, la percentuale di ammortamento è di circa il 2% (per il fabbricato) con una variabilità della stessa in funzione degli incrementi e della data fine utilizzo prevista per il 31.12.2063. Mentre, con riferimento agli impianti, la percentuale di ammortamento applicata è del 15% e per gli ascensori è del 7,5%.

Per gli Immobili ad uso di terzi, l'ammortamento avviene in quote costanti in relazione alla vita utile stimata pari a 33 anni.

C.II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	451.283	466.861	-15.578

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile e dell'art. 58 del TUIR, gli investimenti in imprese del Gruppo (controllate, collegate e altre partecipate), costituiscono immobilizzazioni.

Eventuali differenze tra costo e patrimonio netto delle partecipate sono supportate da plusvalori sottostanti gli attivi patrimoniali delle società stesse, riconducibili a plusvalenze su immobili attuali e prospettiche, desunte da perizie valutative indipendenti, redatte secondo quanto esposto nella Parte A - Criteri di Valutazione. Si segnala che nell'esercizio 2022 non sono state operate svalutazioni, come illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Residue possibili differenze rientrano in un range di valori accettabili e non sono valutate come perdite durevoli di valore.

Le variazioni avvenute nell'esercizio degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate sono rappresentate nell'Allegato 5 alla presente Nota Integrativa.

Relativamente alle imprese partecipate sono fornite informazioni dettagliate nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7 alla presente Nota Integrativa.

C.II 1. - Azioni e quote di imprese

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	450.498	466.021	-15.523

La movimentazione della voce "Azioni e quote di imprese" trova ampia illustrazione, oltre che nella Relazione sulla Gestione nell'ambito dei commenti sul Portafoglio azionario anche nell'Allegato 7 alla presente Nota Integrativa.

C.II 1.b Controllate

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	375.968	391.468	-15.500

Gli investimenti in imprese Controllate ammontano complessivamente a 375.968 migliaia di euro, attribuiti per 19.514 migliaia di euro alla gestione Vita e per 356.454 migliaia di euro alla gestione Danni.

C.II 1.d - Collegate

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	15.670	15.670	+0

Gli investimenti in imprese Collegate ammontano complessivamente a 15.670 migliaia di euro, attribuiti interamente alla gestione Danni.

C.II 1. e Altre

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	58.860	58.884	-24

La voce si riferisce alle partecipazioni diverse da quelle in Società Controllate e Collegate, attribuite per 9.000 migliaia di euro alla gestione Vita e per 49.860 migliaia di euro alla gestione Danni.

C.II 3. Finanziamenti ad imprese

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	785	840	-55

Di cui:

C.II 3.d Collegate

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	785	840	-55

Il saldo al 31 dicembre 2022 è riferito al finanziamento fruttifero in essere con la collegata Aspevi Milano S.r.l. per 785 migliaia di euro (la durata residua del finanziamento è superiore all'anno e il tasso corrente applicato è pari al 2%).

C.III Altri investimenti finanziari

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	3.732.843	3.480.160	+252.683

Le informazioni relative alla ripartizione ed alle variazioni in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari e al valore corrente sono contenute nell'Allegato 8 e nell'Allegato 9 alla presente Nota Integrativa.

I proventi e gli oneri sono riportati rispettivamente negli Allegati 21 e 23 alla presente Nota Integrativa.

La voce comprende:

C.III 1a Azioni e quote

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	1.797	1.981	-184

La voce è relativa all'investimento avente carattere circolante in azioni quotate italiane.

C.III 2 Quote di fondi comuni di investimento

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	966.663	890.989	+75.674

Gli investimenti in quote di fondi comuni sono costituiti prevalentemente da attività immobilizzate. Ammontano complessivamente a 966.663 migliaia di euro, attribuiti per 417.622 migliaia di euro alla gestione Vita e per 549.041 migliaia di euro alla gestione Danni.

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione della voce, si rimanda al capitolo "Investimenti patrimoniali" esposto in Relazione sulla Gestione.

C.III 3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	2.749.698	2.569.843	+179.855
Di cui:			
C.III.3.a Quotati	2.745.255	2.569.142	+176.113
C.III.3.b Non quotati	4.443	701	+3.742

Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso comprendono titoli destinati al comparto durevole per 2.680.520 migliaia di euro e titoli destinati al comparto non durevole per 69.178 migliaia di euro. Complessivamente ammontano a 2.749.698 migliaia di euro, attribuiti per 1.337.984 migliaia di euro al portafoglio Danni e per 1.411.714 migliaia di euro al portafoglio Vita.

Al 31 dicembre 2022 la Compagnia detiene obbligazioni che presentano clausole di subordinazione, per le quali si riepilogano le caratteristiche principali nella tabella seguente:

Titoli di debito corporate con clausole di subordinazione

(importi in migliaia di euro)

Soggetto beneficiario	Valore contabile esercizio 2022	Valuta	Tasso di interesse	Data di scadenza	Clausole di rimborso anticipato
ABANCA CORP BAN	4.766	Euro	6,00%	perpetuo	Call 20/01/2026
ABN AMRO	1.056	Euro	4,38%	perpetuo	Call 22/09/2025
Achmea B.V.	6.593	Euro	6,00%	04/04/2043	Call 04/04/2023
Aegon NV	2.328	Euro	5,63%	perpetuo	Call 15/04/2029
Aegon NV	5.164	Euro	5,63%	perpetuo	Call 15/04/2029
Aegon NV	1.562	Euro	4,00%	25/04/2044	Call 25/04/2024
AGEAS	4.029	Euro	3,25%	02/07/2049	Call 02/07/2029
AGEAS	1.521	Euro	3,88%	perpetuo	Call 10/12/2029
AGEAS	4.104	Euro	3,88%	perpetuo	Call 10/12/2029
AIA GROUP LTD	5.944	Euro	0,88%	09/09/2033	Call 09/06/2028
Allianz SE	5.938	Euro	2,63%	perpetuo	Call 30/10/2030
Allianz SE	2.687	Euro	2,60%	perpetuo	Call 30/10/2031
Allianz SE	3.016	Euro	2,63%	perpetuo	Call 30/10/2030
Allianz SE	7.292	Euro	2,60%	perpetuo	Call 30/10/2031
Allianz SE	6.693	Euro	3,10%	06/07/2047	Call 06/07/2027
Allianz SE	935	Euro	2,24%	07/07/2045	Call 07/07/2025
ARGENTUM (ZURIC	1.646	Euro	3,50%	01/10/2046	Call 01/10/2026
ARGENTUM (ZURIC	2.010	Euro	2,75%	19/02/2049	Call 19/02/2029
ASR NEDERLAND N	845	Euro	4,63%	perpetuo	Call 19/10/2027
ASR NEDERLAND N	3.296	Euro	4,63%	perpetuo	Call 19/10/2027
ASR NEDERLAND N	8.870	Euro	3,38%	02/05/2049	Call 02/02/2029
ASR NEDERLAND N	2.736	Euro	5,13%	29/09/2045	Call 29/09/2025
Ass.ni Generali	9.002	Euro	5,00%	08/06/2048	Call 08/06/2028
Ass.ni Generali	506	Euro	5,50%	27/10/2047	Call 27/10/2027
Ass.ni Generali	10.517	Euro	5,50%	27/10/2047	Call 27/10/2027
Ass.ni Generali	8.754	Euro	5,80%	06/07/2032	Call 06/01/2032
Ass.ni Generali	7.954	Euro	4,13%	04/05/2026	nessuna
AXA SA	6.070	Euro	3,25%	28/05/2049	Call 28/05/2029
AXA SA	7.236	Euro	3,38%	06/07/2047	Call 06/07/2027
AXA SA	873	Euro	3,27%	perpetuo	Call 29/10/2003
BANCA INTESA	414	Euro	5,50%	perpetuo	Call 01/03/2028
BANCA INTESA	2.004	Euro	3,75%	perpetuo	Call 27/02/2025
Banco Bilbao Vi	1.541	Euro	3,50%	10/02/2027	nessuna
BANCO SANTANDER	3.869	Euro	2,13%	08/02/2028	nessuna

Titoli di debito corporate con clausole di subordinazione

(importi in migliaia di euro)

Soggetto beneficiario	Valore contabile esercizio 2022	Valuta	Tasso di interesse	Data di scadenza	Clausole di rimborso anticipato
BANKINTER SA	1.136	Euro	6,25%	perpetuo	Call 17/01/2026
Barclays Plc	982	Euro	2,00%	07/02/2028	Call 07/02/2023
BAYERISCHE LAND	803	Euro	1,00%	23/09/2031	Call 23/06/2026
Bcc Gran Sasso	100	Euro	6,00%	20/06/2023	nessuna
BNP PARIBAS	4.181	Euro	2,25%	11/01/2027	nessuna
BNP PARIBAS CAR	2.031	Euro	1,00%	29/11/2024	nessuna
Caixabank SA	2.893	Euro	2,25%	17/04/2030	Call 17/04/2025
CM ARKEA	3.100	Euro	3,38%	11/03/2031	nessuna
CM ARKEA	2.093	Euro	3,50%	09/02/2029	nessuna
Cnp assurances	4.327	Euro	4,50%	10/06/2047	Call 10/06/2027
Cnp assurances	4.432	Euro	2,75%	05/02/2029	nessuna
Cnp assurances	1.993	Euro	2,50%	30/06/2051	Call 30/12/2030
COOPERATIEVE RA	4.655	Euro	3,10%	perpetuo	Call 29/06/2028
COOPERATIEVE RA	2.038	Euro	3,25%	perpetuo	Call 29/12/2026
COOPERATIEVE RA	1.877	Euro	3,10%	perpetuo	Call 29/06/2028
CREDEMMITA SPA	2.306	Euro	3,50%	18/02/2031	Call 18/11/2025
CREDEMMITA SPA	2.492	Euro	3,50%	18/02/2031	Call 18/11/2025
Credit Agr Ass	5.566	Euro	4,75%	27/09/2048	Call 27/09/2028
Credit Agr BK	2.215	Euro	4,00%	perpetuo	Call 23/12/2027
Credit Agr BK	3.134	Euro	4,00%	perpetuo	Call 23/12/2027
Credit Agr BK	3.735	Euro	2,63%	17/03/2027	nessuna
Danica Pension	5.459	Euro	4,38%	29/09/2045	Call 29/09/2025
Deut.Pfandbrief	1.028	Euro	4,60%	22/02/2027	nessuna
Deutsche Bk AG	6.760	Euro	4,50%	19/05/2026	nessuna
ELMBV(HELVETIA	3.662	Euro	3,38%	29/09/2047	Call 29/09/2027
ENGIE SA	1.995	Euro	1,88%	perpetuo	Call 02/01/2031
ERSTE GROUP BAN	976	Euro	6,50%	perpetuo	Call 15/04/2024
ERSTE GROUP BAN	5.597	Euro	4,25%	perpetuo	Call 15/10/2027
ETHIAS SA	1.571	Euro	5,00%	14/01/2026	nessuna
F VAN LANSCHOT	938	Euro	6,75%	perpetuo	Call 01/04/2024
F VAN LANSCHOT	1.052	Euro	6,75%	perpetuo	Call 01/04/2024
GRPM Ass Mut	1.266	Euro	2,13%	16/09/2029	nessuna
GRPM Ass Mut	4.775	Euro	2,13%	16/09/2029	nessuna
GRPM Ass Mut	7.098	Euro	3,38%	24/09/2028	nessuna
HANNOVER RE	4.437	Euro	1,13%	10/10/2039	Call 09/07/2029
HELVETIA EUROPE	1.190	Euro	2,75%	30/09/2041	Call 30/06/2031
HSBC Holding PI	2.837	Euro	3,13%	07/06/2028	nessuna
IBERCAJA BANCO	1.002	Euro	2,75%	23/07/2030	Call 23/07/2025
IBERDROLA INTL	2.054	Euro	1,88%	perpetuo	Call 22/02/2023
INTESA SANPAOLO	483	Euro	6,25%	perpetuo	Call 16/05/2024
INTESA SANPAOLO	6.012	Euro	6,25%	perpetuo	Call 16/05/2024
INTESA SANPAOLO	2.190	Euro	4,13%	perpetuo	Call 27/02/2030
INTESA SANPAOLO	1.813	Euro	4,13%	perpetuo	Call 27/02/2030

Titoli di debito corporate con clausole di subordinazione

(importi in migliaia di euro)

Soggetto beneficiario	Valore contabile esercizio 2022	Valuta	Tasso di interesse	Data di scadenza	Clausole di rimborso anticipato
LA BANQUE POSTA	1.437	Euro	3,00%	perpetuo	Call 20/11/2028
LA BANQUE POSTA	977	Euro	3,88%	perpetuo	Call 20/05/2026
La Mondiale	875	Euro	4,38%	perpetuo	Call 24/04/2029
La Mondiale	2.193	Euro	4,38%	perpetuo	Call 24/04/2029
La Mondiale	1.276	Euro	5,05%	perpetuo	Call 17/12/2025
LB BADEN-WUERTT	663	Euro	3,63%	16/06/2025	nessuna
MAPFRE SA	8.289	Euro	4,13%	07/09/2048	Call 07/09/2028
MUTUELLE ASSURA	1.650	Euro	2,13%	21/06/2052	Call 21/03/2032
NATWEST GROUP P	801	Euro	1,04%	14/09/2032	Call 14/06/2027
NN Group NV	1.608	Euro	4,63%	08/04/2044	Call 08/04/2024
NN Group NV	8.164	Euro	4,63%	13/01/2048	Call 13/01/2028
PERMANENT TSB G	1.018	Euro	3,00%	19/08/2031	Call 19/05/2026
POSTE ITALIANE	2.975	Euro	2,63%	perpetuo	Call 24/03/2029
SAMPO Oyj	2.016	Euro	3,38%	24/05/2049	Call 23/05/2029
SANTANDER INTL	851	Euro	4,38%	perpetuo	Call 14/01/2026
SANTANDER INTL	2.979	Euro	4,38%	perpetuo	Call 14/01/2026
SANTANDER INTL	1.390	Euro	3,63%	perpetuo	Call 21/03/2029
SANTANDER INTL	1.276	Euro	3,63%	perpetuo	Call 21/03/2029
SCOR SE	3.196	Euro	3,63%	27/05/2048	Call 27/05/2028
Skandinaviska E	399	Euro	0,75%	03/11/2031	Call 03/11/2026
SOCIETE GENERAL	2.034	Euro	4,00%	07/06/2023	nessuna
SWISS RE FINANC	200	Euro	2,71%	04/06/2052	Call 04/06/2032
TALANX AG	9.745	Euro	2,25%	05/12/2047	Call 05/12/2027
UniCredit S.p.A	6.124	Euro	3,88%	perpetuo	Call 03/06/2027
Uniq Insurance	8.609	Euro	6,00%	27/07/2046	Call 27/07/2026
VITTORIA ASSICU	503	Euro	5,75%	11/07/2028	nessuna
VITTORIA ASSICU	3.536	Euro	5,75%	11/07/2028	nessuna
ZURICH FINANCE	696	Euro	1,60%	17/12/2052	Call 17/09/2032
Totale	337.535				

Al 31 dicembre 2022 la Compagnia detiene in portafoglio n. 105 obbligazioni che presentano clausole di subordinazione, per le quali in caso di insolvenza o liquidazione della società emittente, il rimborso delle obbligazioni e il pagamento degli interessi di spettanza è realizzabile solo successivamente alla piena soddisfazione dei creditori di grado superiore.

C.III 3.a Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Quotati

La variazione è da imputarsi alle seguenti operazioni:

- aumento per acquisti 1.634.889 migliaia di euro e diminuzione a seguito di rimborsi e vendite per 1.426.658 migliaia di euro;
- adeguamento negativo da scarti di emissione e negoziazione per 14.973 migliaia di euro;
- adeguamento in diminuzione dei titoli non durevoli ai valori di mercato per 17.145 migliaia di euro.

C.III 3.b Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Non quotati

La variazione è da imputarsi a:

- aumento ascrivibile all'iscrizione di strumenti finanziari partecipativi per 3.750 migliaia di euro;
- adeguamento negativo da scarti di emissione e negoziazione per 8 migliaia di euro.

Il prospetto che segue riporta le informazioni relative al valore equo «fair value» degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2022, così come richiesto dall'art 2427-bis del Codice Civile.

(in migliaia di euro)			
	Classe di bilancio	Valore contabile esercizio 2022	Valore corrente (*)
Investimenti in partecipazioni - Altre Imprese		451.283	512.064
- Azioni e quote di altre imprese	C.II.1	450.498	511.279
- Finanziamenti ad altre imprese	C.II.3.e)	785	785
Altri investimenti finanziari		3.732.843	3.471.945
- Azioni e quote	C.III.1	1.797	1.797
- Quote di fondi Comuni di Investimento	C.III.2	966.663	959.848
<i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>		<i>966.663</i>	<i>959.848</i>
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	C.III.3	2.749.699	2.495.615
<i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>		<i>2.745.255</i>	<i>2.491.172</i>
- Finanziamenti	C.III.4	14.685	14.685

(*) il valore corrente corrisponde a quanto indicato nel relativo allegato 8 alla Nota Integrativa

Relativamente alla categoria "Azioni e quote di altre imprese" l'incremento di valore corrente rispetto al valore contabile è riconducibile principalmente alle partecipazioni in Yam Invest N.V. (fair value al 31 dicembre 2022 pari a 60.637 migliaia di euro) e Banca Passadore (fair value al 31 dicembre 2022 pari a 11.037 migliaia di euro).

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

C.III 4 Finanziamenti

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	14.684	17.348	-2.664
Di cui:			
C.III.4.a Prestiti con garanzia reale	2.934	11.304	-8.370
C.III.4.b Prestiti su polizze	113	249	-136
C.III.4.c Altri prestiti	11.637	5.795	+5.842

L'Allegato 10 alla Nota Integrativa dettaglia le variazioni della voce avvenute nell'esercizio.

C.III 4.a Prestiti con garanzia reale

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	2.934	11.304	-8.370

Nella voce sono compresi esclusivamente i mutui concessi dalla Società e garantiti da ipoteca.

Il tasso minimo applicato sui mutui è pari allo 0,60%.

L'ammontare dei mutui con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente, a 2.934 migliaia di euro e 2.872 migliaia di euro.

C.III 4.b Prestiti su polizze

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	113	249	-136

Rappresentano i finanziamenti concessi a contraenti di polizze assicurative dei Rami Vita della Società. Questi prestiti, in considerazione della loro tipicità, possono essere considerati di durata superiore ai cinque anni.

Il tasso corrente applicato ai prestiti è pari al tasso di rendimento delle Gestioni Separate retrocesso agli Assicurati, maggiorato di due punti.

C.III 4.c Altri prestiti

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	11.637	5.795	+5.842

La voce è composta essenzialmente da prestiti concessi al personale dipendente e agli agenti della Società. Il tasso minimo applicato sui prestiti è pari allo 0,17% ed è relativo ai prestiti concessi alla rete agenziale per l'adeguamento delle loro strutture informatiche.

L'ammontare dei prestiti con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente a 1.765 migliaia di euro e 339 migliaia di euro.

**CLASSE D - INVESTIMENTI A BENEFICIO DEGLI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE
SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	237.055	195.527	+41.528

**D.I Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici
di mercato**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	210.106	166.131	+43.975

Le variazioni intervenute per categoria di attività sono le seguenti:

Portafoglio Unit Linked		+43.975
- aumenti per acquisti e sottoscrizioni di strumenti finanziari		+86.582
- diminuzioni a seguito di vendite titoli, riscatti e switch		-21.215
- utile/perdita della gestione dei fondi interni		-15.376
- adeguamento al valore corrente		-6.724
- liquidità in attesa di essere investita		+708

Il dettaglio degli investimenti di classe D.I relativi a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato è esposto nell'Allegato 11 alla presente Nota Integrativa.

D.II Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	26.949	29.396	-2.447

Di seguito vengono riportate le variazioni per tipologia che hanno contribuito alla movimentazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni:

- saldo della gestione previdenziale (raccolta netta)	+1.150
- utile/perdita della gestione dei fondi pensione	-3.597

Gli investimenti di classe D.II sono interamente relativi al Fondo Pensione aperto Vittoria Formula Lavoro e sono esposti nell'Allegato 12 alla presente Nota Integrativa. Per maggiori dettagli si rimanda al bilancio del Fondo, disponibile sul sito della Compagnia.

CLASSE D bis - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
71.704	69.818	+1.886

Con riferimento alla loro composizione per lavoro riassicurativo si rimanda a quanto descritto nello Stato Patrimoniale Passivo - Classe C - Riserve Tecniche.

La loro composizione è la seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
D Bis. I Rami Danni	66.660	65.692	+ 968
<i>Di cui:</i>			
Riserva Premi	14.759	13.137	+ 1.622
Riserva Sinistri	51.901	52.555	- 654
D Bis. II Rami Vita	5.044	4.126	+ 918
<i>Di cui:</i>			
Riserve Matematiche	4.950	4.058	+ 891
Riserva per Somme da pagare	28	13	+ 15
Altre riserve tecniche	67	55	+ 12

La voce Altre riserve tecniche dei Rami Vita si riferisce interamente a riserve per spese di gestione Ramo IV – Assicurazioni Malattia.

CLASSE E - CREDITI

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
440.648	378.562	+62.086

L'importo dei crediti esposti nel presente bilancio è esigibile a partire dall'esercizio 2022. Il saldo è esposto al netto dei relativi fondi rettificativi.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 viene dettagliata nelle categorie che seguono:

E.I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
<i>Di cui:</i>	268.808	254.852	+13.956
E.I.1 Assicurati	87.450	76.050	+11.400
E.I.2 Intermediari di assicurazione	138.559	140.905	-2.346
E.I.3 Compagnie di assicurazione - Conti correnti	8.251	7.860	+391
E.I.4 Assicurati e terzi per somme da recuperare	34.548	30.037	+4.511

In particolare:

E.I 1. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di assicurati

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	87.450	76.050	+11.400
<i>Di cui:</i>			
E.I.1.a Per premi dell'esercizio	85.756	72.848	+12.908
E.I.1.b Per premi dell'esercizio precedente	1.694	3.202	-1.508

I crediti nei confronti di assicurati sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo che, al 31 dicembre 2022, ammonta a 11.520 migliaia di euro (11.139 migliaia di euro nell'esercizio precedente). È prevalentemente relativo alla gestione Danni (pari a 10.882 migliaia di euro), dovuto a svalutazioni per inesigibilità, presunte sulla base dell'esperienza maturata nei precedenti esercizi.

L'accantonamento apportato nel precedente esercizio è risultato allineato alle evidenze successive.

E.I 2. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di intermediari di assicurazione

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	138.559	140.905	-2.346

I crediti nei confronti di intermediari di assicurazione sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo che, al 31 dicembre 2022, ammonta a 25.429 migliaia di euro interamente relativo alla gestione Danni (31.861 migliaia di euro nell'esercizio precedente) determinato sulla base di una valutazione analitica della singola posizione circa la recuperabilità e anzianità degli stessi, nonché della rischiosità implicita del portafoglio.

La voce accoglie 32.717 migliaia di euro per rivalse sul portafoglio a fronte di indennizzi pagati nei vari anni agli Agenti che hanno cessato la loro attività e attualmente in rimborso. Dei restanti crediti, pari a 105.842 migliaia di euro, alla data del 31 gennaio 2023, risultano ancora da incassare 7.290 migliaia di euro.

Il saldo comprende inoltre, crediti verso la controllata Aspevi ACLI S.r.l. per 285 migliaia di euro e verso le collegate Aspevi Firenze S.r.l., Aspevi Roma S.r.l e Aspevi Milano S.r.l. per complessivi 20.541 migliaia di euro.

L'ammontare di tali crediti con durata superiore a 1 anno è pari a 29.011 migliaia di euro e quelli con durata superiore a 5 anni è pari a 16.032 migliaia di euro.

E.I 3. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Compagnie di assicurazione - Conti correnti

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	8.251	7.860	+391

In questa voce di bilancio confluiscono prevalentemente i crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei rapporti di coassicurazione, al netto del relativo fondo rettificativo pari a 548 migliaia di euro relativo alla gestione Danni, invariato rispetto all'esercizio precedente.

E.I 4. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Assicurati e terzi per somme da recuperare

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	34.548	30.037	+4.511

La posta rileva i crediti verso Assicurati e terzi per franchigie e surrogazioni per sinistri e rivalse.

E.II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	1.321	5.217	-3.896

Il saldo di bilancio è interamente riferito a crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei trattati di riassicurazione, al netto del relativo fondo rettificativo pari a 1.334 migliaia di euro interamente relativo alla gestione Danni (invariato rispetto l'esercizio precedente), commisurato alle perdite presunte per inesigibilità.

E.III - Altri crediti

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	170.519	118.493	+52.026

La voce è esposta al netto del relativo fondo rettificativo pari a 3.826 migliaia di euro interamente relativo alla gestione Danni (3.866 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Le partite più significative che compongono la voce Altri crediti sono:

- crediti verso l'Amministrazione finanziaria per 18.531 migliaia di euro relativi a imposta sulle riserve matematiche versata ai sensi del D.L. 209/2002; 80.463 migliaia di euro relative all'acconto sull'imposta sui premi di assicurazione ex D.L. 282/2004; tali crediti sono esigibili prevalentemente nell'esercizio successivo;
- crediti per bonus edilizi pari complessivamente a 30.771 migliaia di euro (5 e 10 anni);
- crediti per acconti IRES e IRAP per 24.146 migliaia di euro.

CLASSE F - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
142.168	108.775	+33.393

Di cui:

F. I Attivi materiali e scorte

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	7.049	5.777	+1.272
F.I. 1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	6.103	4.508	+1.595
F.I. 2 Beni mobili iscritti in pubblici registri	166	217	-51
F.I. 3 Impianti e attrezzature	769	1.041	-272
F.I. 4 Scorte e beni diversi	11	11	+0

I cespiti della voce F.I Attivi materiali e scorte sono iscritti in bilancio al valore di costo rettificato dal fondo ammortamento. La variazione si riferisce alle acquisizioni dell'esercizio per 3.194 migliaia di euro, ammortamenti per 1.921 migliaia di euro e dismissioni nette per 1 migliaia di euro.

Di seguito si dettagliano le voci che compongono la sottoclasse F.I.1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Mobili	2.534	2.520	14
Arredi	2309	680	1.629
Macchine ordinarie d'ufficio	1.183	1.216	-33
Macchine elettroniche d'ufficio	77	92	-15
Totali	6.103	4.508	1.595

Di seguito vengono riportate per tipologia di attività rilevate dalla Compagnia nella voce F. I Attivi materiali e scorte, le percentuali di ammortamento applicate:

- Mobili e Arredi: compresa tra il 12% e il 15%;
- Macchine ordinarie ed elettroniche d'ufficio: compresa tra il 15% e il 33,3%;
- Beni mobili iscritti in pubblici registri: pari al 25%;
- Impianti e attrezzature: compresa tra il 9% e il 30%.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

F. II - Disponibilità liquide

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
7.790	6.315	+1.475

Il saldo è costituito per 7.782 migliaia di euro da depositi bancari e postali e per 8 migliaia di euro da numerario e assegni depositati in cassa.

La variazione delle disponibilità liquide è dettagliata nel rendiconto finanziario riportato nella Parte C "Altre informazioni" alla presente Nota Integrativa.

F. IV - Altre Attività

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	127.328	96.683	+30.645

Le partite più significative che compongono la voce sono:

- imposte differite attive per 64.086 migliaia di euro relative alle riprese fiscali temporanee effettuate nell'esercizio e negli esercizi precedenti (63.131 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Si rimanda per il dettaglio al prospetto sulla fiscalità differita riportato di seguito alle informazioni sul Conto economico;
- somme indisponibili sui conti correnti in seguito a pignoramenti esercitati da terzi per cause in corso pari a 7.733 migliaia di euro;
- somme relative ai margini costituiti a garanzia sulla base dei contratti di vendita a termine di titoli governativi sottoscritti con alcune controparti, pari a 51.950 migliaia di euro.

CLASSE G - RATEI E RISCONTI

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	30.578	33.152	-2.574
G.1 Per interessi	22.028	23.648	-1.620
G.3 Altri ratei e risconti	8.550	9.504	-954

G.1 Ratei e risconti per interessi

La voce è riferita prevalentemente a interessi su titoli governativi a reddito fisso, il cui importo al 31 dicembre 2022 è pari a 9.619 migliaia di euro (9.798 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e a interessi su titoli obbligazionari pari a 8.533 migliaia di euro (7.967 migliaia di euro nell'esercizio precedente). La voce infine include 3.789 migliaia di euro riferiti alla rateizzazione delle plusvalenze da riconoscere agli Assicurati della Gestione Separata Rendimento Mensile che verranno realizzate alla scadenza dell'operazione di vendita a termine sui titoli come descritto in Relazione sulla Gestione.

G.3 Altri ratei e risconti

La voce è riferita principalmente a risconti su fatture diverse e polizze.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

CLASSE A - PATRIMONIO NETTO

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
768.641	736.518	+32.123

Le variazioni delle singole voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2022 sono evidenziate dal prospetto che segue come richiesto dall'art. 2427 Codice Civile:

	(in migliaia di euro)						
	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo di emissione	Riserve di rivalutazione	Riserva disponibile	Utile di esercizio	Totale
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-14.150	-14.150
Imputazione a riserva utile 2016	-	50	-	-	125.288	-125.337	-
Utile dell'esercizio 2017	-	-	-	-	-	78.445	78.445
Saldi al 31/12/2017	67.379	12.678	33.355	18.193	519.480	78.445	729.530
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-18.866	-18.866
Imputazione a riserva utile 2017	-	171	-	-	59.407	-59.578	-
Utile dell'esercizio 2018	-	-	-	-	-	99.607	99.607
Saldi al 31/12/2018	67.379	12.849	33.355	18.193	578.888	99.608	810.271
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-19.415	-19.415
Effetto fusione inversa	-	-	-19.936	-	-276.085	-	-296.021
Imputazione a riserva utile 2018	-	89	-	-	80.102	-80.191	-
Utile dell'esercizio 2019	-	-	-	-	-	74.370	74.370
Saldi al 31/12/2019	67.379	12.938	13.419	18.193	382.905	74.371	569.204
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	12.944	12.944
Imputazione a riserva utile 2019	-	362	-	-	61.064	61.426	-
Utile dell'esercizio 2020	-	-	-	-	-	108.624	108.624
Saldi al 31/12/2020	67.379	13.301	13.419	18.193	443.969	108.624	664.884
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	30.417	30.417
Imputazione a riserva utile 2020	-	175	-	-	78.032	78.207	-
Utile dell'esercizio 2021	-	-	-	-	-	102.051	102.051
Saldi al 31/12/2021	67.379	13.476	13.419	18.193	522.001	102.051	736.518
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-30.417	-30.417
Imputazione a riserva utile 2021	-	-	-	-	71.634	-71.634	-
Utile dell'esercizio 2022	-	-	-	-	-	62.540	62.540
Saldi al 31/12/2022	67.379	13.476	13.419	18.193	593.634	62.540	768.641

Al 31 dicembre 2022 il Capitale Sociale risulta composto da n. 64.717.464 azioni ordinarie nominative prive di valore nominale espresso, sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari.

La riserva di rivalutazione si riferisce alle rivalutazioni degli immobili effettuate nel 2008, in base all'articolo 15, comma 20, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 e nel 2013 in base alla Legge n. 147/2013.

Il seguente prospetto evidenzia la natura e la possibilità di utilizzo delle Riserve patrimoniali come richiesto dal sopra citato articolo del Codice Civile:

(in migliaia di euro)

Natura/Descrizione	Importo al 31/12/2022	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per aumento di capitale
Capitale	67.379				
Riserve di capitale					
Riserva sovrapprezzo di emissione	13.419	A, B, C	13.419		
Riserve di rivalutazione (2)					
Riserva di rivalutazione L. n. 147/2013	7.254	A, B, C	7.254		
Riserve di rivalutazione D.L. n. 185/2008	10.939	A, B, C	10.939		
Riserve di utili					
Riserva legale	13.476	B	-		
Altre riserve disponibili	593.634	A, B, C	593.634		
Utili dell'esercizio	62.540	A, B, C	62.540		
Totale patrimonio netto	768.641		687.786		
Residua quota distribuibile			687.786		

(*) A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

(2) Le riserve evidenziate possono essere ridotte solo con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2445, commi 2 e 3, c.c.

Evidenza delle riserve patrimoniali utilizzate per aumenti di capitale, come previsto dalla circolare n. 8 emanata dal Ministero delle Finanze in data 16/03/1984:

(importi in migliaia di euro)

Data deliberazione Assemblea Straordinaria	Esercizio di contabilizzazione	Ex-Legge Visentini	Importo
19/5/78	1978	576/75	258
14/5/79	1980	576/75	516
15/4/81	1982	576/75	258
28/6/88	1988	576/75	13
28/6/88	1988	72/83	1.020
28/6/90	1990	72/83	3.099
27/6/08	2008	-	6.370

CLASSE B - PASSIVITA' SUBORDINATE

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
250.000	250.000	+0

La voce è riferita al prestito obbligazionario subordinato emesso dalla Compagnia nel 2018. Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione del presente bilancio d'esercizio. Si segnala che il prestito subordinato è idoneo alla copertura dei requisiti di solvibilità Solvency II (*Tier 2*).

CLASSE C - RISERVE TECNICHE

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
3.761.400	3.476.271	285.129

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Danni:

C.I - Rami Danni

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	1.909.628	1.770.350	+139.278
C.I.1 - Riserva premi	470.947	447.830	+23.117
C.I.2 - Riserva sinistri	1.427.513	1.312.306	+115.207
C.I.4 - Altre riserve tecniche	409	409	+0
C.I.5 - Riserva di perequazione	10.759	9.805	+954

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda a quanto esposto nella parte A del presente bilancio d'esercizio (Criteri di valutazione).

Le variazioni intervenute nell'esercizio, per Ramo e tipologia, sono riportate negli Allegati 13 e 25 alla presente Nota Integrativa.

C.I.1 - Riserva premi

La composizione e le variazioni della riserva premi rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nelle categorie che seguono:

C.I.1 - Riserva Premi

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette	470.910	447.797	+ 23.113
Su rischi assunti in riassicurazione	37	33	+ 4
Riserve lorde	470.947	447.830	+ 23.117
A carico dei Riassicuratori	14.759	13.137	+ 1.622
Riserve nette	456.188	434.693	+ 21.495

Il dettaglio della riserva premi per Ramo, calcolata in base al criterio del pro-rata temporis e secondo i criteri esposti, nella parte A del presente bilancio (Criteri di valutazione), è così costituita:

Riserva per frazioni di premio e integrazioni

Ramo	(importi in migliaia di euro)		TOTALE
	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	
	Frazioni di premi	Frazioni di premi	
01 - Infortuni	34.591		34.591
02 - Malattia	6.779		6.779
03 - Corpi di veicoli terrestri	59.570		59.570
04 - Corpi di veicoli ferroviari	9		9
06 - Corpi di veicoli marittimi lacustri e fluviali	888		888
07 - Merci trasportate	886		886
08 - Incendio ed elementi naturali	61.125		61.126
09 - Altri danni ai beni	24.981		24.981
10 - R.C. Autoveicoli terrestri	225.580		225.580
11 - R.C. Aeromobili	1		1
12 - R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	556		556
13 - R.C. Generale	31.656	27	31.684
14 - Credito	190		190
15 - Cauzione	5.304		5.304
16 - Perdite pecuniarie di vario genere	5.163		5.163
17 - Tutela legale	3.001		3.001
18 - Assistenza	10.631	8	10.639
TOTALE RISERVA PREMI	470.910	37	470.947

Riserva per rischi in corso

Secondo il metodo empirico definito dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016 esposto nella parte A del presente bilancio (Criteri di valutazione), al 31 dicembre 2022 non emerge la necessità di appostare la riserva rischi in corso.

C.I.2 - Riserva sinistri

Le variazioni delle componenti della riserva sinistri in migliaia di euro rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono evidenziate nel prospetto che segue:

C.I.2 - Riserva Sinistri

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette	1.426.727	1.311.527	+ 115.200
Su rischi assunti in riassicurazione	786	779	+ 7
Riserve lorde	1.427.513	1.312.306	+ 115.207
A carico dei Riassicuratori	51.563	52.226	- 663
A carico dei Retrocessionari	338	328	+ 10
Riserve nette	1.375.612	1.259.752	+ 115.860

Rischi di massa:

La riserva sinistri complessiva afferente il ramo Responsabilità Civile Autoveicoli (inclusa la componente Responsabilità Civile Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali) è pari complessivamente a 1.035 milioni di euro.

In continuità con gli scorsi esercizi, al fine di effettuare una stima del costo ultimo più aderente alla realtà operativa, che presenta molteplici fattispecie con rilevanti diversità nei parametri utilizzati per la valutazione dell'entità dei sinistri, la Compagnia ha ritenuto di analizzare separatamente i sinistri suddividendoli per tipologia di gestione.

Sono stati individuati differenti metodi deterministici di valutazione, di differente natura al fine di avere un monitoraggio più preciso delle dinamiche di evoluzione dei sinistri, tenendo conto anche degli

impatti sulle variabili utilizzate nello sviluppo dei modelli di determinazione delle riserve derivanti dal contesto pandemico:

- Chain Ladder Paid: tale metodologia stima l'ammontare dei pagamenti futuri, fino al run off delle generazioni, costruendo con le serie storiche disponibili i triangoli degli importi pagati cumulati (organizzati per avvenimento) e calcolando su di essi i coefficienti di sviluppo osservati. Detti coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per valutare i pagamenti futuri.
- Chain Ladder Incurred: tale metodologia è analoga alla precedente, con la differenza che i coefficienti di sviluppo per ciascun anno di avvenimento sono calcolati sugli importi complessivi dei sinistri (pagamenti già osservati + riserve) nei diversi anni di bilancio. I coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per valutare il valore complessivo dei sinistri nel futuro.
- Fisher Lange: il metodo si basa sulla proiezione del numero dei sinistri da pagare e sulla stima del relativo costo medio. Tale metodo prevede la stima per antidurata dei vettori velocità di liquidazione, aliquota dei sinistri con seguito, costo medio dei sinistri e l'andamento dell'inflazione futura. Tali grandezze vengono valutate facendo l'analisi dei triangoli di run-off del numero di sinistri pagati, riservati, senza seguito e riaperti, e dei costi medi registrati per ciascuna generazione/antidurata.
- Bornhuetter Ferguson – Paid: tale metodo permette di mediare i risultati che si ottengono dai metodi Chain Ladder descritti sopra e quelli del metodo dell'Expected Claims Technique. Quest'ultimo prevede la stima del costo totale dei sinistri a partire dall'individuazione di un Loss Ratio a priori determinato in base all'expert judgement di Vittoria Assicurazioni.

Al fine di ottenere una stima più stabile, ovvero meno influenzata da eventuali modifiche nella tempistica di scambio delle informazioni tramite la Stanza, i metodi permettono una valutazione congiunta del Costo ultimo e della riserva IBNR essendo applicati a dati che integrano anche le informazioni dei sinistri tardivi osservati (la riserva IBNR è stata comunque calcolata direttamente col metodo sotto descritto e poi scorporata dal valore complessivo).

Per tutte le gestioni, disponendo di una profondità storica sufficiente, i coefficienti di proiezione delle code sono stati stimati separatamente per ciascuna componente analizzata in modo da rappresentare i differenti andamenti.

Altri rischi:

Per il ramo R.C. Generale, viene effettuata una verifica della congruità della riserva sinistri (comprensiva degli IBNR) utilizzando i metodi attuariali deterministici analoghi a quanto descritto per il ramo R.C. Auto.

Per la valutazione delle riserve degli altri rami sono stati utilizzati i modelli attuariali Chain Ladder Paid e Incurred descritti per il ramo R.C. Auto analizzando i dati con la granularità della Line of Business Solvency II.

Sinistri tardivi:

La determinazione della riserva per sinistri tardivi richiede di stimare per ogni Ramo sia il numero che i costi medi dei sinistri tardivi; tale stima è stata effettuata utilizzando come fonte dati i moduli di Bilancio degli anni 2010-2022 tenendo in considerazione eventuali scostamenti tra lo stanziamento dell'esercizio precedente e quanto osservato a consuntivo.

Per il ramo R.C. Auto, la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione.

C.I.4 - Altre riserve tecniche

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	409	409	+0

La voce, invariata rispetto all'esercizio precedente, è riferita alla riserva di senescenza del Ramo Malattia, per il cui calcolo sono stati utilizzati i due metodi (analitico e forfetario) descritti nella parte A del presente bilancio d'esercizio (Criteri di valutazione).

C.I.5 - Riserva di perequazione

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	10.759	9.805	+954

Di seguito si riporta la ripartizione nei Rami della riserva di perequazione riferita al solo lavoro diretto secondo le disposizioni contenute nell'Allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016:

(importi in migliaia di euro)

Ramo	Descrizione Ramo	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ministeriale				
01	Infortuni	36		+ 36
03	Corpi di veicoli terrestri	6.065	5.752	+ 313
05	Corpi di veicoli aerei	138	138	-
07	Merci trasportate	150	150	-
08	Incendio ed elementi naturali	3.204	2.764	+ 440
09	Altri danni ai beni	1.163	1.002	+ 161
13	R.C.Generale	4		+ 4
Totale riserva di perequazione		10.759	9.805	+ 954

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Vita:

C.II - Rami Vita

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	1.851.773	1.705.922	+145.851
C.II.1 - Riserve matematiche	1.832.102	1.683.324	+148.778
C.II.2 - Riserva premi delle assicurazioni complementari	52	50	+2
C.II.3 - Riserva per somme da pagare	11.937	15.469	-3.532
C.II.4 - Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	0	0	+0
C.II.5 - Altre riserve tecniche	7.681	7.079	+602

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda a quanto esposto nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono riportate nell'Allegato 14 alla presente Nota Integrativa.

C.II.1 - Riserve matematiche

La composizione e le variazioni delle riserve matematiche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto che segue:

C.II.1 - Riserve matematiche

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette	1.832.102	1.683.324	148.778
Riserve lorde	1.832.102	1.683.324	148.778
A carico dei Riassicuratori	4.950	4.113	837
Riserve nette	1.827.152	1.679.211	147.941

Le riserve matematiche comprendono una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita contrattualmente garantito (paragrafo 36 dell'Allegato 14 al Regolamento IVASS n. 22/2008) per un importo pari a 1.592 migliaia di euro (1.631 migliaia di euro nel precedente esercizio) ed è calcolata, per i contratti di capitale, tenendo conto della propensione alla conversione sotto forma di rendita e per i contratti di rendite, tenendo conto della propensione alla rendita.

Le riserve matematiche comprendono altresì le riserve aggiuntive per rischio di tasso di interesse garantito (paragrafo 22 dell'Allegato 14 al Regolamento IVASS n. 22/2008) pari a 1.082 migliaia di euro (817 migliaia di euro nel precedente esercizio) ottenute mediante l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle Gestioni Interne Separate Vittoria Rendimento Mensile, Vittoria Valore Crescente, Vittoria Obiettivo Crescita, Vittoria Obiettivo Rendimento e Vittoria Previdenza, i cui tassi medi di rendimento sono stati utilizzati per la valutazione del portafoglio di polizze non rivalutabili. L'importo comprende anche 727 migliaia di euro relativo al comparto garantito del ramo VI.

Le riserve matematiche comprendono anche la riserva sfasamento temporale (paragrafo 23 al Regolamento IVASS n. 22/2008) per un importo pari a 4 migliaia di euro (89 migliaia di euro nel precedente esercizio).

Le riserve matematiche comprendono anche la riserva Fondo Utili (paragrafo 38 – bis dell'Allegato 14 al Regolamento IVASS n. 22/2008) pari a 1.820 migliaia di euro, determinati dalle plusvalenze nette realizzate non attribuite al risultato finanziario della Gestione Interna Separata Vittoria Obiettivo Rendimento (1.496 migliaia di euro nel precedente esercizio).

C.II.3 Riserve per somme da pagare

C.II.3 - riserve per somme da pagare

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ramo I	10.532	8.786	1.746
Ramo III	118	508	- 390
Ramo IV	-	1	- 1
Ramo V	1.238	6.023	- 4.785
Ramo VI	49	151	- 102
Totale	11.937	15.469	- 3.532

Le riserve per somme da pagare sono pari a 11.937 migliaia (15.469 migliaia di euro nel precedente esercizio). Tali riserve registrano un decremento di 3.532 migliaia di euro imputabile alle dinamiche liquidative del portafoglio.

C.II.5 - Altre riserve tecniche

Il totale della voce pari a 7.681 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 è esclusivamente riferito alle spese future di gestione che si prevede di dover sostenere sulla base di valutazioni prudenti, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento ISVAP n. 21/2008.

La composizione e le variazioni delle altre riserve tecniche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto seguente:

C.II.5 - Altre riserve tecniche

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette	7.681	7.079	+ 602
Riserve lorde	7.681	7.079	+ 602
A carico dei Riassicuratori	67	55	+ 12
Riserve nette	7.614	7.024	+ 590

Si riporta qui di seguito la ripartizione per Ramo:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ramo I	7.087	6.587	501
Ramo III	408	306	+ 102
Ramo IV	167	153	+ 14
Ramo V	19	33	-14
Totale	7.681	7.079	+ 603

**CLASSE D - RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO
DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE**

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	237.055	195.527	41.528
D.I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	210.106	166.131	43.975
D.II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	26.949	29.396	-2.447

Le riserve relative alla classe D.I si riferiscono interamente a contratti Unit-Linked.

Si dettagliano qui di seguito le assunzioni attuariali più rilevanti relative alle riserve tecniche del lavoro diretto al 31 dicembre 2022:

Categorie di rischio	Capitali rendite	Riserve tecniche	Anni di emissione	(importi in migliaia di euro)	
				Basi tecniche finanziarie	Basi tecniche demografiche
Temporanee	5.624.243	29.558	1990 - 1997	4%	SIM 81
			1998 - 2001	3% - 4%	SIM 91
			2001 - 2007	3%	SIM 91 al 70%
			2008 - 2011	3%	SI 91 al 50% e 70%
			2012 - 2014	3%	SIM 2001 al 90%- 65%
			dal 2015	2%	SIM 2001 al 90%- 65%
Adeguabili	1	7	1969 - 1979	3%*	SIM 51
Indicizzate	0	39	1980 - 1988	3%*	SIM 51
Altre forme	159	90			
Rivalutabili	1.752.536	1.802.187	1988 - 1989	3%*	SIM 71
			1990 - 1996	4%*	SIM 81
			1997 - 1999	3%*	SIM 91
			2000 - 2011	1,5% - 2%*	SIM 81-91
			2012 - 2014	2%	SIM 2001 al 80%
			2014 - 2015	1%	SIM 2001 al 70%
			dal 2015	0%	SIM 2001 al 70%
			L.T.C.	73.094	6.489
			2004 - 2011	3%	(2)
			dal 2012	3%	(3)
Fondo Pensione	28.303	27.676	dal 1999	---	---
Unit Linked	212.075	210.547	1998 - 2014	0%	SIM 91
			dal 2015	0%	SIM 2001
Totale ordinarie	7.690.412	2.076.594			
ALL rivalutabile	294	297	1986 - 1998	4% *	SIM 51
			1999 - 2004	3% *	SIM 81
Totale Ramo Vita	7.690.706	2.076.891			

* Per effetto della rivalutazione garantita contrattualmente, i tassi tecnici si elevano fino al:

per forme indicizzate: 3,0%

per forme adeguabili: 3,0%

per forme rivalutabili: Vittoria Valore Crescente 3,48%;

Vittoria Rendimento Mensile 3,32%;

Vittoria Previdenza 1,82%.

Vittoria Obiettivo Rendimento 1,46%.

Vittoria Obiettivo Crescita 2,25%.

(1) SIM 91 ridotta al 62%; SIF 91 ridotta al 53%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

(2) SIM 91 ridotta al 60%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

(3) SIU 2001 indistinta; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

CLASSE E - FONDI PER RISCHI E ONERI			
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	22.913	53.911	-30.998
E.2 - Fondi per imposte	636	1.364	-728
E.3 - Altri accantonamenti	22.277	52.546	-30.269

E.2 - Fondi per imposte

La variazione della voce è da attribuirsi prevalentemente all'erosione dello stanziamento riferito a plusvalenze realizzate in anni precedenti la cui imposizione ai fini IRES è rateizzata ai sensi dell'art. 86 del TUIR.

Le variazioni della voce sono anche esposte nell'Allegato 15 alla presente Nota Integrativa.

E.3 - Altri accantonamenti

La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile al rilascio di accantonamenti prudenziali effettuati negli esercizi precedenti a presidio di rischi legati agli effetti indiretti derivanti dalla pandemia Covid-19.

CLASSE F - DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	7.519	6.873	+646

Il loro ammontare è attinente alle riserve tecniche del lavoro diretto ceduto.

CLASSE G - DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	232.572	174.253	+58.319
G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta			
G.II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione	5.856	13.878	-8.022
G.IV Debiti verso banche e istituti finanziari	22.501	13.549	+8.952
G.VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.863	11.238	-5.375
	2.636	2.267	+369
G.VIII - Altri debiti	85.955	74.556	+11.399
G.IX - Altre passività	109.761	58.764	+50.997

Di seguito si riporta la composizione e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente della voce G.I:

G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta			
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	5.856	13.878	-8.022
<i>Di cui:</i>			
G.I.1- Intermediari di assicurazione	2.213	7.298	-5.085
G.I.2- Compagnie conti correnti	1.682	4.854	-3.172
G.I.3- Assicurati per depositi cauzionali e premi	1.961	1.726	+235

G.I.1 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di intermediari di assicurazione			
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	2.213	7.298	-5.085

I debiti verso intermediari di assicurazione si riferiscono a compensi provvigionali spettanti alle reti di vendita non ancora regolati al 31 dicembre 2022 e agli indennizzi da corrispondere per la cessazione del mandato agenziale.

Il saldo si riferisce per 1.446 migliaia di euro alla gestione Danni e per 767 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.I.2 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di compagnie conti correnti			
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	1.682	4.854	-3.172

Tale posta comprende i debiti derivanti dai conti correnti in cui confluiscono le risultanze delle partite tecniche dei rapporti di coassicurazione.

Il saldo si riferisce per 1.607 migliaia di euro alla gestione Danni e per 75 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.I.3 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di assicurati per depositi cauzionali e premi			
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	1.961	1.726	+235

La voce accoglie i depositi cauzionali versati dagli Assicurati per le garanzie assicurative.

Il saldo si riferisce per 1.244 migliaia di euro alla gestione Danni e per 717 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.II Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	22.501	13.549	+8.952

La voce comprende esclusivamente i debiti derivanti dai conti correnti nei quali confluiscono le partite tecniche dei trattati riassicurativi.

Il saldo si riferisce per 21.975 migliaia di euro alla gestione Danni e per 526 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.IV Debiti verso banche e istituti finanziari

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	5.863	11.238	-5.375

La voce comprende esclusivamente i debiti di natura bancaria derivanti dall'utilizzo di linee di credito con scoperto di conto corrente. Il saldo si riferisce esclusivamente per 5.863 migliaia di euro alla gestione Danni

G.VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	2.636	2.267	+369

Il saldo esprime il debito nei confronti del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2022, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il saldo si riferisce per 2.468 migliaia di euro alla gestione Danni e per 168 migliaia di euro alla gestione Vita.

Nel periodo tale voce ha registrato le seguenti movimentazioni, esposte anche nell'Allegato 15 alla presente Nota Integrativa:

- diminuzioni per liquidazioni pagate per interruzioni del rapporto di lavoro e anticipazioni accordate per 294 migliaia di euro;
- aumento derivante da accantonamento nell'esercizio pari a 3.196 migliaia di euro;
- trasferimenti al Fondo pensione e all'INPS pari a 2.366 migliaia di euro;
- recupero credito verso INPS pari a 167 migliaia di euro.

Il debito in argomento deve intendersi con durata residua superiore a 5 anni.

G.VIII - Altri debiti

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	85.955	74.556	+11.399
<i>Di cui:</i>			
G.VIII. 1 - per imposte a carico degli assicurati	29.531	28.991	+540
G.VIII. 2 - per oneri tributari diversi	2.451	3.766	-1.315
G.VIII. 3 - verso enti assistenziali e previdenziali	4.946	4.066	+880
G.VIII. 4 - diversi	49.028	37.733	+11.295

G.VIII.1 Altri debiti per imposte a carico degli assicurati

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	29.531	28.991	+540

La voce comprende principalmente i debiti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per imposte sulle assicurazioni sui premi incassati, al netto delle rate di acconto pagate nel corso dell'esercizio e il debito per il Contributo al Servizio Sanitario Nazionale e per altri oneri tributari a carico degli assicurati. Il saldo si riferisce per 29.103 migliaia di euro alla gestione Vita e per 428 migliaia di euro alla gestione Danni.

G.VIII.2 Altri debiti per oneri tributari diversi

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
2.451	3.766	-1.315

Il saldo si riferisce per 2.121 migliaia di euro alla gestione Danni e per 330 migliaia di euro alla gestione Vita.

La voce comprende principalmente le seguenti poste:

- ritenute su redditi lavoro dipendente per 1.413 migliaia di euro (1.869 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- ritenute su redditi lavoro autonomo per 756 migliaia di euro.

G.VIII.3 Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
4.946	4.066	+880

La voce comprende principalmente i debiti per contributi da riconoscere all'INPS relativi agli stipendi erogati nel mese di dicembre.

G.VIII.4 Altri debiti diversi

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
49.028	37.733	+11.295

Il saldo si riferisce per 41.162 migliaia di euro alla gestione Danni e per 7.866 migliaia di euro alla gestione Vita.

La voce accoglie principalmente le seguenti poste:

- debiti nei confronti dei dipendenti per ferie non godute per 3.872 migliaia di euro (3.936 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti nei confronti di amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica per 2.216 migliaia di euro (2.335 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso fornitori per 18.250 migliaia di euro (16.387 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso società Controllate per adesione al consolidato fiscale per 2.713 migliaia di euro (1.800 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso società collegate per consulenze amministrative per 1.031 migliaia di euro;
- debiti verso Mapfre relativi a servizi di assistenza per 4.705 migliaia di euro;.

G.IX - Altre passività

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	109.761	58.764	+50.997
<i>Di cui:</i>			
G.IX.2 - provvigioni per premi in corso di riscossione	25.443	21.693	+3.750
G.IX.3 - passività diverse	84.317	37.070	+47.247

G.IX.2 Provvigioni per premi in corso di riscossione

La voce accoglie principalmente le provvigioni da riconoscere alla rete sui premi in corso di riscossione alla fine dell'esercizio per 16.836 migliaia di euro (13.776 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.IX.3 Passività diverse

La voce accoglie principalmente le seguenti partite:

- fatture e note da ricevere da fornitori per 6.636 migliaia di euro (5.439 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- partite tecniche da regolare con le Agenzie e passività diverse per 618 migliaia di euro (601 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- passività diverse verso i dipendenti per 9.698 migliaia di euro (9.301 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- somme relative ai margini costituiti a garanzia sulla base dei contratti di vendita a termine di titoli governativi a favore della Compagnia sottoscritti con alcune controparti, pari a 64.470 migliaia di euro.

CLASSE H - RATEI E RISCONTI

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	7.396	6.857	539
H.1 - Per interessi	6.814	6.814	+0
H.3 - Altri ratei e risconti	582	43	+539

Questa voce comprende principalmente i ratei sugli interessi passivi relativi al prestito subordinato.

CONTO ECONOMICO

I.10 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
66.833	154.448	-87.615

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni sono riportate negli Allegati 19, 25 e 26 alla presente nota integrativa.

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

I. 1 - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	1.230.914	1.195.913	+35.001
Di cui:			
a) Premi lordi contabilizzati	1.325.142	1.263.544	+61.597
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	72.734	51.631	+21.103
c) (-) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	23.117	16.987	+6.130
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	1.622	986	+636

La raccolta realizzata dalla Compagnia è riferibile interamente al portafoglio italiano.

I premi lordi contabilizzati ammontano a 1.325.142 migliaia di euro, di cui 1.325.037 migliaia di euro del lavoro diretto e 104 migliaia di euro del lavoro indiretto. I premi ceduti sono pari a 72.734 migliaia di euro.

La composizione dei premi lordi contabilizzati per Ramo è indicata nella Relazione sulla Gestione.

I. 2 - (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita del conto non tecnico

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
16.769	3.743	+13.025

La determinazione della quota da trasferire dal conto non tecnico al conto tecnico dei Rami Danni è stata effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 così come indicato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

I. 3 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
5.229	3.191	+2.038

La voce accoglie principalmente le seguenti poste:

- storno provvigioni per premi annullati degli anni precedenti per 1.890 migliaia di euro (1.520 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 155 migliaia di euro per partite tecniche relative a recuperi di costi su liquidazioni sinistri CARD (376 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 602 migliaia di euro per recuperi crediti su contenzioso premi (790 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 2.307 migliaia a titolo di incentivi attribuiti alla Compagnia nell'ambito della gestione dei sinistri CARD (149 migliaia nell'esercizio precedente).

I. 4 - Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	829.452	725.195	+104.257
Di cui:			
aa) Importi pagati - importo lordo	789.958	722.016	+67.942
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	35.770	36.610	-840
aa) Variazione dei recuperi - importo lordo	18.805	19.033	-228
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	222	-1.480	+1.702
aa) Variazione della riserva sinistri - importo lordo	93.185	61.328	+31.857
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-662	1.026	-1.688

Importi pagati

Si riferiscono agli indennizzi per 688.708 migliaia di euro (646.852 migliaia di euro nell'esercizio precedente), alle spese dirette per 12.232 migliaia di euro (11.817 migliaia di euro nell'esercizio precedente), alle spese di liquidazione per pagamenti definitivi o parziali sui sinistri denunciati nell'esercizio o a riserva alla fine dell'esercizio precedente per 72.608 migliaia di euro (63.306 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e al contributo al fondo vittime per la strada per 16.387 migliaia di euro (16.462 migliaia di euro nell'esercizio precedente). La voce comprende altresì indennizzi relativi al lavoro indiretto pari a 23 migliaia di euro (42 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Variazione dei recuperi

Trattasi del saldo tra le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per franchigia, surrogazione e riscatti di sinistro, alla chiusura dell'esercizio precedente, le somme recuperate nell'esercizio e le somme ancora da recuperare alla chiusura dell'esercizio.

Variazione della riserva sinistri

La voce comprende i costi degli indennizzi, delle spese dirette e di liquidazione che si prevedono di pagare nei futuri esercizi per i sinistri accaduti nell'anno corrente e negli anni precedenti che non risultano ancora definiti al 31 dicembre.

I. 7 - Spese di gestione

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	319.302	311.610	+7.692
Di cui:			
a) Provvigioni di acquisizione	223.905	210.261	+13.644
b) Altre spese di acquisizione	52.577	54.938	-2.361
d) Provvigioni di incasso	5.713	6.210	-499
e) Altre spese di amministrazione	46.646	46.250	+396
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	9.539	6.049	+3.490

Le spese di gestione sono riferite alle provvigioni di acquisto e di incasso commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite alla liquidazione dei sinistri e agli investimenti.

La quota relativa ai rapporti con società controllate e collegate è illustrata in Relazione sulla Gestione.

I. 8 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	14.370	10.768	+3.602

La voce è prevalentemente composta dalle seguenti partite:

- annullamenti di natura tecnica di premi e annullamenti premi per inesigibilità per 3.649 migliaia di euro (3.189 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- accantonamento al fondo svalutazione crediti verso assicurati per 9.493 migliaia di euro (6.295 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 1.219 migliaia di euro per altri oneri tecnici riferiti principalmente a servizi a supporto delle garanzie assicurative e costi sostenuti per contenzioso premi (1.267 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

I. 9 - Variazione delle riserve di perequazione

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	954	825	+129

La variazione dettagliata per Ramo è indicata nella voce C. I.5 nello Stato Patrimoniale.

II.13 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
-6.244	1.608	-7.852

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei Rami Vita sono riportate negli Allegati 20, 27 e 28 alla presente Nota Integrativa.

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

II. 1 - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	352.067	325.432	26.635
Di cui:			
a) Premi lordi contabilizzati	354.281	327.260	27.021
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2.214	1.828	+386

L'importo complessivo dei premi lordi contabilizzati ammonta a 354.281 migliaia di euro completamente attribuibili al lavoro diretto. I premi ceduti ammontano a 2.214 migliaia di euro. La composizione dei premi lordi contabilizzati per Ramo è indicata nella Relazione sulla Gestione.

II. 2 - Proventi da investimenti

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	61.641	63.855	-2.214
Di cui:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	336	318	18
b) Proventi derivanti da altri investimenti	60.560	61.522	-962
d) Profitti sul realizzo di investimenti	745	2.015	-1.270

- b) I proventi derivanti da altri investimenti comprendono principalmente:
- proventi derivanti da terreni e fabbricati per affitti e altri ricavi su immobili per 1.612 migliaia di euro (1.686 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione per 41.388 migliaia di euro (47.761 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - proventi derivanti da quote di fondi comuni pari a 17.567 migliaia di euro (12.068 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il dettaglio dei proventi da investimenti è specificato nell'Allegato 21 alla presente Nota Integrativa, che riporta anche i corrispondenti dati del conto non tecnico connessi con gli investimenti dei Rami Danni.

II. 3 - Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
4.327	19.588	-15.261

L'incremento è riconducibile all'andamento dei mercati finanziari che riflettono l'adeguamento al valore di mercato degli investimenti.

I dettagli della voce sono contenuti nell'Allegato 22 alla presente Nota Integrativa.

II. 4 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
4.232	2.454	+1.778

Il conto accoglie le provvigioni relative a premi di prima annualità annullati e le retrocessioni di commissioni dai gestori finanziari con riferimento agli investimenti dei premi dei prodotti Unit-Linked e fondi pensione.

II. 5 - Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	149.094	110.675	+38.419
Di cui:			
aa) Somme pagate - importo lordo	152.787	116.898	35.889
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	144	45	99
aa) Variazione della riserva per somme da pagare			
- importo lordo	-3.532	-6.178	2.646
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	15	0	15

Le somme pagate di competenza del periodo ammontano a 152.787 migliaia di euro dovute prevalentemente al lavoro diretto.

Nel dettaglio, si riferiscono a spese di liquidazione su sinistri per 638 migliaia di euro (586 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a sinistri per 31.046 migliaia di euro (22.537 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a polizze maturate per 31.743 migliaia di euro (24.588 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a riscatti per 88.516 migliaia di euro (68.416 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e a rendite vitalizie per 844 migliaia di euro (771 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

II. 6 - Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	191.293	255.714	-64.421
Di cui:			
aa) Riserve matematiche - importo lordo	150.063	174.004	-23.941
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	891	561	+330
aa) Riserva premi delle assicurazioni complementari - importo lordo	3	-1	+4
aa) Altre riserve tecniche - importo lordo	603	547	+56
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	12	6	+6
aa) Riserve tecniche lorde allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati o derivanti dalla gestione dei fondi pensione	41.528	81.731	-40.203

La voce si riferisce alla variazione delle riserve tecniche il cui trattamento è più ampiamente illustrato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

II. 8 - Spese di gestione

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	24.045	20.769	+3.276
Di cui:			
a) Provvigioni di acquisizione	22.936	13.577	9.359
b) Altre spese di acquisizione	5.506	4.141	1.365
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-10.118	-1.340	-8.778
d) Provvigioni di incasso	2.082	688	1.394
e) Altre spese di amministrazione	4.085	4.070	15
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	447	366	+81

Sono riferite alle provvigioni di incasso e di acquisto commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite agli oneri relativi agli investimenti.

II. 9 - Oneri patrimoniali e finanziari

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	33.073	14.206	+18.867
Di cui:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	10.092	11.216	-1.124
b) Rettifiche di valore su investimenti	22.635	2.625	+20.010
c) Perdite sul realizzo di investimenti	346	365	-19

- a) Le voci più significative che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi sono:
- spese condominiali e costi di gestione degli immobili per 515 migliaia di euro (542 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale per 9.214 migliaia di euro (10.319 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- b) La voce Rettifiche di valore su investimenti include ammortamenti sugli immobili per complessivi 775 migliaia di euro (827 migliaia di euro nell'esercizio precedente) dei quali 308 migliaia di euro (308 migliaia di euro nell'esercizio precedente) relativi alla sede sociale in zona Portello a Milano e rettifiche di valore su titoli per 21.860 migliaia di euro (1.798 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa riporta la composizione degli oneri patrimoniali e finanziari della gestione Vita.

II. 10 - Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	30.928	4.514	+26.414

I dettagli della voce sono esposti nell'Allegato 24 alla presente Nota Integrativa.

II. 11 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	78	116	-38

La voce è composta, oltreché da annullo di premi, da commissioni a carico della Compagnia, retrocesse ai canali di vendita, afferenti i fondi interni assicurativi e al fondo pensione Vittoria Formula Lavoro per 40 migliaia di euro (73 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

II. 12 - (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	0	3.729	-3.729

La determinazione della quota da trasferire dal conto non tecnico al conto tecnico dei Rami Vita è stata effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 così come indicato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

RISULTATO DEL CONTO NON TECNICO

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
23.447	-7.981	+31.428

I costi e i ricavi riferiti alle partite non tecniche sono così classificati:

III. 3 - Proventi da investimenti dei Rami Danni

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	45.620	31.911	+13.709
Di cui:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	6.124	3.242	2.882
b) Proventi derivanti da altri investimenti	37.869	28.592	+9.277
d) Profitti sul realizzo di investimenti	1.628	77	+1.551

- a) La voce Proventi derivanti da azioni e quote comprende i dividendi riconosciuti principalmente dalle altre società partecipate.
- b) I proventi derivanti da altri investimenti derivano principalmente da:
- terreni e fabbricati per complessivi 2.801 migliaia di euro (2.899 migliaia di euro nell'esercizio precedente), per affitti reali e per recuperi di spese e altri ricavi;
 - altri investimenti per complessivi 34.857 migliaia di euro (25.693 migliaia di euro nell'esercizio precedente), di cui 14.649 migliaia di euro per proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione e per 20.208 migliaia di euro relativi a proventi derivanti da OICR.
- d) I profitti sul realizzo di investimenti si riferiscono a plusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso.

L'Allegato 21 alla Nota Integrativa, riporta, unitamente ai proventi della gestione Vita, il dettaglio della voce.

III. 4 - (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei Rami Vita

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
0	3.729	-3.729

Si rimanda a quanto esposto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Vita.

III. 5 - Oneri patrimoniali e finanziari dei Rami Danni

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	20.661	26.327	-5.666
Di cui:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	18.307	19.498	-1.191
b) Rettifiche di valore su investimenti	2.252	5.998	-3.746
c) Perdite sul realizzo di investimenti	101	832	-731

- a) Le principali voci che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi si riferiscono a:
- oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, spese allocate sul personale per complessivi 13.189 migliaia di euro (13.822 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - spese condominiali, imposte e costi di gestione degli immobili per complessivi 4.635 migliaia di euro (4.831 migliaia di euro nell'esercizio precedente).
- b) La voce Rettifiche di valore su investimenti, così come indicato nella Relazione sulla Gestione, si riferisce ad ammortamenti sugli immobili, di cui 1.025 migliaia di euro relativi alla sede sociale in zona Portello a Milano.
- c) Le perdite sul realizzo di investimenti si riferiscono alle minusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli obbligazionari.

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa, riporta, unitamente agli oneri della gestione Vita, il dettaglio degli Oneri patrimoniali e finanziari.

III. 6 - (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei Rami Danni

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	16.769	3.743	+13.026

Si rimanda a quanto detto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Danni.

III. 7 - Altri proventi

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	29.279	1.920	+27.359

In tale voce sono inclusi i proventi delle attività diverse dagli investimenti, quali i proventi relativi alle macroclassi E – Crediti e F – Altri elementi dell'attivo.

Al 31 dicembre 2022, la voce è principalmente relativa a:

- interessi di conti correnti bancari per 632 migliaia di euro (904 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- prelievi da fondo svalutazione crediti per 40 migliaia di euro (270 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- prelievi da fondo rischi ed oneri per 27.292 migliaia di euro, principalmente riconducibili al venir meno dei rischi legati agli effetti indiretti derivanti dalla pandemia Covid-19.

III. 8 - Altri oneri

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	25.308	34.663	-9.355

Al 31 dicembre 2022, la voce è principalmente relativa a:

- interessi e oneri bancari per 1.456 migliaia di euro (1.057 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- quota ammortamento beni immateriali per 4.510 migliaia di euro (1.378 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- spese e interessi passivi relativi al prestito subordinato per 14.840 migliaia di euro;
- accantonamenti a fondo rischi e oneri per 3.682 migliaia di euro, effettuati principalmente per far fronte a oneri riconducibili alla normale operatività aziendale e ad accantonamenti relativi a politiche commerciali volte a svolgere un sempre miglior servizio per il cliente.

III. 10 - Proventi straordinari

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	13.479	20.157	-6.678

La voce accoglie i proventi realizzati dall'alienazione di investimenti a carattere durevole e altri profitti derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo, ed è principalmente composta da plusvalenze derivanti la vendita di strumenti finanziari per 12.190 migliaia di euro, di cui 8.641 migliaia di euro relativi a titoli obbligazionari e per 3.549 migliaia di euro relativi a fondi comuni di investimento.

Per maggiori dettagli, si rimanda al capitolo "Investimenti patrimoniali" riportato nella Relazione sulla Gestione del presente documento.

III. 11 - Oneri straordinari

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	2.193	965	+1.228

La voce accoglie gli oneri relativi all'alienazione di investimenti a carattere durevole e altre perdite derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo, ed è principalmente composta da minusvalenze derivanti la vendita di strumenti finanziari per 2.108 migliaia di euro, di cui 1.916 migliaia di euro relativi a titoli obbligazionari e per 192 migliaia di euro relativi a fondi comuni di investimento (721 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Per maggiori dettagli, si rimanda al capitolo "Investimenti patrimoniali" riportato nella Relazione sulla Gestione del presente documento.

III. 14 - Imposte sul reddito dell'esercizio

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	21.498	46.024	-24.526

Le imposte correnti accantonate si riferiscono alla stima dell'Ires e dell'Irap di competenza dell'esercizio corrente, calcolate secondo le vigenti regole tributarie.

La riconciliazione tra onere fiscale iscritto ed onere fiscale teorico, calcolato in base all'aliquota nominale IRES in vigore, è la seguente:

Prospetto di riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico					
(in migliaia di Euro)					
	Imponibile		Imposte		% Imposte
	IRES	IRAP	effettive	teoriche	effettive teoriche
IRES					
Risultato prima delle imposte	84.038			20.169	24,00%
+ Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	91.615				
- Utilizzo differenze temporanee	-84.766				
+ Interessi e imposte indeducibili	1.384				
+ Spese e costi indeducibili	1.407				
+/- Partecipazioni	-62				
- Proventi esenti e Dividendi	-6.136				
+/- Altre riprese	-8.368				
Base imponibile IRES	79.110				
A. IRES corrente			18.986		22,59%
IRAP					
Risultato prima delle imposte		84.038		5.731	6,82%
+ Voci del Conto non tecnico rilevanti ai fini IRAP		-23.449			
Risultato Conto tecnico Vita + Risultato Conto tecnico Danni		60.589			
+ Differenze permanenti imponibili		71.430			
- Differenze permanenti deducibili		-70.457			
Imponibile teorico		61.563			
+(incremento - Utilizzo) differenze temporanee		-55			
Imponibile fiscale		61.508			
B. IRAP corrente			4.195		4,99%
C= (A+B) Totale imposte correnti esercizio 2022			23.181		27,58% 30,82%
Imposte anticipate					
Base imponibile crediti per imposte anticipate al 31.12.2021	256.823	21.976			
+/- (Incremento - Utilizzo) nel 2021 base imponibile crediti imposte anticipate	3.995	-55			
Base imponibile crediti per imposte anticipate al 31.12.2022	260.818	21.921			
IRES anticipata su (incremento - utilizzo)			959		
IRAP anticipata su (incremento - utilizzo)			-4		
D. Totale imposte anticipate di competenza esercizio 2022			955		1,14%
Imposte differite					
Base imponibile fondo per imposte differite al 31.12.2021	5.684				
+/- (Incremento - Utilizzo) nel 2021 base imponibile fondo imposte differite	-3.035				
Base imponibile fondo per imposte differite al 31.12.2022	2.649	-			
IRES differita (su incremento - utilizzo)			-728		
IRAP differita (su incremento - utilizzo)			0		
E. Totale imposte differite di competenza esercizio 2022			-728		-0,87%
Totale IRES competenza esercizio 2022			17.299		20,59%
Totale IRAP competenza esercizio 2022			4.199		5,00%
F= (C-D+E) Totale imposte competenza esercizio 2022			21.498	25.900	25,58% 30,82%

Il prospetto pone a confronto la fiscalità teorica riferita ai risultati civilistici di esercizio, indipendentemente delle variazioni derivanti dall'applicazione della normativa fiscale per il calcolo dell'IRES e dell'IRAP, con la fiscalità effettiva determinata alla luce di tale normativa

Le differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte differite attive e passive, così come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte nei prospetti che seguono. Le stesse sono state calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali in vigore al momento in cui si riverseranno, già deliberate alla data di redazione del presente bilancio.

Imposte differite attive: dettaglio e movimentazione

**PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA AI SENSI
DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE**

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP Imposta
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	
Imposte differite attive Anno 2021					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	742				178
Provvigioni precontate	1.172				281
Svalutazione Immobilizzazioni finanziarie	395				95
Fond.sval. Cred.V/Assicurati	27.159		15.011		7.542
Fondi svalutazione crediti	29.851				7.159
Fondi rischi e oneri	56.139				13.473
Compensi Amministratori	1.551				372
Avviamento (Sace - Vita)	1.125		1.125		348
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.382				573
Variazione ris. sinistri Danni	129.725				31.132
Dividendi da incassare	742				178
premi di reintegro riass	5.840		5.840		1.800
	256.823	24,00%	21.976	6,82%	63.131
Decrementi differite attive 2022					
Differenze cambio da valutazione					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	152				36
Provvigioni precontate	729				175
Fond.sval. Cred.V/Assicurati	3.576		1.978		993
Fondi svalutazione crediti	63				15
Fondi rischi e oneri	39.803				9.553
Compensi Amministratori	457				110
Avviamento (Sace - Vita)	225		225		69
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	815				196
Variazione ris. sinistri Danni	33.118				7.948
Premi di reintegro riass	5.840		5.840		1.800
	84.779	24,00%	8.042	6,82%	20.895

Imposte differite attive: dettaglio e movimentazione (segue)

C

DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	Imposta
Incremento differite attive 2022					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	219				52
Provvigioni precontate	677				163
Fondi svalutazione crediti	10				2
Fondi rischi e oneri	9.932				2.384
Compensi Amministratori	256				62
Variazione ris. sinistri Danni	69.508				16.682
Svalutazione titoli circolante	184				44
premi di reintegro riass	7.988		7.988		2.462
	88.774	24,00%	7.988	6,82%	21.851
Imposte differite attive Anno 2022					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	809				194
Provvigioni precontate	1.120				269
Svalutazione Immobilizzazioni finanziarie	395				95
Fond.sval. Cred.V/Assicurati	23.583		13.033		6.549
Fondi svalutazione crediti	29.798				7.146
Fondi rischi e oneri	26.268				6.304
Compensi Amministratori	1.350				324
Avviamento (Sace - Vita)	900		900		278
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.567				377
Variazione ris. sinistri Danni	166.115				39.866
Dividendi da incassare	742				178
Svalutazione titoli circolante	184				44
Premi di reintegro riass	7.988		7.988		2.462
	260.818	24,00%	21.921	6,82%	64.086

Imposte differite passive: dettaglio e movimentazione

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	Imposta
Imposte differite passive 2021					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	5.685		-		1.364
	5.685	24,00%	-	6,82%	1.364
Decrementi differite passive 2022					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	3.035		-		728
	3.035	24,00%	-	6,82%	728
Incremento differite passive Anno 2022					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie			-		
	0	24,00%	-	6,82%	-
Imposte differite passive Anno 2022					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	2.650		-		636
	2.650	24,00%	-	6,82%	636

Parte C

Altre informazioni

Attività destinate a copertura delle riserve tecniche

Rami Danni

	(importi in milioni di euro)
	31/12/22
Riserve tecniche (A)	1.620,5
Titoli di Stato	1.074,0
Altre obbligazioni	147,3
Quote di OICR azionari	11,5
Comparto immobiliare	65,0
Quote di Fondi di Investimento Alternativi	323,0
Totale attività utilizzate a copertura (B)	1.620,8
% di copertura (B/A)	100,0%

Rami Vita

	(importi in milioni di euro)
	31/12/22
Riserve tecniche (A)	1.668,2
Titoli di Stato	823,9
Altre obbligazioni	434,3
Quote di OICR obbligazionari	14,2
Azioni quotate	1,8
Quote di OICR azionari	83,7
Comparto immobiliare	50,0
Quote di Fondi di Investimento Alternativi	260,6
Totale attività utilizzate a copertura (B)	1.668,5
% di copertura (B/A)	100,0%

	(importi in milioni di euro)
	31/12/22
Riserve tecniche allorchè il rischio è sopportato dagli Assicurati	237,1
Attivi specifici a copertura	237,1

Operatività in strumenti finanziari derivati

Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato dal provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, sono di seguito riportati i dati dell'attività di investimento in prodotti finanziari derivati di classe C.

Come già riportato in Relazione sulla Gestione, a cui si fa rimando, nel mese di ottobre dell'esercizio 2020, la Società ha concluso un'operazione di vendita a termine su una parte di titoli di Stato italiani con l'obiettivo di coprirsi sia dal rischio tasso che dal rischio di credito.

(in migliaia di euro)					
	Numero contratti	Tipologia sottostante	Valore nominale sottostante	Valore di bilancio al 31/12/2022	Valore di mercato al 31/12/2022*
Strumenti derivati di Classe C:					
Forward	7	Bond	85.000	-	20.654

*Il valore corrente corrisponde a quanto indicato nel relativo allegato 18 alla Nota Integrativa

I contratti derivati in essere alla data di bilancio, sono valutati secondo il principio di coerenza valutativa che prevede che siano imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione sugli attivi coperti. Pertanto, al 31 dicembre 2022 non si rilevano plusvalenze/minusvalenze da valutazione, in quanto gli attivi sottostanti coperti si riferiscono a titoli di governativi immobilizzati classificati nella Gestione Separata "Rendimento Mensile".

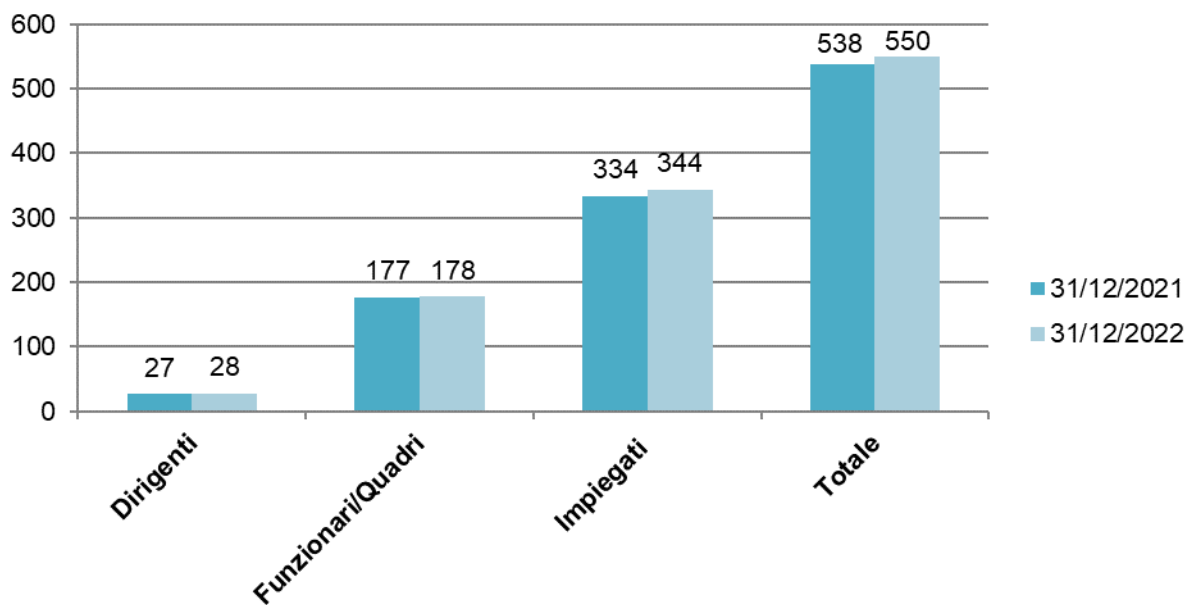
Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Ai sensi del primo comma punto 8 dell'art. 2427 del C.C. si dichiara che nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari nei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Personale dipendente

Il costo della retribuzione, dei relativi contributi, dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto e delle spese varie inerenti il Personale trova evidenza nell'allegato n. 32.

Il Personale dipendente in carico al 31 dicembre 2022 era di n. 557 unità, rispetto a n. 542 in carico al 31 dicembre 2021. Il numero medio dei dipendenti in carico nell'esercizio, ripartito per categoria e calcolato in ragione della presenza nell'organico, è il seguente:



Pubblicità dei corrispettivi

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, si riportano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti al Gruppo dalla Società di Revisione, KPMG S.p.A. e dalle entità appartenenti alla sua rete. I corrispettivi si intendono al netto dell'iva, delle spese e dell'eventuale contributo di vigilanza.

Tipologia dei servizi forniti	(importi in migliaia di euro)	
	Società di Revisione	Enti appartenenti alla rete della Società di Revisione
Servizi di revisione	247	-
Servizi di revisione società controllate	113	-
Verifiche finalizzate all'emissione di attestazioni *	111	-
Altri servizi**	216	-

* relative alle gestioni separate, unit linked e fondo pensione.

** relativi alla revisione del balance sheet SII, alle procedure concordate sul requisito di capitale e alle attività connesse alla dichiarazione di carattere non finanziario ed altri servizi.

Informativa relativa ai vantaggi economici a vario titolo ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni ed enti assimilati

Ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017, si segnala che sono stati ricevuti 222 migliaia di euro dalla Pubblica Amministrazione per l'esercizio 2022 a titolo di contributi relativi prevalentemente alla formazione del personale di Vittoria Assicurazioni.

Ripartizione dei premi del lavoro diretto secondo categorie di attività ed aree geografiche

La ripartizione dei premi acquisiti dalla Società per Ramo ministeriale è indicata negli allegati n. 19 e 20 e sono tutti riferiti al portafoglio italiano.

La distribuzione territoriale dei premi, rilevata in base alla dislocazione delle agenzie, è riportata nella tabella sottostante.

(importi in migliaia di euro)					
Regioni	Agenzie	Rami danni		Rami Vita	
		Premi	%	Premi	%
NORD					
Emilia Romagna	36	111.507		76.684	
Friuli Venezia Giulia	9	12.116		1.065	
Liguria	18	48.336		5.103	
Lombardia	124	291.941		109.283	
Piemonte	62	113.227		24.385	
Trentino Alto Adige	11	16.984		5.747	
Valle d'Aosta	1	5.178		414	
Veneto	42	77.989		45.885	
Totale Nord	303	677.278	51,1	268.566	75,8
CENTRO					
Abruzzo	14	58.490		9.772	
Lazio	32	110.650		11.521	
Marche	18	42.909		7.845	
Toscana	52	134.535		16.065	
Umbria	15	69.430		13.105	
Totale Centro	131	416.014	31,4	58.308	16,5
SUD E ISOLE					
Basilicata	4	12.928		2.095	
Calabria	2	2.331		12	
Campania	14	54.183		4.552	
Molise	3	10.253		1.119	
Puglia	7	27.889		14.700	
Sardegna	13	49.994		1.942	
Sicilia	13	73.981		2.987	
Totale Sud e Isole	56	231.559	17,5	27.407	7,7
Totale ITALIA	490	1.324.851	100,0	354.281	100,0
Francia (attività in regime di L.P.S.)		187	0,0	0	0,0
TOTALE GENERALE	490	1.325.038		354.281	

Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari sono elencate nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)

Valori al 31/12/2022									
	Costo Storico	Rivalutazioni monetarie e obbligazionarie	Riv. fiscali e volontarie	Rival. immob. leg. n.2-28/1/09	Rival. immob. leg. n.147-2014	F.do ammort. e svalutazioni al 31/12/2021	F.do ammort. e svalutazioni al 31/12/2022	ammortamento anno corrente	Valore contabile esercizio 31/12/2022
IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE									
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa									
Milano - Via I. Gardella 2	99.371	0	0	0	8.301	(29.110)	(30.442)	(1.333)	77.230
Perugia - Via Pellas 44	151	11	0	189	0	(223)	(227)	(4)	124
Totale immobili destinati all'esercizio dell'impresa	99.522	11	0	189	8.301	(29.333)	(30.669)	(1.336)	77.354
Immobili ad uso di terzi									
Acqui - Piazza Matteotti 25	53	10	77	63	0	(54)	(58)	(5)	145
Alessandria - P.za Carducci 1	79	79	0	102	0	(94)	(99)	(5)	161
Asti - C. So Alfieri 130	50	57	0	264	0	(177)	(183)	(6)	188
Biella - Piazza V. Veneto 16	17	43	34	274	0	(219)	(224)	(4)	144
Brescia - Via Saffi 1	121	67	0	395	0	(261)	(271)	(10)	312
Busto Arsizio - Via C. Tosi 8	80	31	0	197	0	(153)	(158)	(5)	150
Como - V. Le Rosselli 13	116	22	77	549	0	(496)	(504)	(8)	261
Cremona - P. Za Roma 7	137	24	23	271	0	(239)	(245)	(7)	210
Cuneo - Piazza Europa 26	62	75	0	420	0	(296)	(304)	(8)	252
Ferrara - Via Don Minzoni 17	70	7	67	206	0	(182)	(137)	(7)	213
Gallarate - P. Za Risorgimento 10	34	7	44	98	0	(49)	(53)	(4)	131
Livorno - Via Grande 225	128	5	0	187	0	(187)	(191)	(4)	129
Lodi - C. So V. Emanuele II° 12	13	10	41	209	0	(142)	(147)	(4)	126
Milano - Via Ariosto 21	2.553	0	0	609	212	(809)	(887)	(78)	2.487
Milano - Via B. D'Altiano 2	22	46	62	532	0	(247)	(258)	(12)	403
Milano - Via V. Colonna 2	228	0	0	(193)	21	(56)	(56)	0	0
Milano - Via Correggio 3	223	0	0	30	86	(93)	(102)	(8)	237
Milano - Palazzo A	49.056	0	0	0	0	(13.395)	(14.276)	(899)	34.780
Milano - Area Commerciale	6.843	0	0	0	0	(1.171)	(1.326)	(155)	5.517
Milano - Via Terraggio 21	772	0	0	0	0	(66)	(85)	(19)	687
Modena - Via Ganaceto 39	33	13	46	553	0	(354)	(363)	(8)	282
Parma - Via Longhi 1	87	42	62	439	0	(235)	(247)	(12)	383
Perugia - Via Pellas 44 - AG	122	7	0	126	0	(108)	(112)	(4)	143
Pistoia - Via S. Fedi 67	75	39	0	176	0	(147)	(151)	(4)	139
Pontedera - C. So Matteotti 108	61	41	0	205	0	(109)	(115)	(6)	192
Rovigo - C. So Del Popolo 4	63	24	0	121	0	(111)	(114)	(3)	94
Roma - Via Lima 4	7.276	0	0	0	0	(890)	(1.063)	(173)	6.213
Sondrio - Via C. Alessi 16	54	15	0	97	0	(81)	(84)	(3)	82
Terni - Via Beccaria 22	17	28	0	195	0	(117)	(120)	(3)	120
Trieste - Via Torrebianca 18	15	36	21	136	0	(50)	(55)	(5)	153
Torino - Corso Francia 430	5.140	0	0	0	0	(608)	(733)	(125)	4.407
Torino - Via Pasteur 6	2.933	0	0	0	0	(347)	(418)	(71)	2.515
Udine - Via Carducci 4	39	72	0	247	0	(185)	(190)	(5)	168
Varese - Via Mazzini 1	158	71	41	289	0	(240)	(249)	(9)	310
Vicenza - C. So Palladio 155	84	76	36	280	0	(123)	(134)	(11)	342
Totale immobili ad uso di terzi	76.814	947	631	7.077	319	(22.092)	(23.712)	(1.690)	62.075
Immobili in costruzione									
Milano - Area Commerciale (Imm. in corso e acconti)	3.337	0	0	0	0	0	0	0	3.337
Totale immobili in costruzione	3.337	0	0	0	0	0	0	0	3.337
TOTALE IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE	179.673	958	631	7.266	8.620	(51.425)	(54.382)	(3.027)	142.766
TOTALE IMMOBILI DI PROPRIETA'	179.673	958	631	7.266	8.620	(51.425)	(54.382)	(3.027)	142.766

Rendiconto Finanziario

(in migliaia di euro)

	31/12/2022	31/2/2021
Utile netto	62.540	102.051
Rettifiche in più o in meno relative a partite non liquide:		
Aumento netto (+) Diminuzione (-) delle riserve:		
sinistri	112.329	54.126
premi	22.449	16.826
tecniche dei Rami Vita	189.992	255.705
Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati	-11.400	-7.035
Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori	7.192	-3.615
Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali	-16.701	-11.576
Aumento fondi con destinazione specifica	-30.997	1.826
Trattamento di fine rapporto:		
quota	3.196	2.897
utilizzo del fondo per pagamento indennità	-2.828	-2.814
Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi	-85.879	-43.513
Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi	57.794	22.062
Adeguamento titoli e partecipazioni	20.171	8.616
Adeguamento titoli e partecipazioni classe D	24.987	-15.256
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	352.846	380.300
Immobili	154	27.839
Disinvestimenti di titoli a reddito fisso	1.480.251	1.031.735
Disinvestimenti di partecipazioni e fondi	91.521	29.878
Disinvestimenti di fondi comuni di investimento	82.852	47.285
Disinvestimenti classe D	22.736	13.645
Rimborsi di mutui e prestiti	14.091	8.010
Altri disinvestimenti finanziari	-	3.000
Flussi finanziari derivanti da disinvestimenti	1.691.605	1.161.392
Flussi finanziari generati	2.044.451	1.541.692

Rendiconto Finanziario

(in migliaia di euro)

	31/12/2022	31/2/2021
Immobili	344	235
Titoli a reddito fisso	1.677.250	1.185.920
Partecipazioni	75.814	93.302
Fondi comuni di investimento	158.526	141.389
Investimenti classe D	89.252	80.120
Finanziamenti a terzi	11.372	6.297
Dividendi esercizio precedente distribuiti	30.417	30.417
Flussi finanziari impiegati	2.042.975	1.537.680
Aumento/diminuzione delle disponibilità presso banche e in cassa	1.476	4.012
Totale	2.044.451	1.541.692
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	6.315	2.302
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	7.790	6.315

Compensi organi di amministrazione e controllo

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, la seguente tabella riepiloga i più significativi rapporti con gli organi di amministrazione e controllo:

(importi in migliaia di euro)			
Carica ricoperta	periodo per cui è stata ricoperta la carica	Compenso	
		Costi al periodo	Debito al periodo
Amministratori	01.01 - 31.12.2022	3.793	256
Sindaci	01.01 - 31.12.2022	267	114
Totale		4.060	370

Dati essenziali Società controllante

Ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile, così come modificato dalla riforma del diritto societario, si riepilogano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Yafa S.p.A., società Capogruppo che esercita l'attività di direzione e coordinamento su Vittoria Assicurazioni:

(importi in migliaia di euro)											
Dati essenziali ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2021											
Denominazione	Sede	Capitale Sociale i.v.	Settore di attività	Totale attivo	Immobilizzazioni	Attivo circolante	Debiti	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	Costi	Ricavi
Yafa S.p.A.	Torino - Corso vittorio Emanuele II n. 72	15.000	Holding	121.605	107.640	13.957	28.543	93.030	20.479	3.013	23.407

Partecipazioni in Società controllate

Vittoria Immobiliare S.p.A.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 34.500.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading e promozione immobiliare, nonché holding di partecipazioni operanti nella gestione, intermediazione, trading e promozione immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione del 16 febbraio 2023 rileva un patrimonio netto di 32.070 migliaia di euro di cui 529 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Immobiliare Bilancia S.r.l.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 6.650.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 16 febbraio 2023 rileva un patrimonio netto di 9.972 migliaia di euro, di cui 36 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 100.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 16 febbraio 2023 rileva un patrimonio netto di 54.465 migliaia di euro, di cui 1.863 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Acacia 2000 S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 369.718

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading e locazione del proprio patrimonio immobiliare. La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 16 febbraio 2023 rileva un patrimonio netto di 145.349 migliaia di euro, di cui 5 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

VAIMM Sviluppo S.r.l.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 3.000.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading e locazione del proprio patrimonio immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 16 febbraio 2023 rileva un patrimonio netto di 54.435 migliaia di euro, di cui 82 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Vittoria Properties S.r.l.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 8.000.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di locazione del proprio patrimonio immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 16 febbraio 2023 rileva un patrimonio netto di 20.171 migliaia di euro, di cui 1.112 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

V.R.G. Domus S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 800.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading e locazione del proprio patrimonio immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 16 febbraio 2023 rileva un patrimonio netto di 32.655 migliaia di euro, di cui 451 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Vittoria HUB S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 10.000

Quota di partecipazione: 100,00%

Incubatore Insurtech, con l'obiettivo di favorire la circolazione di idee, la collaborazione tra startup e realtà riconosciute nel mercato di servizi e la crescita di nuovi modelli di business assicurativi.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 7 febbraio 2023 rileva un patrimonio netto di 1.048 migliaia di euro, di cui 479 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Interbilancia S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 80.000

Quota di partecipazione: 100,00%

Holding di partecipazioni operanti nel settore dei servizi.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 20 febbraio 2023 rileva un patrimonio netto di 3.388 migliaia di euro, di cui 117 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Il seguente prospetto riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate e collegate ex art. n. 2429 del Codice Civile:

Società Controllate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	(importi in migliaia di euro)		% di partecipazione	Valore attribuito in bilancio
				Di cui utile (+) o perdite (-) dell'esercizio			
Vittoria Immobiliare S.p.A.	Milano	34.500	32.070	-	529	100,00	35.076
Immobiliare Bilancia S.r.l.	Milano	6.650	9.972		36	100,00	12.562
Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.	Milano	100	54.465	-	1.863	100,00	56.314
Vittoria Properties S.r.l.	Milano	8.000	20.171	-	1.112	100,00	21.816
Interbilancia S.r.l.	Milano	80	3.388	-	117	100,00	2.696
Vaimm Sviluppo S.r.l.	Milano	3.000	54.435	-	82	100,00	54.812
Vittoria Hub S.r.l.	Milano	10	1.049	-	478	100,00	2.235
Acacia 2000 S.r.l.	Milano	370	145.349	-	5	100,00	156.522
V.R.G. Domus S.r.l.	Milano	800	32.655		451	100,00	33.935

Società Collegate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	(importi in migliaia di euro)		% di partecipazione	Valore attribuito in bilancio
				Di cui utile (+) o perdite (-) dell'esercizio			
Yarpa S.p.A.	Genova	30.000	74.672		17.007	28,56	8.856
Touring Vacanze S.r.l.	Milano	12.900	15.960		233	46,00	6.814

Contenzioso

Il contenzioso in essere a fine esercizio è riconducibile alla normale operatività legata alla gestione dei sinistri.

Situazione fiscale

Per l'anno 2022 la Società ha confermato l'opzione per il regime di Consolidato Fiscale Nazionale (art. 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) con le società controllate Immobiliare Bilancia S.r.l., Acacia 2000 S.r.l., VAIMM Sviluppo S.r.l., Vittoria Properties S.r.l., Vittoria Immobiliare S.p.A., Interbilancia S.r.l., VRG Domus S.r.l., Vittoria Hub S.r.l. ed esercitato l'opzione con le controllate Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. e Servitt. S.r.l..

L'opzione è confermata con la medesima compagine anche per l'anno 2023.

Con riferimento all'anno 2022 la Società ha confermato l'opzione per la liquidazione dell'IVA a livello di gruppo ai sensi del D.M. 13.12.1979, insieme alle controllate Vittoria Immobiliare, Acacia 2000 S.r.l., VRG Domus S.r.l., Vittoria Properties S.r.l., Immobiliare Bilancia S.r.l., Vaimm Sviluppo S.r.l., Vittoria Hub s.r.l..

L'opzione è confermata con la medesima compagine anche per l'anno 2023 ed è stata esercitata, per il medesimo anno, anche con le controllate Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. e Servitt S.r.l..

Nel corso dell'anno 2019 la Società è stata oggetto di una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle entrate sugli anni di imposta 2014 e 2015 che si è conclusa con contestazioni in materia di IVA. L'Agenzia delle entrate ha notificato l'avviso di accertamento e l'atto di contestazione di sanzioni per il solo anno 2014 e la Società ha impugnato entrambi i provvedimenti con ricorso alla C.T.P. di Milano. Successivamente la Società ha chiuso l'avviso di accertamento mediante conciliazione giudiziale mentre l'atto di contestazione delle sanzioni è stato annullato in autotutela dall'Agenzia delle entrate. Nulla è stato notificato per il 2015 o per gli anni successivi al momento di redazione del presente documento.

Milano, 22 febbraio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati alla Nota Integrativa

Pagina

146	Allegato 1	Stato Patrimoniale – Gestione Danni
156	Allegato 2	Stato Patrimoniale – Gestione Vita
167	Allegato 3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita
168	Allegato 4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
169	Allegato 5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
170	Allegato 6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
172	Allegato 7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote
176	Allegato 8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
177	Allegato 9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
178	Allegato 10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)
179	Allegato 11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)
180	Allegato 12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)
181	Allegato 13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
182	Allegato 14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)
183	Allegato 15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
184	Allegato 16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
186	Allegato 17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
187	Allegato 18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
188	Allegato 19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
189	Allegato 20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
190	Allegato 21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
191	Allegato 22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)
192	Allegato 23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)
193	Allegato 24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)
194	Allegato 25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
196	Allegato 26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
197	Allegato 27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
198	Allegato 28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita Portafoglio italiano
199	Allegato 29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero
200	Allegato 30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
202	Allegato 31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
203	Allegato 32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0	
di cui capitale richiamato	2	0				
B. ATTIVI IMMATERIALI						
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0				
2. Altre spese di acquisizione	6	0				
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0				
4. Avviamento	8	0				
5. Altri costi pluriennali	9	18.541		10	18.541	
C. INVESTIMENTI						
I - Terreni e fabbricati						
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	59.514				
2. Immobili ad uso di terzi	12	44.053				
3. Altri immobili	13	0				
4. Altri diritti reali	14	0				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	2.976	16	106.543		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote di imprese:						
a) controllanti	17	0				
b) controllate	18	356.454				
c) consociate	19	0				
d) collegate	20	15.670				
e) altre	21	49.860	22	421.984		
2. Obbligazioni emesse da imprese:						
a) controllanti	23	0				
b) controllate	24	0				
c) consociate	25	0				
d) collegate	26	0				
e) altre	27	0	28	0		
3. Finanziamenti ad imprese:						
a) controllanti	29	0				
b) controllate	30	0				
c) consociate	31	0				
d) collegate	32	785				
e) altre	33	0	34	785	35	422.769
			da riportare		18.541	

Valori dell'esercizio precedente

			181	0	
182	0				
184	0				
186	0				
187	0				
188	0				
189	12.372		190	12.372	
191	60.542				
192	45.238				
193	0				
194	0				
195	2.830	196	108.610		
197	0				
198	362.832				
199	0				
200	15.670				
201	49.884	202	428.386		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	840				
213	0	214	840	215	429.226
da riportare				12.372	

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		Valori dell'esercizio	
C.INVESTIMENTI (segue)					18.541
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	549.041	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	1.333.541			
b) non quotati	42	4.443			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	1.337.984	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	2.934			
b) prestiti su polizze	46	0			
c) altri prestiti	47	11.637	48	14.571	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	0	
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52 1.901.596
IV - Depositi presso imprese cedenti					53 0 54 2.430.908
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi			58	14.759	
2. Riserva sinistri			59	51.901	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	0	
4. Altre riserve tecniche			61	0	62 66.660
			da riportare		2.516.109

Valori dell'esercizio precedente

riporto			12.372
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	525.592
221	1.224.197		
222	701		
223	0	224	1.224.898
225	11.304		
226	0		
227	5.795	228	17.099
		229	0
		230	0
		231	0
		232	1.767.589
		233	0
		234	2.305.425
		238	13.137
		239	52.555
		240	0
		241	0
		242	65.692
	da riportare		2.383.489

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
		riporto		2.516.109	
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	81.090			
b) per premi degli es. precedenti	72	1.748	73	82.838	
2. Intermediari di assicurazione			74	118.975	
3. Compagnie conti correnti			75	8.251	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	34.548	
			77	244.612	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	1.316	
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	
			80	1.316	
III - Altri crediti					
			81	115.622	
			82	361.550	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	6.061	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	166	
3. Impianti e attrezzature			85	765	
4. Scorte e beni diversi			86	11	
			87	7.003	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			88	3.985	
2. Assegni e consistenza di cassa			89	8	
			90	3.993	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0	
2. Attività diverse			93	70.955	
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901	0	
			94	70.955	
			95	81.951	
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi			96	6.012	
2. Per canoni di locazione			97	0	
3. Altri ratei e risconti			98	8.194	
			99	14.206	
TOTALE ATTIVO				100	2.973.815

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			2.383.489
251	69.633			
252	3.202	253	72.835	
		254	119.079	
		255	7.860	
		256	30.037	257 229.811
		258	5.217	
		259	0	260 5.217
				261 100.632
				262 335.660
		263	4.440	
		264	217	
		265	1.033	
		266	11	267 5.701
		268	2.527	
		269	4	270 2.531
		272	0	
		273	72.817	274 72.817
		903	0	275 81.049
		276	5.797	
		277	0	
		278	9.130	279 14.927
				280 2.815.124

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	39.427
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	16.582
IV - Riserva legale		104	7.885
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	504.879
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	64.865
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0
		110	633.638
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
			250.000
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	470.947	
2. Riserva sinistri	113	1.427.513	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	409	
5. Riserve di perequazione	116	10.759	
			117
			1.909.628
	da riportare		2.793.266

Valori dell'esercizio precedente

	281	39.427	
	282	0	
	283	16.582	
	284	7.885	
	285	0	
	500	0	
	287	445.170	
	288	0	
	289	90.125	
	501	0	290 599.189
			291 250.000
292	447.830		
293	1.312.306		
294	0		
295	409		
296	9.805		297 1.770.350
da riportare			2.619.539

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			2.793.266
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0
2. Fondi per imposte		129	0
3. Altri accantonamenti		130	18.442
		131	18.442
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
			2.609
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	1.445	
2. Compagnie conti correnti	134	1.607	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.244	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137
			4.296
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	21.975	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140
			21.975
III - Prestiti obbligazionari			
		141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142	5.863
V - Debiti con garanzia reale			
		143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145	2.468
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	29.102	
2. Per oneri tributari diversi	147	2.121	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	4.477	
4. Debiti diversi	149	41.162	150
			76.862
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	24.451	
3. Passività diverse	153	16.191	154
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0	155
			152.106
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	6.813
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	579
			159
			7.392
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160
			2.973.815

Valori dell'esercizio precedente

riporto			2.619.539
	308	0	
	309	0	
	310	48.712	311 48.712
			312 2.774
313	4.762		
314	4.779		
315	1.012		
316	0	317 10.553	
318	12.357		
319	0	320 12.357	
		321 0	
		322 9.523	
		323 0	
		324 0	
		325 2.125	
326	28.587		
327	2.299		
328	3.836		
329	32.702	330 67.424	
331	0		
332	20.948		
333	14.316	334 35.264	335 137.246
904	0		
		336 6.813	
		337 0	
		338 40	339 6.853
			340 2.815.124

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	18.507		
2. Altre spese di acquisizione	6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
4. Avviamento	8	0		
5. Altri costi pluriennali	9	1.402	10	19.909
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	17.840		
2. Immobili ad uso di terzi	12	18.022		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	361	16	36.223
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	19.514		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	9.000	22	28.514
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
			35	28.514
		da riportare		19.909

Valori dell'esercizio precedente

			181	0	
182	0				
183	8.389				
186	0				
187	0				
188	0				
189	988		190	9.377	
191	18.148				
192	18.489				
193	0				
194	0				
195	358	196	36.995		
197	0				
198	28.636				
199	0				
200	0				
201	9.000	202	37.636		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	37.636
da riportare				9.377	

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			19.909
C.INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	1.797			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	1.797	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	417.622	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	1.411.715			
b) non quotati	42	0			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	1.411.715	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	0			
b) prestiti su polizze	46	113			
c) altri prestiti	47	0	48	113	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	0	
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	1.831.247	
			53	0	54 1.895.984
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					
			55	210.106	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
			56	26.949	57 237.055
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATO					
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche					
			63	4.950	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari					
			64	0	
3. Riserva per somme da pagare					
			65	28	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					
			66	0	
5. Altre riserve tecniche					
			67	67	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sop					
			68	0	69 5.045
		da riportare			2.157.993

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			9.377
216	1.981			
217	0			
218	0	219	1.981	
		220	365.397	
221	1.344.945			
222	0			
223	0	224	1.344.945	
225	0			
226	249			
227	0	228	249	
		229	0	
		230	0	
		231	0	
		232	1.712.572	
		233	0	234 1.787.203
		235	166.131	
		236	29.396	237 195.527
		243	4.058	
		244	0	
		245	13	
		246	0	
		247	55	
		248	0	249 4.126
	da riportare			1.996.233

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio			
		riporto				2.157.993	
E. CREDITI							
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei c							
1. Assicurati							
a) per premi dell'esercizio	71	4.666					
b) per premi degli es. precedenti	72	-54	73	4.612			
2. Intermediari di assicurazione			74	19.583			
3. Compagnie conti correnti			75	0			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0	77	24.195	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confr							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	5			
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80	5	
III - Altri crediti							
					81	54.897	82 79.097
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I - Attivi materiali e scorte:							
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	42			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0			
3. Impianti e attrezzature			85	4			
4. Scorte e beni diversi			86	0	87	46	
II - Disponibilità liquide							
1. Depositi bancari e c/c postali			88	3.797			
2. Assegni e consistenza di cassa			89	0	90	3.797	
IV - Altre attività							
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0			
2. Attività diverse			93	56.374	94	56.374	95 60.217
di cui Conto di collegamento con la gestione danni			901	0			
G. RATEI E RISCONTI							
1. Per interessi					96	16.016	
2. Per canoni di locazione					97	0	
3. Altri ratei e risconti					98	355	99 16.371
TOTALE ATTIVO							100 2.313.677

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.996.233
251	3.214			
252	0	253	3.214	
		254	21.826	
		255	0	
		256	0	257 25.040
		258	0	
		259	0	260 0
				261 17.861
				262 42.901
		263	68	
		264	0	
		265	8	
		266	0	267 76
		268	3.783	
		269	0	270 3.783
		272	0	
		273	23.866	274 23.866
		903	0	275 27.725
				276 17.851
				277 0
				278 374
				279 18.225
				280 2.085.082

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	27.952
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	13.419
III - Riserve di rivalutazione		103	1.611
IV - Riserva legale		104	5.590
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	88.756
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	-2.325
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0
		110	135.003
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	1.832.102	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	52	
3. Riserva per somme da pagare	120	11.937	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	7.681	
			123
			1.851.772
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	210.106
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	26.949
			127
			237.055
	da riportare		
			2.223.830

Valori dell'esercizio precedente

	281	27.952	
	282	13.419	
	283	1.611	
	284	5.590	
	285	0	
	500	0	
	287	76.831	
	288	0	
	289	11.923	
	501	0	290 137.326
			291 0
298	1.683.324		
299	50		
300	15.469		
301	0		
302	7.079		303 1.705.922
	305	166.131	
	306	29.396	307 195.527
da riportare			2.038.775

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				2.223.830
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0	
2. Fondi per imposte		129	636	
3. Altri accantonamenti		130	3.835	131 4.471
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 4.910
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei c				
1. Intermediari di assicurazione	133	767		
2. Compagnie conti correnti	134	75		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	717		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 1.559	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confr				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	526		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 526	
III - Prestiti obbligazionari			141 0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 0	
V - Debiti con garanzia reale			143 0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 168	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	428		
2. Per oneri tributari diversi	147	330		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	468		
4. Debiti diversi	149	7.866	150 9.092	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	991		
3. Passività diverse	153	68.127	154 69.118	155 80.463
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	0		
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			156 0	
2. Per canoni di locazione			157 0	
3. Altri ratei e risconti			158 3	159 3
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 2.313.677

Valori dell'esercizio precedente

riporto			2.038.775
	308	0	
	309	1.364	
	310	3.835	311 5.199
			312 4.099
313	2.536		
314	75		
315	714		
316	0	317 3.325	
318	1.192		
319	0	320 1.192	
		321 0	
		322 1.716	
		323 0	
		324 0	
		325 142	
326	404		
327	1.466		
328	230		
329	5.031	330 7.131	
331	0		
332	745		
333	22.755	334 23.500	335 37.006
904	0		
		336 0	
		337 0	
		338 3	339 3
			340 2.085.082

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2022

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico		1 66.833	21 -6.245	41 60.588
Proventi da investimenti.....	+	2 45.621		42 45.621
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3 20.660		43 20.660
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita.....	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni.....	-	5 16.769		45 16.769
Risultato intermedio di gestione		6 75.025	26 -6.245	46 68.780
Altri proventi.....	+	7 28.734	27 545	47 29.279
Altri oneri.....	-	8 24.380	28 928	48 25.308
Proventi straordinari.....	+	9 7.998	29 5.482	49 13.480
Oneri straordinari.....	-	10 98	30 2.095	50 2.193
Risultato prima delle imposte		11 87.279	31 -3.241	51 84.038
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12 22.414	32 -916	52 21.498
Risultato di esercizio		13 64.865	33 -2.325	53 62.540

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 156.954	31 202.080
Incrementi nell'esercizio	+	2 22.556	32 344
per: acquisti o aumenti		3 19.178	33 344
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6 3.378	36
Decrementi nell'esercizio	-	7 268	37 154
per: vendite o diminuzioni		8	38 154
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10 268	40
Esistenze finali lorde (a)		11 179.242	41 202.270
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 135.205	42 56.476
Incrementi nell'esercizio	+	13 5.589	43 3.027
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 5.589	44 3.027
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19 140.794	49 59.503
Valore di bilancio (a - b)		20 38.448	50 142.767
Valore corrente			51 210.835
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53
in applicazione di norme tributarie		24	54

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2022

Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali.....	+	1 466.022	21	41 840
Incrementi nell'esercizio:	+	2 75.814	22	42 1.000
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni -		3 4.500	23	43 1.000
riprese di valore.....		4	24	44
rivalutazioni.....		5		
altre variazioni.....		6 71.314	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 91.337	27	47 1.055
per: vendite o rimborsi.....		8 20.023	28	48 1.055
svalutazioni.....		9	29	49
altre variazioni.....		10 71.314	30	50
Valore di bilancio.....		11 450.499	31	51 785
Valore corrente.....		12 510.156	32	52
Rivalutazioni totali.....		13		
Svalutazioni totali.....		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate.....	61
Obbligazioni non quotate.....	62
Valore di bilancio.....	63
di cui obbligazioni convertibili.....	64

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale
						Importo (4)
1	b	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242	34.500
2	b	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242	34.500
3	e	NQ	3	BANCA PASSADORE & C. S.p.A. - Via E.Vernazza 27 - 16121 Genova	242	150.000
4	e	NQ	2	GRUPPO G.P.A. S.p.A. in Liquidazione - Via Vittor Pisani 7 - 20124 Milano	242	3.772
5	e	Q	3	MEDIOBANCA S.p.A. PATTO SINDACATO - P.tta E.Cuccia 1 - 20121 Milano	242	444.154
6	e	NQ	3	BCC VALDOSTANA Soc.Coop. - Fraz.Taxel 26 - 11020 Gressan AO	242	6.336
7	e	NQ	9	U.C.I. S.cons.r.l. - Corso Sempione 39 - 20145 Milano	242	526
8	e	NQ	2	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A. - 34, Avenue Marie Thérèse - L-2132 Lussemburgo	242	9.963
9	b	NQ	2	INTERBILANCIA S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242	80
10	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242	6.650
11	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242	6.650
12	d	NQ	9	TOURING VACANZE S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano	242	12.900
13	b	NQ	4	VITTORIA PROPERTIES S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242	8.000
14	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242	100
15	d	NQ	2	YARPA S.p.A. - Via Roma 3 - 16121 Genova	242	30.000
16	e	NQ	2	YAM INVEST N.V. - Herengracht 450 - 1017 CA Amsterdam	242	63.083
17	e	NQ	3	BANCO FIORENTINO Mugello Impruneta Signa - Via Villani 13 - 50033 Fiorenzuola	242	18.768
18	e	NQ	3	BCC MILANO ex BCC CARUGATE INZAGO - Via De Gasperi 11 - 20061 Carugate	242	51.492
19	e	NQ	3	BCC DEL GRAN SASSO D'ITALIA SCPA - Via dell'Industria 3 - 64025 Pineto TE	242	10.684
20	e	NQ	3	BCC ROMAGNA in Liq.Coatta.Amm. - Via Leopoldo Lucchi, 135 - 47521 Cesena FC	242	15.041
21	e	NQ	2	PORTA ROMANA 4 S.r.l. In Liq. - Corso di Porta Romana 6 - 20122 Milano	242	100
22	b	NQ	4	ACACIA 2000 S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242	370
23	b	NQ	4	VAIMM SVILUPPO S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242	3.000
24	e	NQ	7	CONSORZIO SERVIZI ASSICURATIVI - Via Don Carlo Gnocchi 37/b - 20148 Milano	242	364
25	e	NQ	2	CONSULTINVEST S.p.A. - Piazza Grande n.33 - 41121 Modena	242	40.000
26	e	NQ	3	BCC CARATE BRIANZA - Via Cusani 6 - 20841 Carate Br	242	4.824
27	e	NQ	3	BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc.Coop. per Azioni - via Provinciale Matino, 5 - 73052 Parabita	242	183.084
28	b	NQ	4	V.R.G. DOMUS S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242	800
29	e	NQ	2	MERCURE HOLDING SCA - avenue Emile Reuter 24 - L-2420 Lussemburgo	242	5.481
30	b	NQ	9	VITTORIA HUB S.r.l. - Via Ignazio Gardella 6 - 20149 Milano	242	10
31	e	NQ	3	BANCA DEL VENETO CENTRALE Soc.Coop. - Via Ponte di Costozza n.12 - 36023 Longare	242	11.163
32	e	Q	1	REVO S.p.A. - Piazza Belgioioso 2 - 20121 Milano	242	23.055
33	e	NQ	9	PROPENSIONE S.p.A. - Via di Torrebianca 20 - 34132 Trieste	242	2.444
34	e	NQ	3	BANCO MARCHIGIANO Soc.Coop. - Viale Matteotti, 8 - 62012 Civitanova	242	17.457
35	e	NQ	1	NSA SOLUZIONI ASSICURATIVE S.p.A. - Via Pietro Mascagni 15 - 20122 Milano	242	148
36	e	Q	1	REVO INSURANCE Spa - Viale dell'Agricoltura n. 7 - 35135 Verona	242	6.680

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

1) Tipo

a - Società controllanti
b - Società controllate
c - Società consociate
d - Società collegate
e - Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

1 - Compagnia di Assicurazione
2 - Società finanziaria
3 - Istituto di credito
4 - Società immobiliare
5 - Società fiduciaria
6 - Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 - Consorzio
8 - Impresa industriale
9 - Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

: sociale	Numero azioni	Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
				Diretta %	Indiretta %	Totale %
	261.818	32.070	-529	25,09	0,00	25,09
	261.818	32.070	-529	74,91	0,00	74,91
	15.000.000	0	0	2,76	0,00	2,76
	16.400.000	0	0	0,00	0,00	0,00
	849.225.969	0	0	0,26	0,00	0,26
	1.227.887	0	0	0,31	0,00	0,31
	1.032.258	0	0	0,76	0,00	0,76
	7.663.600	0	0	0,00	0,00	0,00
	80.000	3.388	-117	100,00	0,00	100,00
	6.650.000	9.972	36	67,48	0,00	67,48
	6.650.000	9.972	36	32,52	0,00	32,52
	12.900.000	15.960	233	46,00	0,00	46,00
	8.000.000	20.171	-1112	100,00	0,00	100,00
	10.000	54.465	-1863	100,00	0,00	100,00
	30.000.000	74.672	17007	28,56	0,00	28,56
	63.083.168	0	0	18,75	0,00	18,75
	726.861	0	0	0,25	0,00	0,25
	1.994.270	0	0	0,09	0,00	0,09
	75.770	0	0	0,00	0,00	0,00
	601.637	0	0	0,33	0,00	0,33
	100.000	0	0	0,00	0,00	0,00
	369.718	145.349	-5	100,00	0,00	100,00
	3.000.000	54.435	-82	100,00	0,00	100,00
	364.200	387	1	0,11	0,00	0,11
	40.000.000	0	0	18,75	0,00	18,75
	93.411	0	0	0,01	0,00	0,01
	61.028.066	0	0	0,13	0,00	0,13
	800.000	32.655	-451	100,00	0,00	100,00
	548.096.101	0	0	0,44	0,00	0,44
	10.000	1.049	-478	100,00	0,00	100,00
	2.090.454	0	0	0,02	0,00	0,02
	23.055.000	0	0	0,00	0,00	0,00
	1.332.829	0	0	11,32	0,00	11,32
	123.810	0	0	0,29	0,00	0,29
	148.100	0	0	18,97	0,00	18,97
	24.619.985	0	0	6,82	0,00	6,82

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N ord	Tipo	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		Altri incrementi
				Per acquisti		
				Quantità	Valore	
1	b	V	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
2	b	D	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
3	e	D	BANCA PASSADORE & C. S.p.A. - Via E.Vernazza 27 - 16121 Genova			
5	e	D	MEDIOBANCA S.p.A. PATTO SINDACATO - P.tta E.Cuccia 1 - 20121 Milano			
6	e	D	BCC VALDOSTANA Soc.Coop. - Fraz.Taxel 26 - 11020 Gressan AO			
7	e	D	U.C.I. S.cons.r.l. - Corso Sempione 39 - 20145 Milano			
8	e	D	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A. - 34, Avenue Marie Thérèse - L-2132 Lussemburgo			
9	b	D	INTERBILANCIA S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano			2.000
10	b	V	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
11	b	D	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
12	d	D	TOURING VACANZE S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano			
13	b	D	VITTORIA PROPERTIES S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano			
14	b	D	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
15	d	D	YARPA S.p.A. - Via Roma 3 - 16121 Genova			
16	e	D	YAM INVEST N.V. - Herengracht 450 - 1017 CA Amsterdam			
17	e	D	BANCO FIORENTINO Mugello Impruneta Signa - Via Villani 13 - 50033 Fiorenzuola			
18	e	D	BCC MILANO ex BCC CARUGATE INZAGO - Via De Gasperi 11 - 20061 Carugate			
19	e	D	BCC DEL GRAN SASSO D'ITALIA SCPA - Via dell'Industria 3 - 64025 Pineto TE			
20	e	D	BCC ROMAGNA in Liq.Coatta.Amm. - Via Leopoldo Lucchi, 135 - 47521 Cesena FC			
21	e	D	PORTA ROMANA 4 S.r.l. In Liq. - Corso di Porta Romana 6 - 20122 Milano			
22	b	D	ACACIA 2000 S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano			
23	b	D	VAIMM SVILUPPO S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
24	e	D	CONSORZIO SERVIZI ASSICURATIVI - Via Don Carlo Gnocchi 37/b - 20148 Milano			
25	e	V	CONSULTINVEST S.p.A. - Piazza Grande n.33 - 41121 Modena			
			Totali C.II.1			
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre			
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indica

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente	
Per vendite		Quantità	Valore			
Quantità	Valore			Altri decrementi		
			65.703	8.802	17.264	8.269
			196.115	26.274	45.183	24.681
			413.355	3.540	3.540	11.037
			2.225.350	20.300	21.149	19.993
			3.800	41	41	41
			7.879	4	4	4
		1	0	0	0	0
			80.000	2.696	2.696	5.441
		10.122	4.487.398	8.477	8.477	7.005
		4.878	2.162.602	4.085	4.085	3.376
			5.934.000	6.814	10.365	7.300
			8.000.000	21.816	24.316	20.740
			10.000	56.314	58.515	55.586
			8.567.945	8.856	8.856	14.937
			11.828.094	6.594	6.594	60.637
			1.817	46	46	46
			1.818	46	46	46
			0	0	0	0
			2.000	50	50	50
		1.522	0	0	0	0
		3.500	369.718	156.522	156.522	153.964
			3.000.000	54.812	69.386	54.944
			400	0	0	0
			7.500.000	7.500	7.500	7.500

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

N ord (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
26	e	D	BCC CARATE BRIANZA - Via Cusani 6 - 20841 Carate Br			
27	e	D	BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc.Coop. per Azioni - via Provinciale Matino, 5 - 73052 Parabita			
28	b	D	V.R.G. DOMUS S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano			
29	e	D	MERCURE HOLDING SCA - avenue Emile Reuter 24 - L-2420 Lussemburgo			
30	b	V	VITTORIA HUB S.r.l. - Via Ignazio Gardella 6 - 20149 Milano			1.000
31	e	D	BANCA DEL VENETO CENTRALE Soc.Coop. - Via Ponte di Costozza n.12 - 36023 Longare			
32	e	D	REVO S.p.A. - Piazza Belgioioso 2 - 20121 Milano			
33	e	V	PROPENSIONE S.p.A. - Via di Torrebiana 20 - 34132 Trieste			
34	e	D	BANCO MARCHIGIANO Soc.Coop. - Viale Matteotti, 8 - 62012 Civitanova			
35	e	D	NSA SOLUZIONI ASSICURATIVE S.p.A. - Via Pietro Mascagni 15 - 20122 Milano	28100	1.500,00	
36	e	D	REVO INSURANCE Spa - Viale dell'Agricoltura n. 7 - 35135 Verona			15.000
0	0	0	TOTALE			18.000
			Totali C.II.1		1.500	18.000
	a		Società controllanti		0	0
	b		Società controllate		0	3.000
	c		Società consociate		0	0
	d		Società collegate		0	0
	e		Altre		1.500	15.000
			Totale D.I		0	0
			Totale D.II		0	0

(1) Deve corrispondere a quello indica

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)

V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)

V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)

V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente	
Per vendite		Quantità	Valore			
Quantità	Valore			Altri decrementi		
			10	1	1	1
			81.300	201	201	201
			800.000	33.935	33.935	33.111
			2.400.000	2.483	2.483	2.483
			10.000	2.235	2.235	1.161
			483	3	3	3
		15.000	0	0	0	0
			150.885	1.500	1.500	1.500
			354	50	50	50
			28.100	1.500	1.500	1.500
			1.680.000	15.000	15.000	14.549
		35.023	0	450.498	501.543	510.156
	0	35.023		450.497	501.543	510.156
	0	0		0	0	0
	0	18.500		375.968	422.614	368.278
	0	0		0	0	0
	0	0		15.670	19.221	22.237
	0	16.523		58.859	59.708	119.641
	0	0		0	0	0
	0	0		0	0	0

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2022

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	21		61		81	
a) azioni quotate	22		62		82	
b) azioni non quotate	23		63		83	
c) quote	24		64		84	
2. Quote di fondi comuni di investimento	549.041	571.728	65	549.041	1.05	571.728
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.337.984	1.245.544	66	1.337.984	106	1.245.544
a) titoli di Stato quotati	1.182.285	1.095.434	67	1.182.285	107	1.095.434
a1) titoli quotati	151.256	145.667	68	151.256	108	145.667
b) titoli di Stato non quotati	29		69		109	
b2) altri titoli non quotati	4.443	4.443	70	4.443	110	4.443
c) obbligazioni convertibili	31		71		111	
5. Quote in investimenti comuni	32		72		112	
7. Investimenti finanziari diversi	33		73		113	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	141		161		1.797	201
a) azioni quotate	142		162		1.797	202
b) azioni non quotate	143		163		203	
c) quote	144		164		204	
2. Quote di fondi comuni di investimento	373.104	344.620	165	44.518	205	417.622
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.342.536	1.180.887	166	69.179	206	1.411.715
a) titoli di Stato quotati	898.606	788.257	167	30.457	207	929.063
a2) altri titoli quotati	443.930	392.630	168	38.722	208	482.652
b) titoli di Stato non quotati	149		169		209	
b2) altri titoli non quotati	150		170		210	
c) obbligazioni convertibili	151		171		211	
5. Quote in investimenti comuni	152		172		212	
7. Investimenti finanziari diversi	153		173		213	

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	2	22	42	82	102
per: acquisti.....	3	89.716	43	83	103
riprese di valore.....	4		44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....	5		45	85	105
altre variazioni.....	6	39.227	46	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	7	67.517	47	87	107
per: vendite.....	8	44.145	48	88	108
svalutazioni.....	9		49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....	10		50	90	110
altre variazioni.....	11	23.372	51	91	111
Valore di bilancio.....	12	922.145	52	2.680.520	112
Valore corrente.....	13	916.348	53	2.426.431	113

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
		C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziali.....	+	1	17.348	21	
Incrementi nell'esercizio:	+	2	11.372	22	
per: erogazioni.....		3	11.372		
riprese di valore.....		4			
altre variazioni.....		5			
Decrementi nell'esercizio:	-	6	14.036	26	
per: rimborsi.....		7	14.036		
svalutazioni.....		8			
altre variazioni.....		9			
Valore di bilancio		10	14.684	30	

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni commesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	179.546	45	181.346
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	1.811	46	2.005
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	9.102	47	9.204
3. Depositi presso enti creditizi	8		48	
4. Investimenti finanziari diversi	9		49	
V. Altre attività	10	-2.885	50	-2.885
VI. Disponibilità liquide	11	22.532	51	22.532
	12		52	
	13		53	
Totale	14	210.106	54	212.202
			74	144.745

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21		41	61
2. Obbligazioni	22		42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	23		43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	24	1.016	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	24.638	27.851	45	23.562
4. Depositi presso enti creditizi	26		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	27		47	67
III. Altre attività	622	-617	48	623
IV. Disponibilità liquide	1.689	1.146	49	1.689
	30		50	70
	31		51	71
Totale	26.949	29.396	52	25.873
			72	24.343

Società

Vittoria Assicurazioni S.p.A.-----

Esercizio 2022-----

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami
danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	470.947	11	447.440	21	23.507
Riserva per rischi in corso	2	0	12	390	22	-390
Valore di bilancio	3	470.947	13	447.830	23	23.117
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	1.271.473	14	1.163.273	24	108.200
Riserva per spese di liquidazione	5	70.778	15	62.318	25	8.460
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	85.262	16	86.715	26	-1.453
Valore di bilancio	7	1.427.513	17	1.312.306	27	115.207

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2022

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva matematica per premi puri.....	1	1.821.668	11	1.673.506	21	148.162
Riporto premi	2	7.727	12	7.257	22	470
Riserva per rischio di mortalità	3	29	13	24	23	5
Riserve di integrazione.....	4	2.678	14	2.538	24	140
Valore di bilancio	5	1.832.102	15	1.683.325	25	148.777
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6		16	0	26	

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2022

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G. VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
		1	11	21	31
Esistenze iniziali	+		1.364		2.267
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	32
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	34
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35
Valore di bilancio		6	16	26	36
			636	22.278	2.636

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I. Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	2	375.968	3	4	5	6
Obbligazioni	8		9	10	11	12
Finanziamenti	14		15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	20		21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	26		27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	32		33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	38		39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni commesse con fondi di investimento e indici di mercato	44		45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	50		51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	56		57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di rassicurazione	62		63	64	65	66
Altri crediti	68	500	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	74		75	76	77	78
Attività diverse	80		81	82	83	84
Totale	86	376.468	87	88	89	90
di cui attività subordinate	92		93	94	95	96
						16.251
						506
						1.513
						20
						460.603

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2022

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	17.128
Totale	15	17.128
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	62.105
Totale	22	62.105
VI. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	26.949
VII. Titoli depositati presso terzi	24	4.141.564
Totale	25	4.168.513
	51	60.603
	52	60.603
	53	29.396
	54	3.770.511
	55	3.799.907

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2022

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente				
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita		
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	
Futures:									
su azioni		101	21	121	41	141	61	161	
su obbligazioni		102	22	122	42	142	62	162	
su valute		103	23	123	43	143	63	163	
su tassi		104	24	124	44	144	64	164	
altri		105	25	125	45	145	65	165	
Opzioni:									
su azioni		106	26	126	46	146	66	166	
su obbligazioni		107	27	127	47	147	67	167	
su valute		108	28	128	48	148	68	168	
su tassi		109	29	129	49	149	69	169	
altri		110	30	130	50	150	70	170	
Swaps:									
su valute		111	31	131	51	151	71	171	
su tassi		112	32	132	52	152	72	172	
altri		113	33	133	53	153	73	173	
Altre operazioni									
		114	34	85.000	54	154	74	213.300	2.429
Totale		115	35	85.000	55	155	75	213.300	2.429

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	130.347 ²	127.942 ³	49.251 ⁴	46.558 ⁵	-407
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	691.052 ⁷	687.325 ⁸	592.301 ⁹	127.083 ¹⁰	-806
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	159.549 ¹²	156.377 ¹³	87.926 ¹⁴	44.537 ¹⁵	-2.230
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12)	7.397 ¹⁷	7.243 ¹⁸	5.212 ¹⁹	2.040 ²⁰	-245
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	172.697 ²²	161.835 ²³	105.993 ²⁴	58.492 ²⁵	-11.865
R.C. generale (ramo 13)	93.730 ²⁷	92.053 ²⁸	35.189 ²⁹	30.669 ³⁰	-314
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	3.730 ³²	3.634 ³³	-1.386 ³⁴	963 ³⁵	-1.109
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	22.812 ³⁷	22.618 ³⁸	2.201 ³⁹	6.278 ⁴⁰	-771
Tutela giudiziaria (ramo 17)	8.980 ⁴²	8.685 ⁴³	-1.282 ⁴⁴	2.554 ⁴⁵	-3.714
Assistenza (ramo 18)	34.744 ⁴⁷	34.211 ⁴⁸	10.926 ⁴⁹	9.659 ⁵⁰	-5.227
Totale assicurazioni dirette	1.325.038 ⁵²	1.301.923 ⁵³	886.331 ⁵⁴	328.833 ⁵⁵	-26.688
Assicurazioni indirette	104 ⁵⁷	101 ⁵⁸	8 ⁵⁹	7 ⁶⁰	1
Totale portafoglio italiano	1.325.142 ⁶²	1.302.024 ⁶³	886.339 ⁶⁴	328.840 ⁶⁵	-26.687
Portafoglio estero	0 ⁶⁷	0 ⁶⁸	0 ⁶⁹	0 ⁷⁰	0
Totale generale	1.325.142 ⁷²	1.302.024 ⁷³	886.339 ⁷⁴	328.840 ⁷⁵	-26.687

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale	
Premi lordi:	1	354.281	11		21	354.281
a) 1. per polizze individuali.....	2	344.533	12		22	344.533
2. per polizze collettive.....	3	9.748	13		23	9.748
b) 1. premi periodici.....	4	100.333	14		24	100.333
2. premi unici.....	5	253.949	15		25	253.949
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	20.760	16		26	20.760
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	250.911	17		27	250.911
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione.....	8	82.610	18		28	82.610
Saldo della riassicurazione	9	-704	19		29	-704

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Proventi derivanti da azioni e quote:						
partecipate.....	1	6.124	41	336	81	6.460
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2		42		82	
Totale	3	6.124	43	336	83	6.460
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	2.801	44	1.612	84	4.413
Proventi derivanti da altri investimenti:						
partecipate.....	5		45		85	
partecipate.....	6	20	46		86	20
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	20.208	47	17.567	87	37.775
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	14.649	48	41.388	88	56.037
Interessi su finanziamenti	9	191	49	-6	89	185
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51		91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12		52		92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13		53		93	
Totale	14	35.068	54	58.949	94	94.017
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16		56		96	
partecipate.....	17		57		97	
Altre azioni e quote	18		58		98	
Altre obbligazioni	19		59		99	
Altri investimenti finanziari	20		60		100	
Totale	21		61		101	
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
partecipate.....	23		63		103	
partecipate.....	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25		65	352	105	352
Profitti su altre obbligazioni	26	1.628	66	393	106	2.021
Profitti su altri investimenti finanziari	27		67		107	
Totale	28	1.628	68	745	108	2.373
TOTALE GENERALE	29	45.621	69	61.642	109	107.263

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2022

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2	0
Quote di fondi comuni di investimento.....	3	208
Altri investimenti finanziari.....	4	126
- di cui proventi da obbligazioni.....	5	11
Altre attività.....	6	10
Totale	7	344
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	9	0
Profitti su fondi comuni di investimento.....	10	688
Profitti su altri investimenti finanziari.....	11	702
- di cui obbligazioni.....	12	0
Altri proventi.....	13	359
Totale	14	1.749
Plusvalenze non realizzate.....	15	1.290
TOTALE GENERALE	16	3.383

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21	0
Altri investimenti finanziari.....	22	93
- di cui proventi da obbligazioni.....	23	3
Altre attività.....	24	754
Totale	25	847
Proventi sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26	0
Profitti su altri investimenti finanziari.....	27	0
- di cui obbligazioni.....	28	0
Altri proventi.....	29	0
Totale	30	0
Plusvalenze non realizzate.....	31	97
TOTALE GENERALE	32	944

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	341	31	1	61	342
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	4.295	32	878	62	5.173
Oneri inerenti obbligazioni	3	13.189	33	9.104	63	22.293
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	443	34	15	64	458
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36		66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	40	37	95	67	135
Totale	8	18.308	38	10.093	68	28.401
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	2.252	39	775	69	3.027
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10		40		70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12		42	184	72	184
Altre obbligazioni	13		43	17.144	73	17.144
Altri investimenti finanziari	14		44	4.532	74	4.532
Totale	15	2.252	45	22.635	75	24.887
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17		47		77	
Perdite su obbligazioni	18	101	48	337	78	438
Perdite su altri investimenti finanziari	19		49	9	79	9
Totale	20	101	50	346	80	447
TOTALE GENERALE	21	20.661	51	33.074	81	53.735

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2022

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2
Quote di fondi comuni di investimento	3 1
Altri investimenti finanziari	4 1
Altre attività	5 2.873
Totale	6 2.875
Perdite di realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9 1.930
Perdite su altri investimenti finanziari.....	10 150
Altri oneri	11 9
Totale	12 2.089
Minusvalenze non realizzate.....	13 21.424
TOTALE GENERALE	14 26.388

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22 364
Altre attività.....	23
Totale	24 364
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	25
Perdite su altri investimenti finanziari.....	26 1.152
Altri oneri.....	27
Totale	28 1.152
Minusvalenze non realizzate.....	29 3.024
TOTALE GENERALE	30 4.540

		Codice ramo 01		Codice ramo 02	
		Infortuni		Malattie	
		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione					
Premi contabilizzati.....	+	1	107.953	1	22.394
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	1.745	2	661
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	35.335	3	13.916
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	-752	5	-192
Spese di gestione.....	-	6	39.331	6	7.227
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7	30.790	7	398
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8	-313	8	-94
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9	-20	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10	36	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11	691	11	153
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12	31.112	12	457

		Codice ramo 07		Codice ramo 08	
		Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione					
Premi contabilizzati.....	+	1	3.469	1	103.077
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	49	2	7.639
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	2.194	3	60.614
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	-55	5	-2.826
Spese di gestione.....	-	6	1.066	6	35.819
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7	105	7	-3.821
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8	-132	8	-7.244
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9		9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10		10	440
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11	38	11	1.013
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12	11	12	-10.492

		Codice ramo 13		Codice ramo 14	
		R.C generale		Credito	
		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione					
Premi contabilizzati.....	+	1	93.730	1	52
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	1.676	2	40
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	35.189	3	-1.439
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	-1.272	5	
Spese di gestione.....	-	6	30.669	6	13
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7	24.924	7	1.438
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8	-314	8	12
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9	95	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10	4	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11	1.852	11	15
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12	26.553	12	1.465

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpo di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1 159.549	1 30	1 1	1 2.568
2 3.172	2 0	2 0	2 76
3 87.926	3	3	3 2.088
4	4	4	4
5 -331	5	5	5 -48
6 44.537	6 9	6 0	6 718
7 23.583	7 21	7 1	7 -362
8 -2.230	8 -13	8 1	8 -97
9	9	9	9 0
10 313	10	10	10
11 868	11 0	11 2	11 35
12 21.908	12 8	12 4	12 -424

Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. Veicoli marittimi (denominazione)
1 69.621	1 691.052	1 1	1 1.327
2 3.223	2 3.726	2 0	2 29
3 45.379	3 592.301	3	3 930
4	4	4	4
5 -1.259	5 -1.815	5 0	5 -2
6 22.673	6 127.083	6 0	6 247
7 -2.913	7 -33.873	7 1	7 119
8 -4.622	8 -806	8 -1	8 -3
9 0	9	9	9 0
10 161	10	10	10
11 360	11 11.444	11	11 24
12 -7.336	12 -23.235	12 0	12 140

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1 3.678	1 22.812	1 8.980	1 34.744
2 57	2 194	2 295	2 533
3 53	3 2.201	3 -1.282	3 10.926
4	4	4	4
5 -337	5 -143	5 -37	5 -71
6 950	6 6.278	6 2.554	6 9.659
7 2.281	7 13.996	7 7.376	7 13.555
8 -1.120	8 -771	8 -3.714	8 -5.227
9	9	9	9 9
10	10	10	10
11 141	11 69	11 19	11 47
12 1.302	12 13.294	12 3.681	12 8.384

Prospetto di sintesi del conto tecnico riassicrativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4			
+	1	11	21	31	41	1.252.408	
-	2	12	22	32	42	21.497	
-	3	13	23	33	43	851.453	
-	4	14	24	34	44		
+	5	15	25	35	45	-9.140	
-	6	16	26	36	46	319.301	
-	7	17	27	37	47	51.017	
-	8	18	28	38	48	954	
+	9	19	29	39	49	16.768	
-	10	20	30	40	50	66.831	

Premi contabilizzati.....	1.325.038	72.734	104	31		
Variazione della riserva premi (+ o -).....	23.115	1.622	4	32		
Oneri relativi ai sinistri.....	886.331	34.855	8	33		
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-9.140					
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	328.853					
Spese di gestione.....	77.619	26.688	85	37		
Saldo tecnico (+ o -).....						
Variazione delle riserve di percezione (+ o -).....	16.764					
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	94.393	26.688	89	40		
Risultato del conto tecnico (+ o -).....						

	Codice ramo 01 Assicurazioni sulla durata della vita umana (denominazione)	Codice ramo 02 Assicurazioni di natalità e di natalità (denominazione)	Codice ramo 03 Operazioni connesse con fondi o indici (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1 269.698	1	1 80.265
Oneri relativi ai sinistri	2 118.998	2	2 11.759
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	3 166.831	3	3 42.681
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4 803	4	4 3.026
Spese di gestione	5 17.375	5	5 6.666
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	6 28.200	6	6 -23.013
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)A	7 -4.503	7	7 -828
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B	8 -436	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	10 -4.939	10	10 -828

	Codice ramo 04 Assicurazione di malattia di cui art. 1 (denominazione)	Codice ramo 05 Operazioni di capitalizzazione (denominazione)	Codice ramo 06 Operazioni di gestione fondi pensione (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1 1.957	1 16	1 2.346
Oneri relativi ai sinistri	2 74	2 17.572	2 852
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	3 938	3 -16.795	3 -1.457
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4 -1	4 9	4 317
Spese di gestione	5 237	5 111	5 103
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	6 -72	6 439	6 -3.587
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)A	7 635	7 -424	7 -422
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B	8 -268	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	10 367	10 -424	10 -422

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette			Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4				
Premi contabilizzati.....	354.282	11	2.214	21	31	41	352.068	
Oneri relativi ai sinistri.....	149.255	12	160	22	32	42	149.095	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	192.198	13	903	23	33	43	191.295	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	4.154	14		24	34	44	4.154	
Spese di gestione.....	24.492	15	447	25	35	45	24.045	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*).....	1.967			26		46	1.967	
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	-5.542	17	704	27	37	47	-6.246	

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.2022

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		11
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12
		(A + B + C - D + E)

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Saldo del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10
		(A + B + C)

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	113
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	6.031
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	6.459
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	21
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	6.031
						6.593
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altri proventi						
Interessi su crediti	40	44	45	46	47	48
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67	68	69	70	71	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86	87	88	89	90
						6.734

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da rassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione e diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di rassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	161	162
				1.305		1.305
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	163	164	165	166	167	168
Oneri straordinari	169	170	171	172	173	174
TOTALE GENERALE	175	176	177	178	179	180
	181	182	183	184	185	186
				1.305		1.305

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Prospetto replegativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia.....	1.324.850	5	354.281	15	1.679.131	25
in altri Stati dell'Unione Europea.....		6		16		26
in Stati terzi.....		7		17		27
Totale.....	1.324.850	8	354.281	18	1.679.131	28
						187

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2022

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	43.034	31	2.928	61	45.962
- Contributi sociali	2	11.231	32	764	62	11.995
- simili.....	3	3.009	33	205	63	3.214
- Spese varie inerenti al personale	4	4.245	34	287	64	4.532
Totale	5	61.519	35	4.184	65	65.703
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36		66	
- Contributi sociali	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68	
Totale	9		39		69	
Totale complessivo	10	61.519	40	4.184	70	65.703
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	8.989	41	288	71	9.277
Portafoglio estero	12		42		72	
Totale.....	13	8.989	43	288	73	9.277
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14	70.508	44	4.472	74	74.980

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15	1.994	45	66	75	2.060
Oneri relativi ai sinistri	16	21.513	46	477	76	21.990
Altre spese di acquisizione	17	20.755	47	1.769	77	22.524
Altre spese di amministrazione	18	26.161	48	2.156	78	28.317
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49		79	
Totale	20	85	50	2	80	87
	21	70.508	51	4.472	81	74.978

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	28
Impiegati	92	522
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	550

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	13	98	3.793
Sindaci	97	3	99	267

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

Cesare Caldarelli (Amministratore Delegato)..... (**)

..... (**)

..... (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. AI SENSI DEL D.LGS. N. 39/2010 E DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2022 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, ed in particolare dall'art. 2403 del C.C., dalle comunicazioni dell'Ivass nonché dalle consolidate pratiche professionali. In tale direzione l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

A seguito della pandemia da Covid-19 il Collegio Sindacale ha effettuato le proprie verifiche sia in teleconferenza, stante il disposto dell'art. 106 del DL del 17 marzo 2020 n. 18, che in presenza.

Nel riferire dell'attività svolta, esponiamo quanto segue.

La Compagnia fa parte del Gruppo Vittoria Assicurazioni iscritto al n. 8 dell'Albo istituito ai sensi dell'art. 210-ter del Codice delle Assicurazioni Private, è soggetta alla direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile della Capogruppo Yafa S.pa; il Regolamento di Gruppo approvato dalla Capogruppo delega inoltre a Vittoria Assicurazioni la direzione e coordinamento delle proprie controllate.

In ottemperanza al Regolamento Ivass n. 38/2018 e tenuto conto dei parametri indicati nella Lettera al mercato emanata dall'Ivass il 5 luglio 2018, la Compagnia ha adottato il modello di governo societario di tipo "rafforzato".

Diamo atto di aver:

- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, assicurandoci che le delibere assunte fossero conformi alla legge e all'oggetto sociale e non fossero in conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere consiliari;
- constatato, per quanto di competenza, il rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori nell'adempimento dei loro compiti, con osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili preposti agli adempimenti amministrativi e mediante incontri con la Società di Revisione ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti;

- vigilato, durante l'esercizio sociale, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:
 - ✓ la verifica dell'idoneità della definizione delle deleghe;
 - ✓ l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle varie funzioni;
 - ✓ l'esame dei documenti aziendali e delle relazioni delle Funzioni Fondamentali ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018: Internal Audit, Compliance, Attuariale e Risk Management;
 - ✓ i periodici incontri con la Società di Revisione *KPMG*, il cui mandato novennale è iniziato nel corso del 2021, e che ci ha comunicato, nel corso dell'esercizio, l'esito dei controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità;
 - ✓ il confronto con l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/2001, esaminandone le relazioni periodiche e ricevendo aggiornamenti sull'attività svolta;
 - ✓ l'esame dei verbali dei Comitati Finanza, Immobiliare, Parti Correlate, Nomine e Remunerazioni;
 - ✓ la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi svoltisi, in talune occasioni, anche congiuntamente con il Comitato Nomine e Remunerazioni.

La costante partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi ha permesso al Collegio Sindacale di coordinare con lo stesso lo svolgimento delle proprie funzioni di Comitato per il Controllo e Rischi e la Revisione Contabile, assunte in forza dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/10 e, in particolare, di vigilare:

- ✓ sul processo relativo all'Informativa Finanziaria;
- ✓ sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi, adeguatamente illustrati nel Risk Report all'interno della Relazione sulla Gestione;
- ✓ sui profili attinenti al rispetto della disciplina antiriciclaggio;
- ✓ sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati;
- ✓ sugli aspetti relativi all'indipendenza della Società di Revisione, come da questa attestata nella Relazione Aggiuntiva. In particolare, il Collegio Sindacale ha esaminato e approvato, al ricorrere dei presupposti di legge, gli ulteriori incarichi conferiti nel corso dell'esercizio 2022 a *KPMG*, i cui corrispettivi sono riportati in dettaglio nella Nota Integrativa a cui si rinvia. Tali corrispettivi sono considerati adeguati alla complessità e alla dimensione dei lavori svolti e non tali da incidere sull'indipendenza del revisore legale.

Sulla base dell'attività svolta, il sistema di controllo interno risulta adeguato nel suo complesso e non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale segnala altresì che ha effettuato, ove applicabili, ulteriori specifiche verifiche in ottemperanza alla normativa Ivass.

In particolare, il Collegio Sindacale dà atto di aver:

- verificato il rispetto delle linee guida sulle politiche generali d'investimento deliberate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Ivass n. 24 del 6 giugno 2016;
- provveduto ai controlli richiesti in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati;
- verificato le procedure amministrative adottate per la movimentazione, custodia e contabilizzazione degli strumenti finanziari posti a copertura delle riserve tecniche, accertando le disposizioni impartite agli enti depositari in ordine all'invio periodico degli estratti conto con le opportune evidenze dei relativi vincoli;
- controllato nelle verifiche periodiche la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche;
- riscontrato la corrispondenza con il registro delle attività a copertura delle riserve tecniche;
- verificato, anche ai sensi del Regolamento Ivass n. 44 del 12 febbraio 2019, gli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo e monitorato l'implementazione del sistema di gestione e controllo anche sulla scorta degli esiti degli esercizi di autovalutazione svolti dalla società su prescrizione dell'Autorità di Vigilanza;
- monitorato lo stato di avanzamento del piano di azioni correttive per la valutazione annuale delle Best Estimate Vita a seguito delle osservazioni formulate da Ivass;
- ricevuto, in aderenza ai Regolamenti Isvap n. 24 del 19 maggio 2008 e Ivass n. 30 del 24 marzo 2015, le relazioni sui reclami predisposte dal responsabile dell'Internal Audit, le quali non hanno evidenziato situazioni di criticità;
- incontrato i componenti dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/01; lo stesso Organismo ha predisposto le specifiche relazioni semestrali al Consiglio di Amministrazione e dalle stesse non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione;
- acquisito le relazioni e scambiato informazioni con gli Organi di Controllo delle società controllate, ai sensi dell'art. 74, comma 3, lett. g), del Regolamento Ivass n. 38/2018;

- verificato l'istituzione, da parte della Società, di adeguati regolamenti, procedure, strutture e Politiche finalizzate al monitoraggio ed al presidio dei rischi assicurativi, finanziari, di credito e di business, anche ai sensi del Regolamento Ivass n. 38/2018 recante disposizioni in materia di sistema di governo societario;
- riscontrato il corretto funzionamento delle procedure in materia di parti correlate;
- monitorato l'adempimento degli obblighi di natura informativa nei confronti dell'Autorità di Vigilanza, ed in particolare del monitoraggio straordinario mensile della solvibilità;
- monitorato le attività poste in essere dalla Compagnia per il rispetto della Normativa Solvency II;
- verificato l'indicazione nelle Relazioni sulla Gestione delle stime riguardanti la situazione di solvibilità al 31 dicembre 2022, ai sensi del Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, modificato dal Provvedimento Ivass n. 53 del 6 dicembre 2016, ed in particolare il Solvency Ratio – rapporto tra Mezzi Propri e S.C.R. - pari a 192,0% e il Minimum Capital Ratio – rapporto tra Mezzi Propri e M.C.R. – pari al 366,1%; tali requisiti patrimoniali di solvibilità individuale sono stati calcolati utilizzando la Formula Standard con *Undertaking Specific Parameters*, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale precisa inoltre che:

- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alle Società controllate, alle operazioni infragruppo e con le parti correlate, sono ritenute adeguate;
- per quanto a nostra conoscenza non vi sono state operazioni atipiche o inusuali poste in essere né con Società del Gruppo, né con parti correlate e neppure con terzi, come attestato dagli Amministratori nelle Relazioni sulla Gestione;
- le operazioni ordinarie, con Società del Gruppo e con parti correlate, sono avvenute a condizioni di mercato e rispondono all'interesse della Società e sono state compiute in ossequio della specifica procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione; le stesse sono descritte nella Relazione sulla Gestione con l'indicazione della loro entità e degli effetti economici sul risultato d'esercizio;
- il Collegio Sindacale ha tenuto otto riunioni nel corso del 2022; ha inoltre partecipato a tutte le undici riunioni del Consiglio di Amministrazione, le nove riunioni del Comitato Controllo e Rischi e le cinque riunioni congiunte con il Comitato Nomine e Remunerazioni;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri e le osservazioni di volta in volta richiesti dalla vigente normativa;

- successivamente alla chiusura dell'esercizio non ci sono stati segnalati fatti di particolare rilievo;
- la Società ha verificato l'effettiva indipendenza degli Amministratori Indipendenti e confermiamo di avere verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, così come il permanere della nostra indipendenza;
- non abbiamo osservazioni in ordine alla Relazione sulla Remunerazione del 2022 redatta in ottemperanza al Regolamento Ivass n. 38 del 3 luglio 2018 e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea;
- ad esito dell'attività di vigilanza svolta, non abbiamo rilevato elementi di non conformità della Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario, redatta dalla Società ai sensi del D.Lgs. 254/2016 rispetto alle disposizioni che ne disciplinano la predisposizione;
- nell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C., né esposti di altro genere ai sensi dell'art. 2409 C.C..

Quanto al Bilancio di Esercizio ed al Bilancio Consolidato, la Società ha redatto gli stessi utilizzando (come per legge) i Principi Contabili Nazionali (Bilancio di Esercizio) e i Principi Contabili IFRS, omologati dall'Unione Europea (Bilancio Consolidato).

Il Collegio ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'impostazione generale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, verificandone la generale conformità alla normativa che ne disciplina la formazione e la struttura, sia generale che specifica delle imprese assicurative. La Società di Revisione *KPMG* ha rilasciato in data 4 aprile 2023 le Relazioni di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010 per il Bilancio di Esercizio e per il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022. Come prevede l'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, nelle Relazioni sopraindicate sono anche individuati gli "*aspetti chiave della revisione contabile*" ai sensi di legge. Tali Relazioni sono state emesse senza rilievi e senza richiami d'informativa; nelle stesse sono espressi il giudizio di coerenza con i bilanci delle Relazioni sulla Gestione e delle informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sulla conformità delle stesse alle norme di legge nonché il giudizio di sufficienza delle riserve tecniche.

La Società di Revisione *KPMG* ha inoltre rilasciato in data 4 aprile 2023:

- la Relazione Aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014 relativa al Bilancio di Esercizio di Vittoria Assicurazioni e al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022, dalle quali non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in

relazione al processo di informativa finanziaria. A propria volta, il Collegio Sindacale ha trasmesso detta Relazione al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 39/2010, senza osservazioni;

- l'attestazione ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. n. 254/2016 relativa alla Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario 2022.

In data 5 aprile 2023 la Società di Revisione ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 47-septies, comma 7, del D.Lgs. n. 209/2005 e dell'art. 4, comma 1, lett. a) e b), del Regolamento IVASS n. 42/2018 relativa alla Relazione sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria (SFCR) per l'anno 2022.

Con riferimento alla proposta di distribuzione del dividendo, si dà atto che alla luce dell'attuale congiuntura macroeconomica e della possibile evoluzione in senso negativo dei fattori di rischio, Ivass con lettera del 13 marzo 2023 inviata alle Compagnie di assicurazione, ha raccomandato di adottare estrema prudenza nelle delibere di distribuzione dei dividendi.

Il Consiglio di Amministrazione del 22 marzo ad esito delle valutazioni effettuate, anche considerando possibili scenari di stress, ha ritenuto di confermare la politica dei dividendi finora attuata.

Signori Azionisti,

tenuto conto di quanto sin qui esposto, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, e ritiene di esprimere parere favorevole in merito alla formulata proposta di destinazione dell'utile di esercizio di euro 62.540.035, per euro 34.446.764 a incremento della Riserva disponibile Rami Danni, per euro 2.323.937 a decremento della Riserva Disponibile Rami Vita, e a dividendo l'importo di euro 30.417.208.

Milano, 5 aprile 2023.

IL COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe Cerati

Giovanni Maritano

Francesca Sangiani

Relazione della società di revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

*Agli Azionisti di
Vittoria Assicurazioni S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



Vittoria Assicurazioni S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Valutazione del patrimonio immobiliare

Nota integrativa "Parte A - Criteri di valutazione" paragrafo "Poste relative agli investimenti" (CI Terreni e fabbricati) e (CII- Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate)

Nota integrativa "Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" Stato Patrimoniale Attivo paragrafo "Classe C – Investimenti" (C.I - Terreni e fabbricati) e (C.II – Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate)

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultano iscritti "Terreni e Fabbricati - immobili destinati all'esercizio dell'impresa" per €77,4 milioni, "Terreni e Fabbricati - immobili ad uso di terzi" per €62,1 milioni in aggiunta a "Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate – azioni e quote di imprese" per €450,5 milioni che includono principalmente investimenti partecipativi aventi ad oggetto lo sviluppo e la valorizzazione di immobili ("società immobiliari").</p> <p>Come indicato nella nota integrativa nella "Parte A – Criteri di valutazione" i "Terreni e fabbricati" e gli "Investimenti in Imprese del Gruppo ed in altre partecipate" sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole. I "Terreni e Fabbricati" sono iscritti al costo di acquisizione e, in caso di utilizzazione limitata nel tempo, soggetti ad un processo di ammortamento sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione; fanno eccezione al principio generale, i fabbricati destinati alla vendita. Gli "Investimenti in imprese del Gruppo ed altre partecipate" sono iscritti al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori; il costo d'acquisizione viene eventualmente rettificato, per tenere conto anche delle perdite durevoli di valore desumibili dai bilanci approvati delle società partecipate.</p> <p>Gli Amministratori della Società, al fine di determinare il valore di mercato del patrimonio immobiliare e identificare eventuali perdite durevoli di valore, hanno richiesto ad un esperto indipendente ("Esperto Indipendente") lo svolgimento di perizie. Gli Amministratori hanno tenuto conto degli esiti delle suddette perizie anche nella valutazione delle società immobiliari e nella conseguente identificazione di eventuali perdite durevoli di valore.</p> <p>Le principali ipotesi valutative e i parametri che sono stati elaborati dall'Esperto Indipendente riguardano variabili finanziarie, quali il tasso di attualizzazione utilizzato, e variabili non finanziarie, relative principalmente alla determinazione dei canoni di affitto attesi e alla previsione delle tempistiche e dei flussi di cassa derivanti dalle attese di realizzo del patrimonio immobiliare. Ove disponibile, infine, il valore di mercato è stato desunto anche da offerte ricevute da operatori di mercato.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">• la comprensione del processo adottato dagli Amministratori ai fini della valutazione degli investimenti relativi a Terreni e fabbricati e Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate nonché ai fini della individuazione della eventuale presenza di perdite di valore degli stessi;• la comprensione dei modelli valutativi, delle relative ipotesi e dei parametri adottati dall'Esperto Indipendente per la determinazione del valore del patrimonio immobiliare, anche tenuto conto del contesto connesso all'attuale scenario macroeconomico dell'eccezionalità dello scenario macroeconomico in termini di inflazione e di innalzamento dei tassi di interesse;• l'analisi critica, per una selezione di immobili, delle perizie valutative predisposte dall'Esperto Indipendente, anche mediante il confronto con i più recenti dati di mercato e con le informazioni storiche a disposizione. Tale attività è stata svolta con il supporto di esperti del network KPMG;• l'esame dei bilanci delle società immobiliari al fine di verificare l'assenza di segnali di perdite durevoli di valore;• lo svolgimento di procedure di dettaglio per verificare la corretta determinazione del valore di iscrizione in bilancio e la rilevazione di eventuali perdite durevoli di valore;• l'ottenimento di informazioni, tramite discussione con la Direzione della Società, in merito ad eventuali trattative commerciali in corso;• l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio relativa alla valutazione delle azioni e quote di imprese di Gruppo.



Vittoria Assicurazioni S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
In considerazione della soggettività delle componenti di stima insite nei modelli valutativi utilizzati per la determinazione del valore del patrimonio immobiliare, dell'aleatorietà delle ipotesi valutative e dei parametri adottati, anche in ragione dell'attuale contesto macroeconomico conseguente all'emergenza pandemica, e della significatività dell'ammontare degli immobili e delle società immobiliari iscritti nel bilancio d'esercizio, si ritiene che la valutazione del patrimonio immobiliare sia un aspetto chiave dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022.	

Valutazione del portafoglio di strumenti finanziari di classe C

Nota integrativa "Parte A - Criteri di valutazione" paragrafo "Poste relative agli investimenti" (C.III Altri investimenti finanziari)

Nota integrativa "Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" Stato Patrimoniale Attivo paragrafo "Classe C – Investimenti" (C.III Altri investimenti finanziari)

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultano iscritti strumenti finanziari di classe C per €3.732,8 milioni che rappresentano circa il 70,6% del totale attivo dello stato patrimoniale.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono rappresentati per il 73,7% da obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati, per il 25,9% da quote di fondi comuni di investimento (costituiti prevalentemente da fondi di investimento alternativi) e in via residuale da finanziamenti, azioni quotate obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati.</p> <p>Gli strumenti finanziari costituiscono una porzione rilevante dell'attivo dello stato patrimoniale e pertanto le relative attività di revisione richiedono l'impiego di tempo e risorse adeguate.</p> <p>Inoltre, la valutazione degli strumenti finanziari di classe C, in particolare dei titoli non quotati su mercati attivi o poco liquidi, richiede la formulazione di stime, anche tramite il ricorso a specifici modelli valutativi, che possono presentare un elevato grado di giudizio e che sono per loro natura incerte e soggettive.</p> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione degli strumenti finanziari di classe C un aspetto chiave dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">• la comprensione del processo di valutazione degli strumenti finanziari di classe C e del relativo ambiente informatico, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti;• l'analisi delle variazioni significative degli strumenti finanziari di classe C e delle relative componenti economiche rispetto ai dati degli esercizi precedenti e la discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte;• la verifica della valutazione della totalità degli strumenti finanziari di classe C quotati in portafoglio al 31 dicembre 2022;• la verifica della valutazione, su base campionaria, degli strumenti finanziari di classe C non quotati, tramite l'analisi dei modelli valutativi e della ragionevolezza dei dati e dei parametri di input utilizzati; tali attività sono state svolte con il supporto di esperti di Financial Risk Management del network KPMG;• l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio relativa agli strumenti finanziari di classe C.



Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Valutazione delle riserve tecniche dei rami danni

Nota integrativa "Parte A – Criteri di valutazione" paragrafo "Poste tecniche assicurative rami danni" (Riserva Premi, Altre riserve tecniche, Riserve di perequazione, Riserva sinistri, Ristorni e partecipazioni agli utili)"

Nota integrativa "Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" Stato Patrimoniale Passivo paragrafo "Classe C – Riserve Tecniche" (C.I Rami danni)

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultano iscritte riserve tecniche dei rami danni per €1.909,6 milioni che rappresentano circa il 36,1% del totale passivo dello stato patrimoniale.</p> <p>La valutazione di tale voce di bilancio viene effettuata anche attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali che implicano l'utilizzo di un importante grado di giudizio complesso e soggettivo, legato a variabili interne ed esterne all'impresa, passate e future, per le quali, variazioni nelle assunzioni di base, potrebbero avere un impatto materiale sulla valutazione di tali passività.</p> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione delle riserve tecniche dei rami danni un aspetto chiave dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">• la comprensione del processo di valutazione delle riserve tecniche dei rami danni e del relativo ambiente informatico, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti;• l'analisi delle variazioni significative delle riserve tecniche dei rami danni rispetto ai dati degli esercizi precedenti, l'analisi dei principali indicatori di sintesi e la discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte;• l'esame dei modelli valutativi utilizzati dalla Società e della ragionevolezza dei dati e dei parametri di input utilizzati per i rami ministeriali ritenuti più significativi; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG;• la verifica della determinazione delle riserve tecniche complessive in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, mediante l'applicazione di metodologie attuariali, ai fini dell'identificazione di un intervallo di valori delle riserve tecniche ritenuti ragionevoli; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG;• la lettura e analisi della relazione della Funzione Attuariale;• l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio, relativamente alle riserve tecniche dei rami danni.



Vittoria Assicurazioni S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Valutazione delle riserve tecniche di classe C dei rami vita

Nota integrativa "Parte A – Criteri di valutazione" paragrafo "Poste tecniche assicurative rami vita (Riserve matematiche e altre riserve tecniche, Ristorni e partecipazioni agli utili)"

Nota integrativa "Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" Stato Patrimoniale Passivo paragrafo "Classe C – Riserve Tecniche" (C.II Rami vita)

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultano iscritte riserve tecniche dei rami vita di classe C per €1.851,8 milioni che rappresentano circa il 35,0% del totale passivo dello stato patrimoniale.</p> <p>La valutazione di tale voce di bilancio viene effettuata anche attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali che implicano, in talune circostanze, l'utilizzo di un importante grado di giudizio, complesso e soggettivo, legato a variabili interne ed esterne all'impresa, passate e future, per le quali, variazioni nelle assunzioni di base, potrebbero avere un impatto materiale sulla valutazione di tali passività.</p> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione delle riserve tecniche dei rami vita di classe C un aspetto chiave dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">• la comprensione del processo di valutazione delle riserve tecniche dei rami vita di classe C e del relativo ambiente informatico, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti;• l'analisi delle variazioni significative delle riserve tecniche dei rami vita di classe C rispetto ai dati degli esercizi precedenti e la discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte;• l'esame su base campionaria dei modelli valutativi utilizzati dalla Società e della ragionevolezza dei dati e dei parametri di input utilizzati: tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG;• la verifica della determinazione delle riserve tecniche dei rami vita di classe C complessive in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali: tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG;• la lettura e analisi della relazione della Funzione Attuariale;• l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio, relativamente alle riserve tecniche dei rami vita di classe C.

Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. non si estende a tali dati.



Vittoria Assicurazioni S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Vittoria Assicurazioni S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In



Vittoria Assicurazioni S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014

L'Assemblea degli Azionisti di Vittoria Assicurazioni S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Vittoria Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.



Vittoria Assicurazioni S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Vittoria Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022.

E' responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel Chiarimento Applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data

31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 di Vittoria Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Giudizio ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Vittoria Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022.

E' responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel Chiarimento Applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data

31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 di Vittoria Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 22/2008.



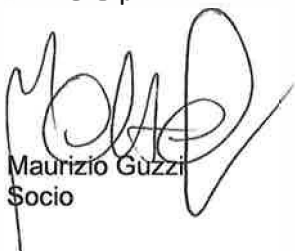
Vittoria Assicurazioni S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche dei rami danni è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una notevole variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive dei rami danni di cui al precedente paragrafo, abbiamo anche verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tale intervallo.

Milano, 4 aprile 2023

KPMG S.p.A.



Maurizio Guzzi
Socio

Sviluppo della Società dalla fondazione

ANNO	PREMI		Riserve tecniche e somme da pagare al netto delle riassicurazioni		Investimenti ordinari al netto delle spese	Redditi patrimoniali ordinari al netto delle spese	Riserve di rivalutazione monetaria	Utili netti	Riserve patrimoniali	Capitale sociale interamente versato
	Lordi	Ceduti	Conservati	Investimenti						
1922										
1930	6	4	2	1	1	0	-	0	-	3
1940	6	3	3	4	4	0	-	0	0	3
1950	14	6	8	15	15	1	-	0	1	6
1960	424	165	259	301	301	14	61	3	8	62
1970	1.581	353	1.227	2.061	2.061	104	-	63	222	258
1975	4.525	844	3.681	5.814	5.814	319	-	25	425	258
1980	10.092	1.693	8.399	11.186	11.186	632	1.046	1	1.099	258
1985	24.693	5.436	19.257	22.649	22.649	2.140	271	718	2.979	1.033
1990	57.175	10.124	47.051	76.515	76.515	8.150	4.912	3.119	6.023	1.291
1995	112.689	11.074	101.616	198.395	198.395	18.440	781	4.704	43.691	15.494
2000	197.690	17.744	179.946	393.862	393.862	35.550	3.911	4.220	50.146	15.494
2001	391.485	79.638	311.847	898.521	898.521	34.209	3.911	6.835	63.038	15.494
2002	386.400	77.879	308.521	978.279	978.279	19.300	3.911	10.744	52.289	30.000
2003	407.054	83.605	323.449	1.027.554	1.027.554	21.975	3.911	12.806	59.733	30.000
2004	457.564	95.129	362.435	1.114.418	1.114.418	46.385	3.911	15.147	68.939	30.000
2005	519.268	94.965	424.303	1.234.421	1.234.421	47.511	3.911	17.779	80.186	30.000
2006	551.202	86.514	464.688	1.322.597	1.322.597	49.000	3.911	20.330	93.765	30.000
2007	587.489	75.717	511.772	1.451.137	1.451.137	67.146	3.911	27.437	111.310	30.452
2008	636.526	50.281	586.245	1.557.261	1.557.261	66.341	3.911	36.495	142.290	32.666
2009	630.718	32.798	597.920	1.561.805	1.561.805	43.317	-	37.939	155.972	65.766
2010	671.307	32.656	638.651	1.646.765	1.646.765	69.137	-	24.290	182.814	65.789
2011	817.539	37.645	779.894	1.750.118	1.750.118	55.295	-	29.256	198.146	67.379
2012	937.566	27.779	909.787	1.880.749	1.880.749	31.230	-	35.329	215.947	67.379
2013	1.018.323	30.757	987.566	2.031.532	2.031.532	52.065	-	57.482	239.822	67.379
2014	1.151.294	37.878	1.113.416	2.290.440	2.290.440	57.555	-	62.467	293.106	67.379
2015	1.283.786	37.252	1.246.534	2.559.151	2.559.151	46.010	-	74.935	343.444	67.379
2016	1.287.543	29.795	1.257.748	2.772.609	2.772.609	47.466	-	66.268	405.577	67.379
2017	1.270.731	32.756	1.237.975	3.077.114	3.077.114	48.943	-	139.487	458.369	67.379
2018	1.339.317	37.886	1.301.432	3.259.539	3.259.539	33.921	-	78.445	583.706	67.379
2019	1.424.160	47.197	1.376.963	3.760.882	3.760.882	41.031	-	99.607	643.285	67.379
2020	1.470.710	58.489	1.412.221	3.710.711	3.710.711	48.597	-	74.370	427.455	67.379
2021	1.443.891	37.921	1.405.970	3.937.943	3.937.943	45.644	-	108.624	488.882	67.379
2022	1.590.804	53.458	1.537.346	4.294.467	4.294.467	70.308	-	102.051	567.088	67.379
	1.679.423	74.948	1.604.476	4.571.738	4.571.738	26.926	-	62.540	638.722	67.379